

DELIBERAZIONE N° 659 del 20/04/2023

Struttura proponente: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - Macrostruttura	Proposta n. 1589 del 2023
Oggetto: Approvazione del Piano Aziendale della Prevenzione (PAP) 2023. Responsabile dell'Istruttoria: David Coni Responsabile del Procedimento: Giulia Cairella	
<i>Il direttore proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta, ai fini dell'art. 1 della L. n°20/1994 così come modificato dall'art.3 della L.639/1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</i> Data 17/04/2023 Firma De Angelis Giuseppe	
Gestore di spesa/ Titolare di budget Per presa visione Il Direttore attesta che il presente atto non comporta complessivamente uno scostamento sfavorevole rispetto al budget assegnato. <i>Direttore U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI SANITARI</i> Data 20/04/2023 Firma (Delegato) Livia Domizia Barberini	
Per presa visione <i>Direttore U.O.C. BILANCIO E CICLO PASSIVO</i> Data 20/04/2023 Firma Massimo Armitari	
Parere del Direttore Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non favorevole Data 20/04/2023 Firma Pasquale Moliterno	
Parere del Direttore Sanitario <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non favorevole Data 20/04/2023 Firma Giuseppe Gambale	
Il Direttore Generale Data 20/04/2023 Firma Giorgio Casati	
<i>La presente deliberazione si compone di n. 124 pagine, di cui n. 118 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale</i>	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

PREMESSO CHE

- con Decreto del Commissario ad Acta U00606 del 30 dicembre 2015, in attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con DCA n. U00247/14 è stata istituita, tra l'altro, la ASL Roma 2, con contestuale soppressione delle AA.SS.LL. Roma B e Roma C, a far data dal 1 gennaio 2016;
- in virtù del sopra indicato DCA n. U00606/2015, la nuova ASL "ROMA 2" è subentrata nel patrimonio attivo e passivo ed in ogni rapporto anche processuale facente capo alle preesistenti Aziende;

RICHIAMATI

- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00058 del 15/03/2021 avente ad oggetto: *"Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 2"*;
- la deliberazione n. 981 del 29 marzo 2021 di insediamento ed assunzione in carica del Direttore Generale dell'ASL Roma 2, Dott. Giorgio Casati;
- la deliberazione n. 594 del 06/04/2023 con cui sono state attribuite le funzioni vicarie di Direttore Amministrativo al Dott. Pasquale Moliterno e la deliberazione n. 171 del 31/01/2022 con cui è stato nominato il Dott. Giuseppe Gambale quale Direttore Sanitario della ASL Roma 2;

RICHIAMATA

- la Deliberazione n. 2607 del 30/12/2021 di attribuzione al sottoscritto dell'incarico di Direttore del Dipartimento di Prevenzione;

PREMESSO CHE

con DGRL 970/2021 la Regione Lazio ha deliberato l'Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 definito, ai sensi del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 sulla base degli elementi dell'analisi epidemiologica e di contesto emersi dal "Profilo di Salute ed Equità". Il PRP prevede n. 15 programmi regionali, di cui n.10 Predefiniti e n. 5 Liberi di seguito elencati:

1. Scuole che Promuovono Salute
2. Comunità attive
3. Luoghi di lavoro che Promuovono Salute
4. Dipendenze
5. Sicurezza negli ambienti di vita
6. Piano mirato di prevenzione
7. Prevenzione in edilizia e agricoltura
8. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
9. Ambiente, clima e salute
10. Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza

Delibera 659/2023



11. Malattie infettive
12. Vaccinazioni
13. Promozione della Salute nei primi 1000 giorni
14. Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità
15. Screening oncologici

La succitata DGRL definisce anche il modello organizzativo regionale e aziendale che prevede l'identificazione del Coordinatore e del Referente Aziendale di ciascun programma PRP, indicandone ruoli e competenze;

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione aziendale 1787 del 29/11/2023 è stata recepita la Deliberazione di Giunta Regione Lazio, 21 dicembre 2021 n. 970 su "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025", la nomina del Coordinatore e dei referenti aziendali dei Programmi del Piano Aziendale della Prevenzione ed approvato il Piano Aziendale della Prevenzione (PAP) per l'annualità 2022;
- con nota 003142 del 11/01/2023 la Regione Lazio ribadisce che il PRP rappresenta il principale strumento di programmazione degli interventi di promozione della salute ed il PAP costituisce un importante strumento di governance per favorire a livello aziendale l'implementazione dei programmi PRP;
- che la Dott.ssa Giulia Cairella Coordinatrice Aziendale PAP ha concordato con i Referenti Aziendali PAP di ciascun programma il PAP per l'annualità 2023, trasmesso in visione dalla Direzione Strategica Aziendale all'ufficio regionale con nota 40194 del 28/02/2023 per il parere di competenza;
- che si dà seguito alla nota 66431 del 3/04/2023 recependo – con la collaborazione dei Referenti Aziendali PAP - le integrazioni richieste dai Referenti Regionali per il PAP 2023;
- che la Regione Lazio stabilisce annualmente, per i suddetti programmi del PRP, risorse vincolate al raggiungimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale (PSN) "Linea Progettuale n. 4. - Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al PNP;

TENUTO CONTO

- che nel PAP della ASL Roma 2 è definito il profilo di salute aziendale, il modello organizzativo, le schede dei 15 programmi PAP ed i relativi cronoprogrammi al 31 dicembre 2023, nonché le articolazioni aziendali e i referenti di azione coinvolti nell'implementazione del PAP 2023 in collaborazione con i Referenti Aziendali PAP;
- che ciascun referente aziendale, con cadenza almeno annuale, dovrà relazionare in merito allo svolgimento delle attività ed al relativo impegno delle risorse al Coordinatore aziendale e al Referente Regionale;

Delibera 659/2023



- RITENUTO** pertanto necessario procedere all'approvazione del Piano Aziendale della Prevenzione (PAP) 2023;
- DATO ATTO CHE** il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio né genera proventi allo stesso imputabili;
- ATTESTATO INFINE** sotto la responsabilità del sottoscritto che il presente provvedimento è adottato nel pieno rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR) e al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (c.d. Codice della *Privacy*);

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

- di approvare il PAP per l'anno 2023 (Allegato 1) compreso il modello organizzativo, il Coordinatore ed i Referenti Aziendali PAP identificati, le articolazioni aziendali e i referenti di azione coinvolti nell'implementazione del PAP, disponendo la relativa pubblicazione;
- di relazionare e rendicontare da parte di ciascun Referente Aziendale in merito alle attività svolte ed al relativo impegno delle risorse per l'attuazione del programma assegnato, con cadenza almeno annuale, sia al Coordinatore aziendale che al Referente regionale.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Casati, in attuazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00058 del 15/03/2021 nonché dell'atto deliberativo n. 981 del 29/03/2021;

LETTA E VALUTATA la sovraesposta proposta di delibera presentata dal Responsabile dell'U.O. proponente indicata nel frontespizio;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

VISTO il parere espresso dal Direttore Amministrativo facente funzioni, **Dott. Pasquale Moliterno** e dal Direttore Sanitario, **Dott. Giuseppe Gambale**;

Delibera 659/2023



DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che fanno parte integrante del presente provvedimento, di approvare la sovra esposta proposta, che qui si intende integralmente riportata, e di renderla disposta.

La presente deliberazione sarà posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale www.aslroma2.it per quindici giorni consecutivi e contestualmente resa disponibile al Collegio sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Casati

ASL ROMA 2

PIANO AZIENDALE DELLA PREVENZIONE (PAP) 2022-2025



Annualità 2023

INDICE

1	INTRODUZIONE	6
2	PRIORITÀ E OBIETTIVI GENERALI	7
2.1	Analisi Demografica	8
2.2	PROFILO DI SALUTE AZIENDALE	10
2.2.1	<i>Stato Nutrizionale</i>	10
2.2.2	<i>Abitudini alimentari</i>	10
2.2.3	<i>Attività Fisica, Sedentarietà e Percorsi scuola-casa</i>	11
2.2.4	<i>Consumo di alcol</i>	12
2.2.5	<i>Guida sotto l'effetto dell'alcol ed accessi al pronto soccorso</i>	13
2.2.6	<i>Abitudine al fumo</i>	13
2.2.7	<i>Stili di vita nei setting sanitari opportunistici</i>	13
2.2.8	<i>Incidenti stradali</i>	14
2.2.9	<i>Incidenti domestici</i>	14
2.2.10	<i>Malattie croniche non trasmissibili (MCNT)</i>	15
2.2.11	<i>Mortalità</i>	16
2.2.12	<i>Mortalità Evitabile (ME)</i>	16
3	MODELLO ORGANIZZATIVO	20
4	SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (PP1)	24
4.1	Breve descrizione del Programma	24
4.1.1	<i>LEA</i>	25
4.1.2	<i>Gruppi beneficiari / destinatari</i>	26
4.1.3	<i>Gruppi di interesse</i>	27
4.1.4	<i>Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma</i>	28
5	COMUNITA' ATTIVE (PP2)	31
5.1	Breve descrizione del Programma	31
5.1.1	<i>LEA</i>	32
5.1.2	<i>Gruppi beneficiari / destinatari</i>	32
5.1.3	<i>Gruppi di interesse</i>	33
5.1.4	<i>Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma</i>	34
6	LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE (PP3)	37

6.1	Breve descrizione del Programma	37
6.1.1	LEA	37
6.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari	38
6.1.3	Gruppi di interesse	38
6.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma	39
7	DIPENDENZE (PP4)	41
7.1	Breve descrizione del Programma	41
7.1.1	LEA	41
7.1.2	Gruppi beneficiari/destinatari	42
7.1.3	Gruppi di interesse	42
7.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma	43
8	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA (PP5)	45
8.1	Breve descrizione del Programma	45
8.1.1	LEA	46
8.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari	46
8.1.3	Gruppi di interesse	47
8.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma	48
9	PIANO MIRATO DI PREVENZIONE (PP6)	51
9.1	Breve descrizione del Programma	51
9.1.1	LEA	52
9.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari	52
9.1.3	Gruppi di interesse	53
9.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma	55
10	PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA (PP7)	57
10.1	Breve descrizione del Programma	57
10.1.1	LEA	57
10.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari	58
10.1.3	Gruppi di interesse	58
10.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma	61
11	PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO (PP8)	63

11.1	Breve descrizione del Programma	63
11.1.1	<i>LEA</i>	65
11.1.2	<i>Gruppi beneficiari/destinatari.....</i>	66
11.1.3	<i>Gruppi di interesse.....</i>	66
11.1.4	<i>Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma.....</i>	69
12	AMBIENTE, CLIMA E SALUTE (PP9)	72
12.1	Breve descrizione del Programma	72
12.1.1	<i>LEA</i>	73
12.1.2	<i>Gruppi beneficiari / destinatari.....</i>	73
12.1.3	<i>Gruppi di interesse.....</i>	74
12.1.4	<i>Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma.....</i>	75
13	MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PP10)	77
13.1	Breve descrizione del Programma	77
13.1.1	<i>LEA</i>	78
13.1.2	<i>Gruppi beneficiari / destinatari.....</i>	78
13.1.3	<i>Gruppi di interesse.....</i>	79
13.1.4	<i>Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma.....</i>	80
14	MALATTIE INFETTIVE (PL11).....	84
14.1	Breve descrizione del Programma	84
14.1.1	<i>LEA</i>	85
14.1.2	<i>Gruppi beneficiari / destinatari.....</i>	85
14.1.3	<i>Gruppi di interesse.....</i>	85
14.1.4	<i>Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma.....</i>	86
15	VACCINAZIONI (PL12)	89
15.1	Breve descrizione del Programma	89
15.1.1	<i>LEA</i>	91
15.1.2	<i>Gruppi beneficiari / destinatari.....</i>	91
15.1.3	<i>Gruppi di interesse.....</i>	91
15.1.4	<i>Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma.....</i>	93
16	PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI PRIMI 1000 GIORNI (PL13)	95
16.1	Breve descrizione del Programma	95

16.1.1	LEA	97
16.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari	97
16.1.3	Gruppi di interesse	97
16.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma	98
17	PREVENZIONE E IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI FATTORI DI RISCHIO NELLA GESTIONE INTEGRATA DELLA CRONICITÀ (PL14)	100
17.1	Breve descrizione del Programma	100
17.1.1	LEA	101
17.1.2	Gruppi beneficiari	101
17.1.3	Gruppi di interesse	102
17.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma	103
18	SCREENING ONCOLOGICI (PL15)	107
18.1	Breve descrizione del Programma	107
18.1.1	LEA	108
18.1.2	Gruppi beneficiari	108
18.1.3	Gruppi di interesse	109
18.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma	110
19	Allegato 1 – Coordinatore Aziendale di Piano e Referenti Aziendali di programma	112
19.1.1	Coordinatore Aziendale di Piano	112
19.1.2	Referenti Aziendali di Programma	112
19.1.3	Altre Articolazioni Aziendali di interesse coinvolte nell'implementazione del PAP	114
20	Allegato 2 – Collegamenti tra i programmi PRP	117
21	Allegato 3 – Unità Operative di riferimento/coinvolve nell'implementazione dei programmi PRP	118

1 INTRODUZIONE

Il **Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025**, approvato con DGR n. 970 del 21/12/2021, si compone dei seguenti **Programmi regionali**:

1. Scuole che Promuovono Salute
2. Comunità attive
3. Luoghi di lavoro che Promuovono Salute
4. Dipendenze
5. Sicurezza negli ambienti di vita
6. Piano mirato di prevenzione
7. Prevenzione in edilizia e agricoltura
8. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
9. Ambiente, clima e salute
10. Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza
11. Malattie infettive
12. Vaccinazioni
13. Promozione della Salute nei primi 1000 giorni
14. Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità
15. Screening oncologici

I primi dieci sono **Programmi Predefiniti (PP)** ovvero comuni a tutte le Regioni; gli ultimi 5 sono denominati **Programmi Liberi (PL)** ovvero Programmi definiti a livello regionale a partire dagli obiettivi strategici del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025.

Numerosi interventi del PRP contribuiscono al potenziamento della rete regionale delle Case della Comunità che, come indicato dal PNRR, hanno «il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento». Il PRP **si collega** inoltre ai **prossimi Piani aziendali per l'Equità nella salute** a cui contribuisce con l'azione *equity-oriented* prevista in ciascun programma.

Il **PRP è un adempimento LEA** (griglia LEA indicatore U 1.1) ed in ciascuna scheda sono riportati i LEA di riferimento al cui raggiungimento contribuisce il programma. Per quanto riguarda la valutazione, nel 2022 sono previsti 92 indicatori certificativi (tutti gli indicatori dei PP e gli indicatori trasversali dei PL): a livello regionale la valutazione positiva si ottiene qualora almeno il 60% (n=56) degli indicatori certificativi abbiano raggiunto il valore atteso per il 2022. A livello aziendale, le attività saranno mirate alla realizzazione della operatività locale prevista, oltre che al supporto delle azioni certificative a valenza regionale.

Tra le **novità del PRP 2021 - 25**, declinate nel presente piano aziendale, sono in evidenza la maggiore attenzione alle **competenze dell'ambiente**, anche attraverso l'inserimento di programmi di Urban Health (PP5 e PP9), **l'integrazione del PRP con il Piano Cronicità** e con la promozione della salute nei percorsi assistenziali P-PDTA (PL14).

Il **Piano Aziendale della Prevenzione (PAP)** è lo strumento di attuazione e gestione a livello aziendale delle attività di prevenzione e promozione della salute definite dal PRP 2021-2025. Esso risponde all'esigenza di implementare sul territorio, interventi di promozione della salute e prevenzione intersettoriali, integrati e coordinati da un unico, ben identificabile, centro di riferimento aziendale. A partire dalle indicazioni del PRP, la Direzione Aziendale e del Dipartimento di Prevenzione, approvano il PAP e lo consegnano al Coordinamento Regionale, ne monitorano lo stato di avanzamento con il supporto del Coordinatore Aziendale (CA) di Piano e con il coinvolgimento delle diverse Macrostrutture Aziendali (Distretti, Dipartimenti, presidi ospedalieri, ecc.) secondo il **modello organizzativo aziendale** illustrato.

Le attività descritte nel PAP - pur nel rispetto e nell'aderenza assoluta alle indicazioni del PRP 2020-25 - **si armonizzano in continuità con il precedente Piano Aziendale di Prevenzione 2014-2019**, per i programmi afferenti all'area Guadagnare Salute (allattamento al seno, alimentazione ed attività motoria, salute e benessere nelle scuole, sicurezza alimentare e nutrizionale nella ristorazione collettiva e nella grande distribuzione), alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e professionali, degli incidenti domestici e stradali oltre che dei tumori e delle malattie infettive, compreso il fenomeno dell'antibiotico-resistenza. Altri programmi, come, ad esempio, Scuole che Promuovono Salute, Comunità attive, il Programma Prevenzione delle cronicità, contengono elementi fortemente innovativi e sfidanti per gli obiettivi aziendali.

Il documento presenta il "formato" previsto a livello regionale per la redazione dei PAP ed **aggiorna il cronoprogramma all'anno 2023**. Il PAP 2023 **offre una visione sintetica di ciascun Programma** e delle azioni che lo compongono, specificando il contributo atteso a livello aziendale/locale; **il PAP dettaglia inoltre il modello organizzativo aziendale e, negli allegati, i referenti aziendali, i collegamenti tra i programmi e le articolazioni aziendali coinvolte** nella realizzazione delle progettualità previste secondo il cronoprogramma regionale.

2 PRIORITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Per la definizione delle priorità sono stati considerati i dati socio-demografici e sanitari forniti dalla U.O.C. Sistemi Informativi Sanitari aziendale e dal Coordinamento delle Sorveglianze aziendali di popolazione OKkio alla Salute e Passi.

2.1 Analisi Demografica

La ASL Roma 2 si colloca nella zona sud-est del Comune di Roma, si estende su una superficie di 467 Km² e la popolazione residente ammonta a 1.274.608 abitanti al 31/12/2021. Il territorio è articolato in 6 Distretti corrispondenti ai Municipi comunali IV, V, VI, VII, VIII e IX. L'analisi dei principali indicatori demografici ed epidemiologici (Tab.1) evidenzia una profonda eterogeneità nel territorio che comprende un'ampia area geografica che si estende dal centro verso la periferia della città.

Tab. 1

Indici demografici ASL RM2 Popolazione residente al 31/12/2021 (Fonte dati: Comune di Roma - Ufficio Statistico)

Dati di confronto

	Distretto 4 IV Munic	Distretto 5 V Munic	Distretto 6 VI Munic	Distretto 7 VII Munic	Distretto 8 VIII Munic	Distretto 9 IX Munic	ASL RM2	ASL RM2 31/12/2020	Roma 31/12/2021	Italia 31/12/2020
popolazione totale residente	171.734	238.487	241.414	311.416	128.914	182.643	1.274.608	1.280.337	2.813.365	59.257.566
<i>maschi</i>	82.567	115.593	119.161	146.055	60.143	87.209	610.728	613.114	1.332.128	28.864.088
<i>femmine</i>	89.167	122.894	122.253	165.361	68.771	95.434	663.880	667.223	1.481.237	30.393.478
superficie (km ²)	49,4	27,0	113,4	46,8	47,3	183,2	466,9	466,9	1.285,3	301.338
densità (ab/km²)	3.480	8.846	2.130	6.657	2.726	997	2.730	2.742	2.189	197
residenti 0-14aa	20.218	28.699	36.870	36.861	14.900	24.082	161.630	166.368	349.832	7.564.791
residenti 15-64aa	109.207	155.667	163.627	198.038	80.127	118.068	824.734	828.600	1.810.193	37.769.702
residenti >64aa	42.309	54.121	40.917	76.517	33.887	40.493	288.244	285.369	653.340	13.923.073
indice di invecchiamento (% >64aa)	24,6%	22,7%	16,9%	24,6%	26,3%	22,2%	22,6%	22,0%	23,2%	23,5%
indice di vecchiaia (1)	209,3	188,6	111,0	207,6	227,4	168,1	178,3	166,9	186,8	184,1
indice di dipendenza (2)	57,3	53,2	47,5	57,3	60,9	54,7	54,5	54,2	55,4	56,9
nati nell'anno (2021)	1.021	1.608	1.830	1.818	755	1.142	8.174	9.793	17.245	439.747
morti nell'anno (2018)	1.712	2.621	1.915	3.248	1.521	1.446	12.463	13.214	44.763	740.317
tasso di natalità (x1000)	5,9	6,7	7,6	5,8	5,9	6,3	6,4	7,6	6,1	7,4
tasso di mortalità std. (x1000) (2018)	9,0	9,0	9,8	8,6	8,7	8,0	8,8	9,5		
donne in età fertile 15-49aa	34.225	48.327	54.468	62.586	24.818	37.237	261.661	265.856	572.491	12.004.359
tasso di fecondità (x1000) (3)	29,8	33,3	33,6	29,0	30,4	30,7	31,2	30,9	30,1	36,6
indice di fecondità (stima) (4)	1,04	1,16	1,18	1,02	1,06	1,07	1,09	1,08	1,05	1,28
stranieri residenti 2021	17.065	42.184	43.918	32.526	14.723	15.601	166.017	165.455	378.882	5.171.894
% stranieri	9,9%	17,7%	18,2%	10,4%	11,4%	8,5%	13,0%	12,9%	13,5%	8,7%

1 - Indice di vecchiaia: (residenti età >64) / (residenti età <15aa) x100

2 - Indice di dipendenza: (residenti di età >64aa + residenti di età <15aa) / (residenti di età 15-64aa) x100

3 - Tasso di fecondità: (nati nell'anno / donne 15-49aa) x1000

4 - Indice di fecondità: n. medio di figli per donna

Il Distretto 7, con oltre 300.000 abitanti, risulta il più popoloso contribuendo per il 24% alla popolazione complessiva mentre il Distretto 8, con il minor numero di abitanti (circa 129.000), copre il 10% del totale della popolazione residente.

Con Deliberazione n. 2 dell'Assemblea Capitolina del 14/01/2021, sono stati modificati parzialmente i confini dei Municipi VI e VII. Pertanto, l'intera zona urbanistica 08A è passata dal Municipio VI al Municipio VII.

La densità media è di 2.730 abitanti per km², più elevata rispetto a quella comunale e maggiore nei Distretti 5, 7 e 4.

La popolazione in età scolare nel territorio della ASL Roma 2 ammonta a 219.976, più numerosa la fascia 15-19 anni (58.346). I Distretti con il numero maggiore di residenti in età scolare sono il Distretto 6 e il Distretto 7 per tutte le fasce di età. La popolazione residente straniera in età scolare è di 32.235 residenti, la fascia più numerosa è quella 7-11 anni (9.036). I Distretti la cui popolazione residente straniera in età scolare è più rappresentata sono il Distretto 6 e il Distretto 5 (rispettivamente 2.381 e 2.956). La ASL Roma 2 nel suo territorio presenta, rispetto alle altre ASL della Regione Lazio, il maggior numero di scuole di ogni ordine e grado (Tab. 2): gli Istituti comprensivi censiti sono 91 e le scuole superiori di secondo grado sono 113. Complessivamente il numero di plessi e istituti nei diversi Distretti è pari a 806; il numero di alunni iscritti raggiunge la numerosità di 139.008.

Tab 2 Numero di Istituti scolastici (comprensivo di plessi), classi e alunni presenti sul territorio della ASL Roma 2

GRADO	ISTITUTI (N)	CLASSI (N)	ALUNNI (N)
INFANZIA	345	485	10.647
PRIMARIA	232	2.362	46.088
SECONDARIA I GRADO	116	1.446	31.001
SECONDARIA II GRADO	113	2.250	51.272
TOTALE	806	6.543	139.008

Entrando nello specifico del Distretto, in totale per ogni ordine e grado il Distretto 4 conta 129 Scuole, i Distretti 5 e 6 ne comprendono rispettivamente 143 e 140, il Distretto 7 ha il maggior numero di Istituti/plessi che è pari a 186, il Distretto 8 ha la numerosità inferiore rispetto a tutti gli altri Distretti che è pari a 94 Scuole ed il Distretto 9 comprende 135 scuole.

Nonostante l'elevato numero di scuole, la struttura demografica della ASL Roma 2 rispecchia quella di una popolazione anziana, caratterizzata da un tasso di mortalità più alto di quello di natalità e da una elevata proporzione di anziani, rispetto ai bambini e adolescenti. Questo è particolarmente evidente nei Distretti 4, 5, 7 e 8 dove gli anziani (soggetti con età > 64 anni) rappresentano una quota importante della popolazione e l'indice di vecchiaia è superiore al valore aziendale e comunale. Fa eccezione il Distretto 6, l'unico con una numerosità di residenti di età 0-14 anni simile a quella degli anziani, un tasso di natalità e di mortalità superiore rispetto agli altri distretti ed un indice di vecchiaia pari a 111, inferiore rispetto a tutti gli altri distretti.

I Distretti 5 e 6 presentano una percentuale elevata di cittadini stranieri pari per entrambi a circa il 18 % della popolazione residente, più elevata rispetto al dato aziendale e comunale. Il basso indice di dipendenza osservato nel Distretto 6 pari a 47,5% conferma quanto in questa zona lo squilibrio generazionale sia meno marcato rispetto agli altri Distretti.

Nel territorio aziendale sono ampiamente rappresentate le popolazioni cosiddette "hard-to-reach", difficili da raggiungere dagli interventi di sanità pubblica e che mostrano difficoltà a raggiungere i servizi sanitari, a causa di una marginalità di tipo fisico/geografico, o di tipo sociale ed economico. Fra queste rientrano, ad esempio, gli stranieri privi di documenti e coloro che vivono in insediamenti informali (es. edifici occupati, campi rom). Com'è noto, non è disponibile il dato sulla presenza, provenienza e distribuzione delle persone straniere non regolarmente soggiornanti. A livello nazionale, si stima che i cittadini privi di permesso di soggiorno rappresentino circa il 9% della popolazione straniera presente in Italia: applicando la stessa proporzione al territorio della ASL Roma 2, si stima che possano essere presenti circa 15.000 persone in condizioni di irregolarità giuridica.

Inoltre, il territorio aziendale ospita, un elevato numero di insediamenti informali: secondo recenti stime fornite dalle Associazioni del Terzo settore e dalla UOC Tutela degli Stranieri e delle Comunità Vulnerabili, nel territorio della ASL Roma 2 sono presenti circa 34 edifici occupati con una popolazione totale superiore a 5.500 persone, concentrata principalmente nei Distretti 4, 5, 6, e 7. È inoltre presente una numerosa comunità Rom, Sinti e Caminanti pari a circa 2.500 persone che vivono in quattro grandi campi autorizzati (nei Distretti 4, 5, 6 e 9) e in diversi insediamenti informali.

2.2 PROFILO DI SALUTE AZIENDALE

2.2.1 Stato Nutrizionale

In Italia l'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili e si colloca al quinto posto dei primi dieci fattori di rischio per morte prematura e anni vissuti in disabilità. Per questo, si compiono molti sforzi per monitorare l'andamento dell'eccesso ponderale nei bambini, negli adulti e nella terza età.

Nel 2019 i valori aziendali di sovrappeso e obesità nei bambini (26,5% nella fascia di età 6-10 anni – dati ASL Roma 2 OKkio alla Salute 2019) sono stati tra i più bassi riscontrati dall'inizio delle rilevazioni (2010); la prevalenza di sovrappeso è diminuita del 4% in 10 anni e anche quella di obesità. I valori di sovrappeso e obesità aziendali sono leggermente inferiori rispetto a quelli regionali; nella ASL Roma 2, le prevalenze di obesità e di sovrappeso sono più elevate tra i maschi rispetto alle femmine. Il rischio di sovrappeso sembra non essere influenzato dalla scolarità della madre, pur tuttavia il rischio aumenta quando almeno uno dei due genitori è in sovrappeso (25% dei bambini in sovrappeso e il 6,4% obeso).

Per quanto riguarda gli adulti, nella ASL Roma 2 più di un terzo della popolazione risulta essere in eccesso ponderale: Passi stima che il 30% sia sovrappeso ed il 6% sia obeso (dati 2017-2020). Gli uomini sono in sovrappeso in percentuale maggiore rispetto alle donne (37% vs 24%). L'eccesso ponderale è più frequente nei soggetti adulti (50-69 anni) rispetto ai giovani. I soggetti obesi sono in percentuale maggiore tra coloro che riferiscono molte difficoltà economiche rispetto a coloro che non ne riferiscono (14% vs 5%).

Le persone in sovrappeso sembrano essere poco consapevoli del loro stato di eccesso ponderale e non si percepiscono tali. Fra le persone obese c'è maggiore consapevolezza; tuttavia, non è trascurabile il numero di genitori di bambini obesi che ritengono il figlio normopeso: nella nostra ASL ben il 43,4% delle madri di bambini sovrappeso e il 12,5% delle madri di bambini obesi ritiene che il proprio bambino sia normopeso. Per i bambini in sovrappeso, la percezione è tanto più accurata quanto maggiore è la scolarità della madre.

Tra gli adulti, nel periodo 2017-2020, solo il 44% delle persone in sovrappeso ritiene il proprio peso troppo alto e, addirittura, tra gli obesi il 27% considera il proprio peso giusto. Si registra una percezione del proprio peso corporeo più corretta fra le donne che non fra gli uomini: fra le donne in sovrappeso, il 55% considera troppo alto il proprio peso corporeo, mentre fra gli uomini in sovrappeso questa percentuale scende al 37%. Costantemente bassa è l'attenzione degli operatori sanitari al problema: solo la metà degli intervistati adulti (50,1%) in eccesso ponderale riferisce di aver ricevuto dal proprio medico il consiglio di perdere peso.

2.2.2 Abitudini alimentari

Abitudini alimentari non corrette, come ad esempio l'elevato consumo di zuccheri semplici e bevande zuccherate/gassate, lo scarso apporto di fibra alimentare e di frutta e verdura nell'alimentazione quotidiana, sono tra i comportamenti associati ad incremento ponderale ed anche all'aumento di diverse MCNT. Tra i fattori dietetici, anche l'elevato apporto di sale rappresenta un fattore di rischio documentato per le malattie

cardio-cerebrovascolari, alcuni tumori e patologie renali da contrastare con adeguati interventi di sanità pubblica.

Nella ASL Roma 2, solo il 20,4% ed il 15,8% dei bambini (6-10 anni) consuma rispettivamente la frutta e la verdura più di una volta al giorno e solo il 4,3% dei bambini consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno. Non sono emerse differenze per sesso del bambino, ma il consumo di frutta e verdura aumenta con il livello di istruzione della madre.

Anche gli adulti non raggiungono le quantità indicate dalle linee guida sul consumo di frutta e verdura. Infatti, tra gli intervistati, solo l'8,9% degli adulti hanno dichiarato di raggiungere le 5 porzioni al giorno (five a day) raccomandate.

Lo scarso consumo di frutta e verdura rilevato dalle indagini campionarie regionali, è confermato dalle misure biochimiche. Secondo l'indagine Health Examination Survey (HES) 2018-2019, condotta su un campione di popolazione estratto dal Municipio 5, l'escrezione urinaria giornaliera media di potassio - utilizzata come indicatore del consumo di frutta, verdura e legumi nella popolazione adulta - rimane inferiore al livello raccomandato dall'OMS sia a livello nazionale che nel campione di persone esaminato nella ASL Roma 2 con una riduzione rispetto alla precedente rilevazione del 14% negli uomini e del 15% nelle donne.

Riguardo i comportamenti relativi al sale, il consumo quotidiano di snack salati è 2,3% nei bambini mentre i dati Passi indicano che 5 su 10 (52% in particolare donne: uomini 45%, donne 58%) tra gli adulti intervistati fanno attenzione o cercano di ridurre la quantità di sale aggiunto a tavola, nella preparazione dei cibi ed il consumo di alimenti conservati. Le famiglie intervistate nell'indagine OKkio alla Salute riferiscono – tra i comportamenti salutari adottati – di ridurre il sale durante la preparazione dei pasti (48,6%), non aggiungere sale a tavola (38%), acquistare pane poco salato (17,1%).

Ciò nonostante, gli apporti di sale rimangono elevati: infatti l'indagine HES 2018-2019, che ha misurato l'escrezione giornaliera media di sodio – utilizzata come indicatore degli apporti di sale nella popolazione adulta – ha rilevato valori superiori al livello raccomandato dall'OMS sia a livello nazionale che nel campione di persone esaminato nella ASL Roma 2, tuttavia in diminuzione rispetto al passato del 12% negli uomini e del 13% nelle donne.

Per quanto riguarda l'utilizzo abituale del sale iodato, il 37% - in particolare le donne (uomini 33%, donne 40%) - lo usano abitualmente (dati aziendali Passi 2017-2020). Sicuramente da migliorare è il consiglio dell'operatore sanitario di ridurre il sale, che viene fornito solo al 22% degli assistiti che avrebbero tale indicazione.

Tra gli altri comportamenti alimentari non corretti nei bambini si segnala anche:

- l'elevato **consumo di bevande gassate e zuccherate** (28% dei bambini almeno una volta al giorno) meno frequente nei figli di madri con elevato titolo di studio; i valori aziendali sono però in diminuzione rispetto alla precedente indagine;
- il **consumo di una colazione non adeguata o il non farla** nel 30,8% dei bambini (valore inferiore al dato regionale),
- solo il 62,5% dei bambini consuma una **merenda adeguata** e solo il 64,4% consuma i **legumi** almeno una volta a settimana.

2.2.3 Attività Fisica, Sedentarietà e Percorsi scuola-casa

La pratica di adeguata e regolare attività fisica è in grado di agire come fattore protettivo nei confronti di molte patologie ad incidenza elevata nella popolazione, quali malattie cardiovascolari, in particolare coronaropatia e ipertensione arteriosa, osteoartriti ed osteoporosi. L'attività fisica è anche molto importante

per la socializzazione, identificazione e strutturazione del carattere, in particolare dei giovani, migliora l'autostima ed accresce le competenze relazionali interpersonali.

Nell'indagine aziendale OKkio alla Salute 2019 è emerso che solo 4 bambini su 10 (37,9%) fanno almeno un'ora di attività sportiva strutturata per 2 giorni la settimana e solamente l'1,6% da 5 a 7 giorni; il 19,5% dei bambini non è fisicamente attivo e il 15% non svolge mai attività fisica. I maschi fanno attività sportiva o giochi di movimento più delle femmine. Inoltre, il 44% dei bambini è esposto quotidianamente alla TV o ai videogiochi/tablet/cellulare per almeno 3 o più ore (il 5,9% per almeno 5 ore) e valori decisamente più alti si riscontrano nel fine settimana (il 48,6% per almeno 5 ore). La percentuale di bambini esposti quotidianamente a più di 2 ore di TV o videogiochi/tablet/cellulare è in aumento rispetto alla precedente rilevazione (25,9% nel 2014 vs 37,8% nel 2019). L'utilizzo di TV e/o videogiochi/tablet/cellulare è più frequente tra i maschi (32,3% vs 20,3%), in presenza di TV in camera e diminuisce con l'aumento del livello di istruzione della madre.

Un altro modo per rendere fisicamente attivi i bambini è far loro percorrere il tragitto casa-scuola a piedi o in bicicletta, compatibilmente con la distanza del loro domicilio dalla scuola. Nel 2019, secondo i genitori, nel tragitto casa-scuola il 29,2% dei bambini della nostra ASL si è recato a scuola a piedi; invece il 70,8% ha utilizzato un mezzo di trasporto pubblico o privato. Per il ritorno il 69,6% dei bambini ha utilizzato un mezzo di trasporto pubblico o privato e il 30,4% è tornato a piedi. Tra i motivi che impediscono di recarsi a scuola a piedi o in bicicletta si evidenziano la strada non sicura (23%) e la mancanza di tempo (29%).

Secondo i dati aziendali del sistema di sorveglianza Passi 2017-2020 solo il 41% degli intervistati di 18-69 anni può essere classificato come attivo (cioè effettua un lavoro pesante oppure 30 minuti di attività moderata per almeno 5 giorni alla settimana oppure attività intensa per più di 20 minuti per almeno 3 giorni); il 20% si considera parzialmente attivo, in quanto pratica un livello di attività fisica inferiore a quanto raccomandato; il 39%, infine, è completamente sedentario. La sedentarietà è significativamente maggiore nelle donne (43% vs 36%) e nella fascia d'età 50-69 anni; si registra una percentuale più alta di sedentari tra le persone con maggiori difficoltà economiche (52% vs 34%).

Non sempre la percezione soggettiva del livello di attività fisica praticata corrisponde a quella effettivamente svolta: il 34% degli adulti parzialmente attivi e il 20% dei sedentari percepiscono il proprio livello di attività fisica come sufficiente; anche nei confronti dei bambini, solo il 30% delle mamme ha una corretta percezione della scarsa attività fisica dei propri figli.

2.2.4 Consumo di alcol

Tra i fattori di rischio comportamentali il consumo di alcol rappresenta l'abitudine di cui si ha meno consapevolezza. Nella ASL Roma 2, nel quadriennio Passi 2017-20, il 50% degli intervistati ha dichiarato di essere bevitore, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica, che corrisponde a una lattina di birra o un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore. Il 12% degli intervistati può essere classificato come consumatore di alcol a maggior rischio, perché ne fa un consumo abituale elevato (2%), perché bevitore fuori pasto (3%), perché bevitore binge¹ (8%) o, ancora, per una combinazione di queste tre modalità. Il consumo di alcol a maggior rischio è significativamente più diffuso tra gli uomini (15% vs 8%).

¹ uomini che assumono 5 o più unità di bevande alcoliche in un'unica occasione, donne che ne assumono 4 o più in un'unica occasione.

La bassa numerosità campionaria non permette di evidenziare differenze di rischio sostanziali fra le varie classi di età, nonostante dai dati regionali risulti evidente come un consumo di alcol a maggior rischio sia prevalente fra i soggetti giovani (31% nei 18-24enni), con rischio progressivamente decrescente all'aumentare dell'età. L'attenzione degli operatori sanitari rispetto al problema dell'abuso di alcol è ancora troppo bassa: solo l'8% dei bevitori a maggior rischio riferisce che un operatore sanitario si è informato sul loro consumo alcolico.

2.2.5 Guida sotto l'effetto dell'alcol ed accessi al pronto soccorso

Nel quadriennio 2017-20, il 6% dei conducenti della ASL Roma 2 ha riferito di aver guidato un'auto o una moto sotto l'effetto dell'alcol negli ultimi 30 giorni prima dell'intervista (cioè, ha bevuto due o più unità alcoliche standard un'ora prima di mettersi alla guida), mentre il 3% degli intervistati dichiara di essere stato trasportato da un conducente che guidava sotto l'effetto dell'alcol. La guida sotto l'effetto dell'alcol è significativamente più diffusa tra gli uomini (8% vs 1%). Per quanto riguarda gli accessi in pronto soccorso con diagnosi principale e secondaria attribuibile all'alcol (codici ICD9 corrispondenti) sono stati 805 nel 2021 (Tab. 3). La fascia di età più rappresentata nei vari anni dal 2018 in poi è sempre quella 18-44 anni.

Tab 3 Accessi in PS con diagnosi principale e secondaria completamente attribuibile all'alcol di residenti della ASL Roma2 avvenuti in qualsiasi struttura di PS della Regione Lazio.

Classi Età	Anno di dimissione			
	2018	2019	2020	2021
<=17	53	48	46	60
18-44	452	535	368	352
45-64	388	405	276	307
65-74	57	56	57	46
>=75	33	27	39	40
Totale	983	1 071	786	805

2.2.6 Abitudine al fumo

Il fumo di tabacco, oggi in Italia, costituisce la prima causa evitabile di morte prematura. Secondo i dati PASSI 2017-20 nella ASL Roma 2, tra gli adulti 18-69enni, la prevalenza di fumatori è del 23% e questo dato è più elevato rispetto al valore regionale. Gli ex fumatori, cioè coloro che riferiscono di non fumare da più di 6 mesi, sono il 14%. Il 62% non ha mai fumato. L'abitudine al fumo è più diffusa tra gli uomini (27% vs 21%).

I dati regionali evidenziano come l'abitudine tabagica sia più frequente fra i soggetti con molte difficoltà economiche (36%), aspetto che non risulta evidente dai dati aziendali per via della bassa numerosità campionaria. L'attenzione degli operatori sanitari rispetto a questa abitudine è sicuramente da incrementare: solo al 51% dei fumatori è stato consigliato di smettere di fumare.

2.2.7 Stili di vita nei setting sanitari opportunistici

Rilevazioni sugli stili di vita condotte nei presidi sanitari della ASL Roma 2 (ca 2500 soggetti adulti intervistati nel periodo 2019-22) hanno riscontrato che il 29% è fumatore abituale (circa 15 sigarette/die), il 74% è sovrappeso o obeso, il 48% beve abitualmente alcolici ed il consumo di alcol a rischio è riferito dal

13% degli utenti. Solo il 43% consuma frutta e verdura più volte al giorno e appena il 7% ha un consumo coerente con le raccomandazioni nutrizionali. Il 32% degli intervistati aggiunge abitualmente o spesso sale a tavola e il 53% assume alimenti salati più volte nel corso della settimana. Solo il 43% pratica abitualmente l'attività fisica.

2.2.8 Incidenti stradali

Secondo i dati ISTAT 2019, nel Lazio il totale degli incidenti stradali con lesioni alle persone è stato di 18.910, di cui il 77% su strade urbane. Il totale di residenti che hanno fatto accesso al pronto soccorso a causa di traumi da incidente stradale nel 2021 è stato di 20.298 di cui la maggior parte del Distretto 7. La percentuale di accessi per questa causa è sempre superiore nel sesso maschile rispetto al femminile. Rispetto agli anni precedenti c'è da notare come nell'anno 2020 in maniera più spiccata e nel 2021 (nelle donne ma non negli uomini in cui aumenta considerevolmente) sia sensibilmente diminuito il numero di accessi al pronto soccorso.

I dati desunti dal Comune di Roma per l'anno 2019 mostrano che per quanto concerne i decessi da incidente stradale, la maggior parte (14,1% del totale) sono avvenuti sulle strade del Municipio VI. Il VI Municipio con gli indici di mortalità e gravità pari rispettivamente a 1,6% e 1,1% si classifica anche come il più pericoloso.

Il Municipio IV, al secondo posto con 8 morti (8,1% del totale), risulta essere tra le aree più pericolose con indice di mortalità e gravità del 1,4% e 1,1% rispettivamente.

Tab 4 Accessi in PS con causa del trauma "Incidente stradale" di residenti nella ASL Roma2 avvenuti in qualsiasi PS della Regione Lazio

DISTRETTO DI RESIDENZA	2018		2019		2020		2021	
	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
IV	1 794	2 096	1 680	1 952	968	1 257	1 173	2 696
V	2 586	2 946	2 458	2 771	1 464	1 922	1 874	4 279
VI	2 441	3 138	2 334	2 957	1 623	2 131	1 841	4 367
VII	2 798	2 973	2 714	2 856	1 611	2 043	2 008	4 472
VIII	1 402	1 312	1 293	1 320	762	818	926	1 996
IX	1 667	1 736	1 565	1 576	933	1 064	1 140	2 488

2.2.9 Incidenti domestici

È stato chiesto ai genitori se avessero mai ricevuto informazioni da parte delle istituzioni sanitarie sulla prevenzione degli incidenti domestici. A livello aziendale l'89,1% dei rispondenti ha dichiarato di non aver mai ricevuto alcuna informazione (dati aziendali OKkio alla SALUTE del 2019); le famiglie riferiscono di essersi rivolte per incidente domestico del figlio al pediatra/altro medico nel 9,3% dei casi; al pronto soccorso nel 19,9% dei casi e ad entrambi nel 7,2% delle situazioni. Nella tabella seguente (Tab. 5) sono indicati gli accessi in Pronto soccorso per trauma da incidente domestico. Nel 2021 sono stati 25.421 in lieve crescita rispetto al 2020 ma decisamente inferiore ai dati del 2019 e 2018. I Distretti più coinvolti sono il Distretto 6 e il Distretto 7. È interessante notare come in tutte le rilevazioni dal 2018 siano sempre più colpite le donne (in maniera più evidente nei dati del 2018).

Tab 5 Accessi in PS con causa trauma da "Incidente domestico" di residenti in ASL Roma2 avvenuti in qualsiasi struttura di PS della Regione Lazio

DISTRETTO DI RESIDENZA	2018		2019		2020		2021	
	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
IV	2 244	1 880	2 194	1 880	1 532	1 390	1 617	1 490

V	3 268	2 468	3 189	2 526	2 420	2 077	2 644	2 164
VI	3 545	3 498	3 440	3 472	2 587	2 861	2 675	2 937
VII	3 830	2 868	3 771	2 834	2 712	2 270	2 971	2 507
VIII	1 988	1 318	2 038	1 390	1 503	1 064	1 648	1 178
IX	2 244	1 954	2 362	1 965	1 922	1 635	1 878	1 712

2.2.10 Malattie croniche non trasmissibili (MCNT)

I dati epidemiologici seguenti (Tabelle 6 e 7) sono stati estratti dal sito Web "Open Salute Lazio". Nella Tab. 6 sono riportati i tassi di prevalenza per l'ipertensione arteriosa, Diabete di tipo 2, BPCO, Cardiopatia ischemica e Ictus cerebri ed i tassi di incidenza per tumore della Mammella, del Colon Retto, dell'Ovaio/Utero e del Polmone. I dati sono riferiti all'anno 2020 e sono stati calcolati i tassi standardizzati avendo come riferimento per la standardizzazione la popolazione della Regione Lazio 2011.

Complessivamente tutti i valori derivano da stime effettuate applicando algoritmi basati sui dati dei sistemi informativi istituzionali (ricoveri ospedalieri, consumi farmaceutici, esenzioni ticket, accessi al PS, ecc.).

Tab. 6

Tassi standardizzati incidenza/prevalenza Malattie Croniche non trasmissibili nella ASL Roma 2 - Anno 2020

Prevalenza	Distretto 4	Distretto 5	Distretto 6	Distretto 7	Distretto 8	Distretto 9	ASL RM2	Regione Lazio
IPERTENSIONE ARTERIOSA (x 1.000 residenti)	189,1	188,1	205,4	170,9	169,7	167,1	182,0	185,1
DIABETE TIPO 2 (x 1.000 residenti)	48,7	52,8	60,2	41,7	43,2	41,1	48,0	49,5
BPCO (x 1.000 residenti)	21,8	22,3	24,8	20,0	21,3	19,3	21,5	21,9
CARDIOPATIA ISCHEMICA (x 100.000 residenti)	2322,5	2404,0	2858,9	2086,1	2027,6	1962,1	2278,9	2241,7
ICTUS CEREBRI (x 100.000 residenti)	1448,7	1351,5	1646,1	1367,7	1335,3	1311,8	1409,6	1379,4
Incidenza x 100.000 residenti								
TUMORE MAMMELLA	151,8	143,8	147,7	183,1	183,6	153,6	161,7	145,0
TUMORE COLON RETTO	75,5	72,0	85,5	74,8	65,0	67,9	73,8	74,1
TUMORE OVAIO/UTERO	56,9	43,9	46,7	51,2	51,4	40,7	48,4	49,5
TUMORE POLMONE	68,1	69,8	67,9	70,1	55,7	59,1	65,9	60,3

Estrazione al 19/07/2022

Da un'analisi preliminare dei tassi standardizzati di prevalenza si rileva che il Distretto 6 è quello con il maggior numero di casi nel 2020 per le 5 patologie rilevate e il Distretto 9 presenta i valori più bassi.

Per quanto riguarda il tasso standardizzato di incidenza delle neoplasie i valori più alti si registrano per il tumore della Mammella nel Distretto 8, per il Tumore del Colon Retto nel Distretto 6, per il Tumore dell'Ovaio/Utero nel Distretto 4 e per il Tumore del Polmone nei Distretti 5 e 7.

Nella Tab. 7 è riportato il numero dei soggetti affetti da Diabete di tipo 2 e BPCO residenti nei Distretti della ASL Roma 2 e nella Regione Lazio. I Distretti 7 e 5 hanno il valore assoluto più elevato per entrambe le patologie, essendo i più popolosi. Anche il Distretto 6 presenta un elevato numero di pazienti.

Tab. 7

Valori Assoluti nella ASL Roma 2 - Anno 2020

	Distretto 4	Distretto 5	Distretto 6	Distretto 7	Distretto 8	Distretto 9	ASL RM2	Regione Lazio
DIABETE TIPO 2	9.730	13.979	13.828	14.626	6.814	7.970	66.947	311.630
BPCO	4.522	6.237	5.629	7.479	3.612	3.885	31.364	142.781

Estrazione al 22/07/2022

2.2.11 Mortalità

I dati di mortalità sono stati calcolati sulla base dei dati inviati dal Dipartimento Epidemiologia della Regione Lazio riferiti all'anno 2018, ultimo anno disponibile ad oggi.

Nel 2018 tra i residenti della ASL Roma 2 si sono verificati 12.463 decessi, il tasso di mortalità standardizzato è stato pari a 8,8 per mille, nei maschi è stato del 10,8 e nelle femmine del 7,5.

La speranza di vita alla nascita, calcolata sulla base dei dati di mortalità, è di anni 83,6 nelle femmine e di 80,3 nei maschi, in linea con i dati nazionali.

La mortalità per grandi cause (Tab. 8) è legata in circa 2/3 dei casi alle malattie cardiovascolari ed ai tumori con prevalenza delle prime (rispettivamente 34% e 30% della mortalità complessiva). Nei maschi la mortalità per neoplasie è superiore a quella per malattie cardiovascolari (35% tumori e 31% malattie cardiocircolatorie) e con tassi standardizzati pari a 3,6 e 3,4. Nelle femmine prevalgono i decessi per malattie cardiovascolari sia in valori assoluti che nei tassi standardizzati. Le malattie respiratorie sono la terza causa di morte in entrambi i sessi. Per quasi tutte le cause, ad eccezione delle cause infettive e dei disturbi psichici, il valore dei tassi standardizzati è superiore tra i maschi rispetto alle femmine.

Tab.8

Deceduti per grandi gruppi di cause - Residenti nella ASL Roma 2 - Anno 2018
Valori assoluti, valori proporzionali e tassi standardizzati

Patologie	Valori assoluti			Valori proporzionali			Tasso STD (x 100.000)		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Malattie infettive e parassitarie	127	142	269	2%	2%	2%	0,2	0,2	0,2
Tutti i tumori	2.023	1.757	3.780	35%	27%	30%	3,6	2,2	2,8
Malattie endocrine	230	287	517	4%	4%	4%	0,4	0,3	0,4
Disturbi psichici	95	225	320	2%	3%	3%	0,2	0,2	0,2
Malattie sistema nervoso	277	311	588	5%	5%	5%	0,5	0,4	0,4
Malattie cardiocircolatorie	1.805	2.378	4.183	31%	36%	34%	3,4	2,6	2,9
Malattie respiratorie	551	592	1.143	9%	9%	9%	1,0	0,7	0,8
Malattie apparato digerente	220	237	457	4%	4%	4%	0,4	0,3	0,3
Malattie apparato genito-urinario	129	123	252	2%	2%	2%	0,3	0,1	0,2
Traumatismi e avvelenamenti	272	295	567	5%	5%	5%	0,5	0,3	0,4
Altre cause	128	202	330	2%	3%	3%			
TOTALE	5.857	6.549	12.406	100%	100%	100%	11,7	8,0	9,5

2.2.12 Mortalità Evitabile (ME)

La ME (Tab.9) rappresenta la quota di decessi che avviene in età precoce (0-74 anni) per cause contrastabili con interventi di sanità pubblica o di assistenza sanitaria. Nella ASL Roma 2 nel 2018 si sono registrati 1.867 decessi evitabili, con una riduzione di 40 casi rispetto al 2016 di cui 37 tra i maschi. La ME ha rappresentato circa il 15% della mortalità totale, con percentuali del 19% tra i maschi e del 12% nelle femmine.

Il 50% della ME riguarda le neoplasie (maschi 57%, femmine 44%), il 24% è legata a malattie cardiovascolari (maschi 25%, femmine 19%), traumi (comprese le fratture da fragilità ossea) ed

avvelenamenti rappresentano la terza causa di ME costituendone il 9% (4% nei maschi e 17% nelle femmine), le malattie respiratorie spiegano il 6% delle ME.

Tab. 9

Mortalità evitabile nei Distretti della ASL Roma 2, valori assoluti e percentuale sulla mortalità generale Anni 2016-2018

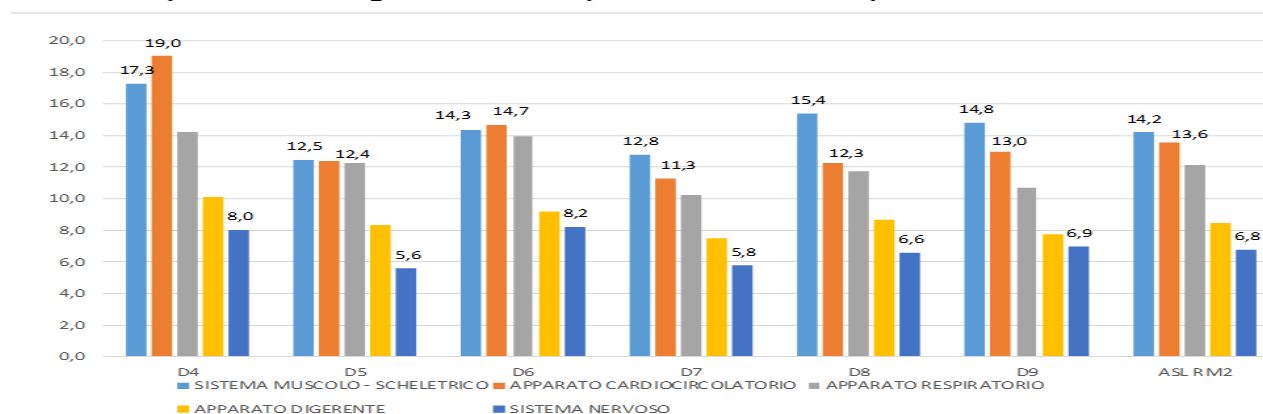
		Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018		
		mortalità evitabile	mortalità totale	% evitabile	mortalità evitabile	mortalità totale	% evitabile	mortalità evitabile	mortalità totale	% evitabile
Distretto 4	M	146	831	17,6%	175	908	19,3%	165	837	19,7%
	F	114	834	13,7%	112	899	12,5%	114	875	13,0%
	TOT	260	1.665	15,6%	287	1.807	15,9%	279	1.712	16,3%
Distretto 5	M	229	1.226	18,7%	236	1.339	17,6%	224	1.221	18,3%
	F	143	1.383	10,3%	138	1.514	9,1%	148	1.400	10,6%
	TOT	372	2.609	14,3%	374	2.853	13,1%	372	2.621	14,2%
Distretto 6	M	232	943	24,6%	258	1.018	25,3%	226	985	22,9%
	F	162	959	16,9%	129	951	13,6%	133	930	14,3%
	TOT	394	1.902	20,7%	387	1.969	19,7%	359	1.915	18,7%
Distretto 7	M	285	1.496	19,1%	248	1.534	16,2%	247	1.455	17,0%
	F	174	1.730	10,1%	187	1.893	9,9%	178	1.793	9,9%
	TOT	459	3.226	14,2%	435	3.427	12,7%	425	3.248	13,1%
Distretto 8	M	110	627	17,5%	96	713	13,5%	117	679	17,2%
	F	90	840	10,7%	81	886	9,1%	94	842	11,2%
	TOT	200	1.467	13,6%	177	1.599	11,1%	211	1.521	13,9%
Distretto 9	M	140	714	19,6%	132	764	17,3%	126	715	17,6%
	F	82	714	11,5%	95	795	11,9%	95	731	13,0%
	TOT	222	1.428	15,5%	227	1.559	14,6%	221	1.446	15,3%
ASL RM2	M	1.142	5.837	19,6%	1.145	6.276	18,2%	1.105	5.892	18,8%
	F	765	6.460	11,8%	742	6.938	10,7%	762	6.571	11,6%
	TOT	1.907	12.297	15,5%	1.887	13.214	14,3%	1.867	12.463	15,0%

Ospedalizzazione

Riguardo al tasso grezzo di ospedalizzazione per i 5 principali grandi gruppi di cause (malattie del sistema muscolo-scheletrico, apparati cardiocircolatorio, respiratorio, digerente e sistema nervoso) nell'anno 2021 il valore più alto ha riguardato le malattie del sistema muscolo-scheletrico (Fig.1) seguite da quelle dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio. Anche a livello distrettuale le principali cause di ricovero sono state quelle sopra indicate, ad eccezione dei Distretti 4 e 6 in cui il tasso di ospedalizzazione più elevato ha riguardato le malattie cardiocircolatorie.

Fig. 1

Tasso di ospedalizzazione grezzo residenti per distretto residenti per distretto e MDC - Anno 2021



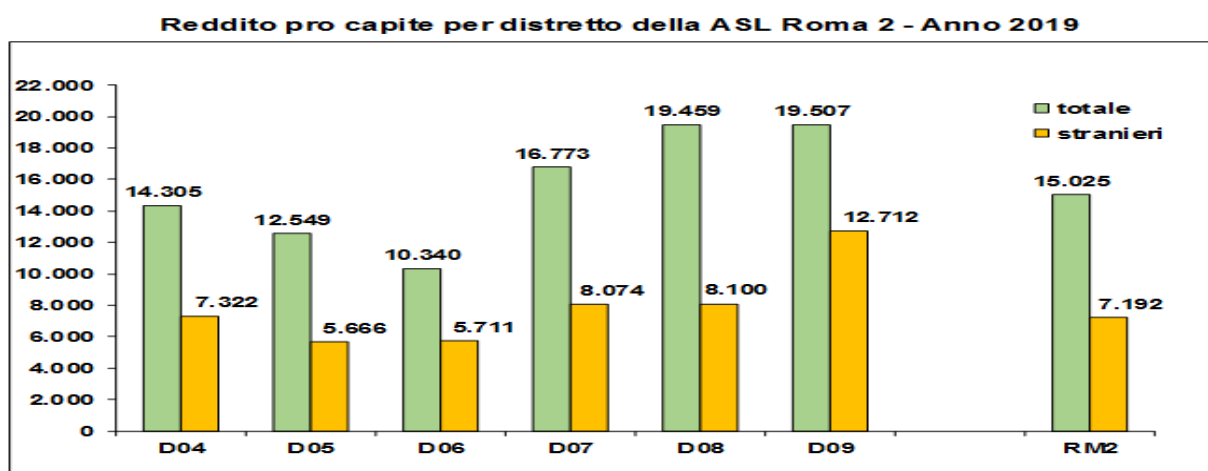
PROFILO ECONOMICO - Reddito Dichiarato Pro capite

Il Comune di Roma pubblica periodicamente un bollettino con alcuni indicatori di reddito. L'ultimo disponibile si riferisce all'anno 2019 e l'analisi è utile per caratterizzare dal punto di vista socioeconomico i Distretti.

Nel grafico (Fig.2) è rappresentato il reddito medio pro capite totale e degli stranieri. Il valore per l'intera ASL è pari a circa 15.000 euro l'anno ed il Distretto 6 ha un valore nettamente più basso degli altri Distretti. Ciò conferma la presenza di condizioni di disagio sociale nella popolazione di questo territorio, le quali inevitabilmente producono riflessi negativi sia sullo stato di salute che sulla utilizzazione dei servizi sanitari.

Di poco migliore appare la situazione economica dei residenti del Municipio 5. Al polo opposto si trovano i Municipi 8 e 9 nei quali la condizione reddituale media risulta abbastanza alta, delineando uno stato di discreto benessere socioeconomico dei residenti. Tali differenziazioni territoriali si ritrovano anche nella popolazione straniera.

Fig.2



CRITICITÀ AZIENDALI

La descrizione del profilo di salute aziendale evidenzia che stili di vita non corretti sono diffusi nella popolazione della ASL e l'attenzione degli operatori sanitari rispetto agli stili di vita è sicuramente migliorabile. In tutte le fasce di età, abitudini alimentari scorrette, eccedenza ponderale, sedentarietà ed il consumo a rischio di alcol tendono ad essere più frequenti nei nuclei familiari con basso livello di istruzione e che riferiscono difficoltà economiche.

Stili di vita non corretti rappresentano il fattore di rischio intermedio per le malattie croniche non trasmissibili, che nella nostra azienda contribuiscono quasi al 50% della ME e pesano in maniera rilevante sui tassi di ospedalizzazione, insieme alle malattie muscolo-scheletriche.

I tassi aziendali standardizzati di prevalenza delle principali patologie croniche non trasmissibili (ipertensione arteriosa, BPCO, diabete, cardiopatia ischemica e vasculopatie cerebrali) pur essendo in

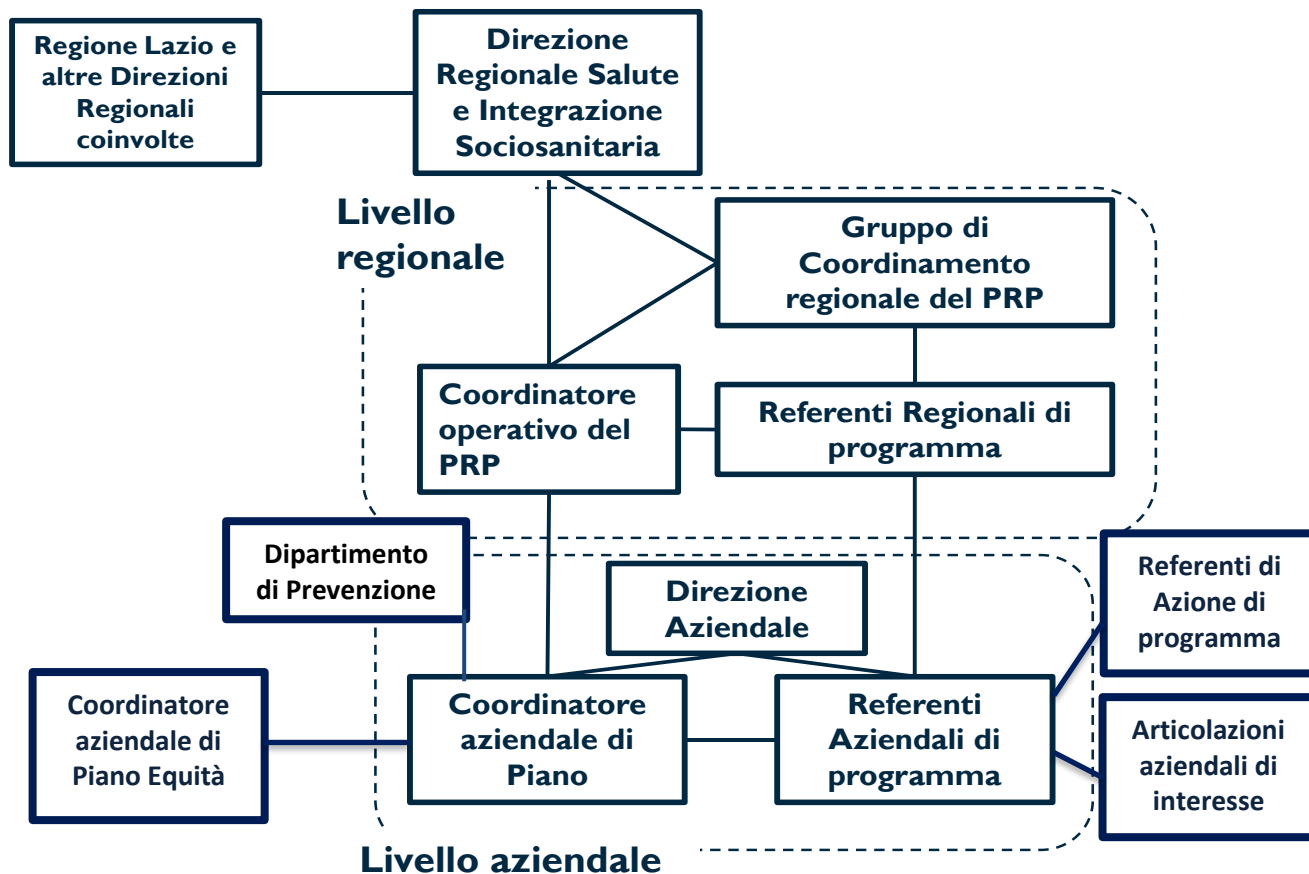
linea con i dati regionali, risultano più elevati rispetto ai valori delle Aziende Sanitarie della città di Roma. La prevalenza della multicronicità aumenta con l'età e con la deprivazione economica.

L'eterogeneità delle caratteristiche socio-economiche e demografiche nei Distretti ASL Roma 2, impone una riflessione nella programmazione degli interventi di prevenzione primaria e secondaria previsti dal PAP e di questo si terrà conto nella definizione dei gruppi target coinvolti nei programmi PRP.

3 MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo del PRP 2021-2025 definisce ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti a livello regionale ed aziendale.

Figura 1. Modello organizzativo per l'implementazione del PRP: livello regionale e aziendale

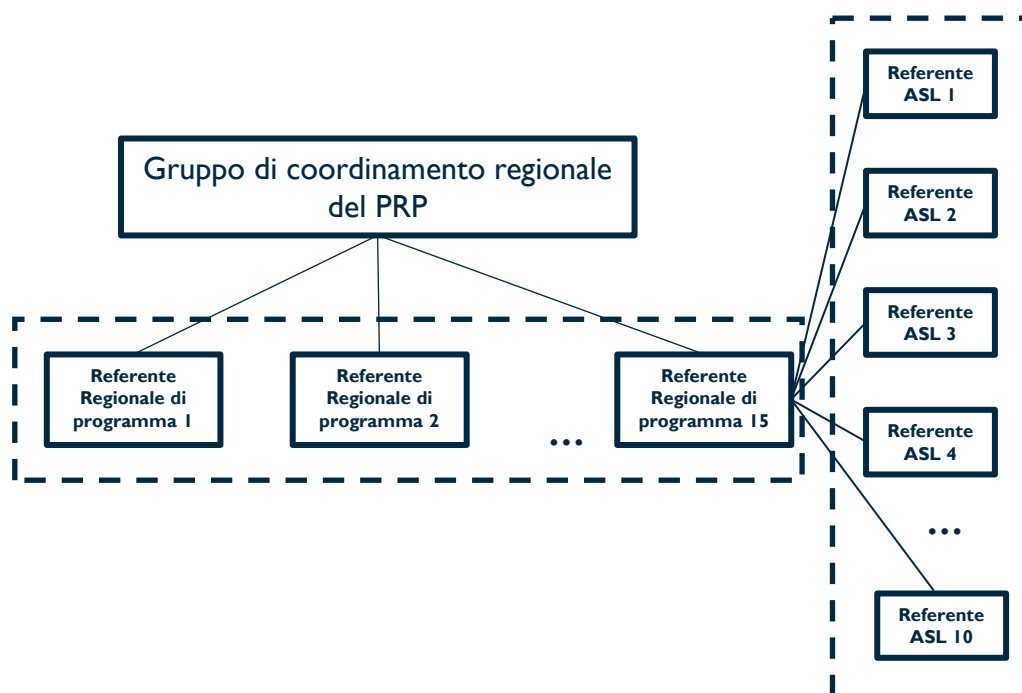


A livello **regionale**, gli organismi e figure costitutive della rete sono:

1. Gruppo di Coordinamento (GdC) regionale del PRP: composto da Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione, altri Dirigenti e funzionari della Direzione Salute, Coordinatore Operativo del PRP, professionisti della ASL. Supporta e orienta le attività di pianificazione del PRP e di implementazione dello stesso a livello regionale e aziendale, monitora lo stato di avanzamento dei programmi del PRP e definisce azioni di miglioramento e sviluppo. Il gruppo, inoltre, favorisce il raccordo con le altre Direzioni Regionali e con Enti e Istituzioni coinvolte nelle azioni intersettoriali.
2. Coordinatore Operativo del PRP, individuato presso la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, si interfaccia con il Ministero della Salute per ogni aspetto legato all'implementazione, monitoraggio e valutazione del PRP sulla base delle indicazioni nazionali.

3. Referente Regionale (RR) di Programma è un professionista della Direzione Salute o del SSR con competenze specifiche sui temi di uno o più Programmi. Contribuisce alla pianificazione regionale e all'implementazione, monitoraggio e valutazione del Programma. Individua le attività aziendali da realizzare ed è responsabile dei contenuti della formazione a sostegno dei Programmi regionali. Valuta l'andamento del programma e, in caso di criticità, individua con il Coordinatore Operativo del PRP, le soluzioni da adottare per il loro superamento.

Figura 2. Modello organizzativo per l'implementazione del PRP: livello regionale



A livello **aziendale** si conferma il modello articolato su tre livelli operativi costituiti da:

1. Direzione Aziendale, approva il PAP, redatto secondo le indicazioni regionali e proposto dal CA e dalla Direzione del Dipartimento di Prevenzione. Fornisce le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi del PRP (risorse vincolate agli obiettivi di Piano e definite annualmente da uno specifico accordo Stato-Regioni) ed effettua la rendicontazione delle attività e delle risorse impiegate.
2. Coordinatore Aziendale (CA) di Piano, redige il PAP secondo le indicazioni aziendali e il format regionale e lo sottopone alla Direzione del Dipartimento di Prevenzione; è responsabile dell'implementazione e del monitoraggio dei programmi a livello aziendale e supporta il RA nell'identificazione dei portatori di interesse e delle linee di attività comuni tra i diversi programmi PRP, nonché nella costituzione dei gruppi di lavoro per i programmi PRP. Redige le relazioni aziendali sullo stato di avanzamento del PRP sulla base delle rendicontazioni del RA effettuate secondo i cronoprogrammi aziendali.
3. Referente Aziendale (RA) di Programma, redige la scheda di programma del PAP e la sottopone al CA per la valutazione, realizza le attività ivi programmate ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati a livello aziendale. Costituisce – sentito il parere del CA - un gruppo di lavoro

integrato tra le diverse strutture organizzative aziendali, composto da operatori ASL con competenza sui temi del Programma, che contribuiscono alla realizzazione delle attività previste. È responsabile delle attività di formazione e monitoraggio necessarie a livello aziendale e adotta le soluzioni alle criticità ordinarie informandone il CA di piano. Identifica e coinvolge i portatori d'interesse promotori e fruitori degli interventi attivati nel territorio della ASL, e si adopera per il loro coinvolgimento nel Programma. Redige le relazioni sullo stato di avanzamento del Programma richieste dal RR e dal CA per la rendicontazione regionale e aziendale delle attività.

Figura 2. Modello organizzativo per l'implementazione del PRP: livello aziendale



Il modello organizzativo aziendale Roma 2 prevede ulteriori livelli operativi, in quanto – qualora richiesto dal programma PRP – sono identificati i **Referenti di Azione di programma** e le **Articolazioni aziendali di interesse** in quanto coinvolte o interessate in una o più attività dei programmi PRP.

I Referenti di Azione di programma sono gli operatori sanitari indicati dal direttore/responsabile della UO di riferimento che realizzano, con il supporto del referente aziendale di programma, le attività richieste per l'avanzamento della specifica azione secondo il cronoprogramma regionale (ad es, referente di azione per la Nutrizione Preventiva e i Centri antifumo nel caso del PL14; referenti di azioni per l'azione *equity-oriented* rivolta alle popolazioni *hard to reach* nel caso di PP2, PL12,14 e 15).

Le Articolazioni aziendali di interesse sono i Dipartimenti/U.O./U.O.S.D. che nella loro *mission* svolgono attività associate ai programmi PRP e sono pertanto coinvolte nell'avanzamento del cronoprogramma relativo a tutte le attività (in questo caso trattasi della UO di appartenenza del referente aziendale e del relativo gruppo di lavoro) o per specifiche azioni (ad es UO che realizzano programmi nelle scuole per il PP1 o UO Disabilità/DSM per le azioni *equity oriented* rivolte alla disabilità fisica/psichica o le UO Assistenza alla Persona/Professioni Sanitarie). In questa seconda evenienza, le Articolazioni Aziendali di interesse prendono parte al PRP con il coinvolgimento in specifiche azioni, tramite 1) l'identificazione di un componente di gruppo di lavoro e/o 2) come parti interessate a conoscenza del programma e identificando

comunque un referente per i rapporti e/o 3) per la realizzazione di uno specifico prodotto e/o 4) in sinergia, valorizzando iniziative intersettoriali già attive ed orientandole al raggiungimento degli obiettivi PRP.

A livello aziendale sono inoltre coinvolte trasversalmente le seguenti UU.OO.:

- U.O.C. Controllo di Gestione per l'identificazione – in collaborazione con il CA e la Direzione del Dipartimento di Prevenzione – degli obiettivi da considerare nel ciclo della performance.
- U.O.S.D. Relazioni Esterne e Comunicazione per il supporto alla comunicazione, sia per l'aggiornamento del sito web, i materiali di comunicazione che per la realizzazione di campagne informative con periodicità definita, in coordinamento con il CA.
- U.O.C. Sistemi Informativi per la definizione di sistemi di monitoraggio secondo le indicazioni regionali.
- U.O.C. Formazione per la realizzazione di progetti formativi a supporto dei programmi PRP.
- U.O.C. Sistemi Informativi Sanitari per il supporto alla stesura del profilo di salute aziendale del PAP.
- Il Coordinamento aziendale delle Sorveglianze in età evolutiva ed adulta per il monitoraggio dei fattori di rischio per la cronicità.
- Il Servizio Sociale aziendale per il supporto alle reti ed all'obiettivo certificativo l'Equità intesa come accesso ai programmi delle persone con disabilità di ogni ordine e grado, comprese le popolazioni *hard to reach*.
- Il Dipartimento delle Fragilità per il coinvolgimento in diversi programmi e azioni di programmi PRP
- U.O.C. Tutela Salute Migranti per i programmi diretti alle popolazioni *hard to reach*.
- Le UU.OO. Direzione Distretti Sanitari/Case della Salute/Cure Primarie nei programmi (ad esempio PP1, PP2) che prevedono la realizzazione di accordi intersettoriali, oltre che alla partecipazione alle mappature dei servizi sanitari, il supporto alla realizzazione di interventi di comunicazione sui temi di specifico interesse ed il coinvolgimento dei MMG/PIS.

Infine, il modello organizzativo aziendale prevede uno stretto **raccordo con il Coordinatore del Piano Aziendale Equità** per quanto riguarda l'azione *equity-oriented* prevista in ciascun programma PRP.

Nell'allegato 1, sono indicati i nominativi del Coordinatore Aziendale di Piano e dei Referenti Aziendali di programma della ASL Roma 2, nonché le articolazioni aziendali coinvolte in ciascun programma; nell'allegato 2 sono indicati i collegamenti tra tutti i programmi PRP; nell'allegato 3 è offerta una visione di sintesi di tutte le articolazioni aziendali coinvolte nei programmi PRP.

4 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (PP1)

4.1 Breve descrizione del Programma

Il Programma “Scuole che Promuovono Salute” prevede di strutturare tra “Scuola” e “Salute” un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all’interno del sistema educativo di istruzione e formazione; il Programma inoltre intende fornire supporto alla costituzione della rete regione Lazio delle Scuole che Promuovono Salute, secondo gli standard previsti dalla DGR Lazio 8 ottobre 2019, n. 721 di recepimento dell’Accordo Stato Regioni del 17/01/2019.

La ASL Roma 2 nel suo territorio presenta - rispetto alle altre ASL Lazio - il maggior numero di scuole di ogni ordine e grado: gli Istituti comprensivi censiti sono 91 e le scuole superiori di secondo grado sono 113, complessivamente il numero di plessi e istituti nei diversi Distretti è pari a 806; il numero di alunni iscritti raggiunge la numerosità di 139.008. Di seguito la numerosità di plessi e istituti sul territorio aziendale per ciclo scolastico.

INFANZIA	scuole 345	classi 485	alunni 10.647
PRIMARIA	scuole 232	classi 2.362	alunni 46.088
SECONDARIA I GRADO	scuole 116	classi 1.446	alunni 31.001
SECONDARIA II GRADO	scuole 113	classi 2.250	alunni 51.272
TOTALE	scuole 806	classi 6.543	alunni 139.008

Considerando anche le scuole paritarie ed entrando nello specifico del Distretto, in totale per ogni ordine e grado il Distretto 4 conta 129 Scuole, i Distretti 5 e 6 ne comprendono rispettivamente 143 e 140; il Distretto 7 ha il maggior numero di Istituti/plessi che è pari a 186, il Distretto 8 ha la numerosità inferiore rispetto a tutti gli altri Distretti che è pari a 94 Scuole ed il Distretto 9 comprende 135 scuole. Stili di vita non corretti sono diffusi nei bambini delle scuole della ASL Roma 2: infatti 21,1% dei bambini è in sovrappeso, il 5,4% obeso, solo il 4,3% dei bambini consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno, il 5% consuma più di 3 giorni a settimana snack salati; il 28% consuma quotidianamente bevande gassate e zuccherate. Il 30,8% consuma una colazione non adeguata o non la consuma affatto. Inoltre, per quanto riguarda gli indicatori di sedentarietà, il 37,8% dei bambini trascorre più di 2 ore al giorno davanti a TV e/o videogiochi-tablet-cellulare. Il 19,5% dei bambini non ha svolto attività il giorno precedente l’indagine.

Fino al 31/12/2023 il gruppo aziendale Scuole che Promuovono Salute, concluderà il monitoraggio degli interventi avviati nell’Anno Scolastico 2022/23 ed effettuerà promozione degli interventi basati su life skills e peer education nelle scuole del territorio di competenza della ASL, con raccolta annuale delle adesioni e realizzazione delle attività previste per l’Anno Scolastico 2023/24, tra cui la realizzazione dei corsi di formazione per gli insegnanti delle scuole aderenti, a supporto degli interventi previsti a livello regionale (Unplugged, Muovinsieme, Sanochisa, Pause attive, peer education).

Si organizzeranno anche corsi di formazione per operatori sanitari a supporto degli interventi inclusi nel Documento regionale di pratiche raccomandate (nel 2022 corso Unplugged/Muovinsieme, Sanochisa) e corsi di formazione (in raccordo con le azioni dei PP5 e PP9) per il consolidamento di competenze di Urban Health. Nel 2023 - in collegamento con il PP9 - si effettuerà la promozione del materiale didattico “Chimica, salute e sostenibilità” ambientale in linea con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Piano Nazionale RiGenerazione Scuola e si provvederà alla realizzazione degli interventi di promozione della salute orale con successivo monitoraggio e valutazione.

Per gli aspetti legati alla costituzione della rete interaziendale, proseguiranno gli incontri con le articolazioni aziendali di interesse (Consultori, TSRMEE, UO Dipendenze ecc) da coinvolgere anche per la realizzazione del catalogo di progetti per le scuole.

L'azione *equity oriented* anche per il 2023 prevede la realizzazione del progetto BIG: Peer education dei genitori (progetto CCM attivo solo nel territorio della ASL Roma 2) in almeno 1 IC localizzato in un'area svantaggiata della ASL Roma 2 e la formazione degli operatori sanitari delle ASL Regione Lazio per la metodologia del progetto BIG.

Il programma *Scuole che Promuovono Salute* prevede delle azioni condivise con i programmi PP2 - Comunità Attive, PP3 – Luoghi di lavoro che promuovono salute, PP4 – Dipendenze, PP5 - Sicurezza negli ambienti di vita, PP9 - Ambiente e Salute, PL11 - Malattie infettive, PL12 - Vaccinazioni, PL13 – Promozione della salute nei primi 1000 giorni.

4.1.1 LEA

- B03 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- B04 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B06 Promozione della sicurezza stradale
- B07 Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo
- B13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)
- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- E06 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol
- F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica
- F06 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
- F09 Prevenzione delle dipendenze



4.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
N di studenti della scuola dell'infanzia (3-5 anni)	Distretto 4: alunni 1300 (52 scuole, 57 classi)
	Distretto 5: alunni 1767 (62 scuole, 83 classi)
	Distretto 6: alunni 3648 (56 scuole, 168 classi)
	Distretto 7: alunni 1871 (73 scuole, 84 classi)
	Distretto 8: alunni 395 (36 scuole, 18 classi)
	Distretto 9: alunni 1666 (66 scuole, 75 classi)
N di studenti della scuola primaria (6-10 anni)	Distretto 4: alunni 6271 (40 scuole, 324 classi)
	Distretto 5: alunni 8460 (48 scuole, 437 classi)
	Distretto 6: alunni 10189 (42 scuole, 514 classi)
	Distretto 7: alunni 10216 (55 scuole, 524 classi)
	Distretto 8: alunni 3837 (27 scuole, 201 classi)
	Distretto 9: alunni 7115 (39 scuole, 362 classi)
N di studenti della scuola secondaria di I grado (11-13 anni)	Distretto 4: alunni 3941 (19 scuole, 185 classi)
	Distretto 5: alunni 5288 (23 scuole, 251 classi)
	Distretto 6: alunni 6886 (23 scuole, 321 classi)
	Distretto 7: alunni 6944 (29 scuole, 318 classi)
	Distretto 8: alunni 2984 (10 scuole, 139 classi)
	Distretto 9: alunni 4958 (19 scuole, 232 classi)
N di studenti della scuola secondaria di II grado (14-18 anni)	Distretto 4: alunni 4874 (21 scuole, 239 classi)
	Distretto 5: alunni 10516 (19 scuole, 449 classi)
	Distretto 6: alunni 3876 (11 scuole, 174 classi)
	Distretto 7: alunni 13385 (40 scuole, 590 classi)
	Distretto 8: alunni 11159 (22 scuole, 483 classi)

	Distretto 9: alunni 7462 (23 scuole, 315 classi)
--	--

Nelle scuole secondarie di II grado sono stati conteggiati anche gli istituti professionali e tecnici.

4.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Istituzione/ ente locale	Dirigenze Scolastiche; Dirigenza socioeducativa scolastica	Risorse umane, contatti, informazioni, competenze tecniche	miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento delle conoscenze, aumento competenze/innovazione	consultazione	09.2023
Istituzione/ Ente	Operatori Sanitari ASL	Competenze tecniche/specialistiche Risorse umane, informazioni	beneficio di salute, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission,	consultazione	12.2023
Ente locale	Municipi	influenza politica, competenze tecniche/specialistiche, risorse umane, contatti, informazioni	miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità	Accordi, Protocolli	12.2023
Impresa Locale/Terzo Settore	Associazioni cittadini (ARVUC, CNESPS-ISS)	contatti, informazioni, risorse umane supporto materiali per la comunicazione	aumento delle conoscenze, aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità, benefici di salute sulla collettività	Accordi, Protocolli, consultazione	12.2023

4.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data Inizio	Data Fine	
PP1A1 INTERSETTORIALITÀ E GOVERNANCE DELLE RETE SPS	A1.8	Realizzazione di incontri in presenza e/o online con le istituzioni scolastiche del territorio per la promozione della Rete SPS (accordo Regione Lazio e USR di cui alla DGR 29 dicembre 2022, n. 1258) e la definizione del "Documento di pratiche raccomandate" per l'a.s. 2023/2024	15.02.2023	30.09.2023	
		Organizzazione di incontri locali di presentazione del "Documento di pratiche raccomandate" per l'a.s. 2023/2024, volti a sostenere la collaborazione fra i componenti della comunità scolastica (alunni, operatori scolastici e famiglie) gli EE.LL, associazioni di categoria (Es. associazioni di PLS), soggetti del terzo settore per consentire il monitoraggio dei bisogni e la messa a sistema degli interventi, anche attraverso il consolidamento e/o l'istituzione di tavoli di coordinamento anche in raccordo con i processi di definizione delle Case della Comunità	31.05.2023	31.12.2023	
	A1.4	Realizzazione di iniziative aziendali per la promozione della Rete SPS	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
		Aggiornamento del gruppo di lavoro a sostegno della rete SPS	09.01.2023	31.12.2023	
		Aggiornamento di area di lavoro condivisa su prodotti e progetti dedicati a SPS	<u>30.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
		Aggiornamento sito web su PRP 2021-2025 e rete SPS	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
	A1.9	Promozione e monitoraggio dell'adesione alla rete SPS a livello locale	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
	A1.6	Collaborazione UOC informatica per progettazione piattaforma SPS	09.01.2023	31/12/2023	
		Contatti con altri portatori di interesse, a livello aziendale per accordi di collaborazione/protocolli di intesa	<u>30.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
		Stipula di protocolli d'Intesa con altri portatori di interesse, a livello aziendale	<u>30.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
	PP1A2 COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO PER LA RETE SPS	A2.2	Realizzazione di iniziative annuali di comunicazione/diffusione dei risultati della rete SPS (riguardanti l'approccio e i risultati raggiunti) a livello aziendale, in raccordo con le iniziative previste a livello regionale	<u>01.05.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
			Incontro di comunicazione sulle tematiche della Rete SPS (stili di vita) ai dirigenti scolastici e ai referenti di salute e presentazione dell'indagine di rilevazione OKKio nelle scuole primarie.	<u>16.02.2023</u>	<u>08.04.2024</u>
Presentazione dei programmi SPS validati dalla ASL Roma 2 e monitoraggio dei progetti attuati.			08.04.2023	31.12.2023	
PP1A3 FORMAZIONE A	A3.3	Partecipazione alla formazione regionale per l'avvio della rete SPS	01.02.2023	31.03.2023	

SUPPORTO DELLA RETE SPS		Realizzazione dei corsi di formazione agli insegnanti delle scuole aderenti a supporto degli interventi previsti a livello regionale (unplugged, Muovinsieme, Sanochisa, Pause attive, peer education)	<u>01.09.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Conferma adesioni e Realizzazione dei corsi di formazione agli insegnanti delle scuole aderenti a supporto degli interventi previsti a livello regionale (unplugged, Muovinsieme, Sanochisa, Pause attive, peer education)	01.07.2023	31.12.2023
	A3.4	Partecipazione degli operatori sanitari ai corsi di formazione regionali a supporto degli interventi inclusi nel Documento regionale di pratiche raccomandate (nel 2022 corso Unplugged/Muovinsieme, Sanochisa)	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A3.5	Partecipazione ai corsi di formazione (in raccordo con le azioni dei PP5 e PP9) per il consolidamento di competenze di Urban Health	<u>01.11.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
PP1A4 PERCORSI CASA-SCUOLA IN SALUTE E SICUREZZA	A4.3	Promozione del progetto Muovinsieme e pause attive nelle scuole del territorio di competenza della ASL, raccolta annuale delle adesioni all'intervento e realizzazione delle attività previste	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.5	Promozione delle iniziative per l'utilizzo di forme di mobilità attiva e sostenibile nel percorso casa-scuola (pedibus, e bike-to school, etc) e di interventi di urbanismo tattico, con il coinvolgimento dei genitori, degli Enti Locali e della comunità	<u>01.07.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.6	Monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati (Muovinsieme, etc.)	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
PP1A5 DIFFUSIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI INTERVENTI BASATI SULLE LIFE SKILLS E PEER EDUCATION	A5.4	Promozione degli interventi basati su life skills e peer education nelle scuole del territorio di competenza della ASL,	01.05.2023	31.07.2023
		Incontro on line di promozione e adesione ai programmi UNPLUGGED. BIG e Peer education	01.05.2023	01.07.2023
		raccolta annuale delle adesioni e realizzazione delle attività previste per l'anno scolastico 2023/2024	31.07.2023	30.12.2023
		Report delle scuole aderenti	01.12.2023	30.12.2023
PP1A6 PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E ATTIVI NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL LAZIO: SANA ALIMENTAZIONE, ATTIVITÀ FISICA E INFLUENZA DEI MEDIA	A6.4	Realizzazione di interventi su sana alimentazione e attività fisica (Sanochisa, etc.) nelle scuole del territorio di competenza della ASL, raccolta annuale delle adesioni e realizzazione delle attività previste	01.01.2023	31.12.2023
		Organizzazione di incontri locali di presentazione della buona pratica (progetto BIG) per la promozione di stili di vita salutari nei bambini e nelle famiglie attraverso percorsi di peer education dei genitori (per le Asl coinvolte nel 2023 nel progetto BIG)	01.05.2023	31.12.2023
		Realizzazione del progetto BIG nelle scuole del territorio di competenza della ASL, raccolta annuale delle adesioni e realizzazione delle attività previste	01.05.2023	31.12.2023
		Monitoraggio e Report delle scuole aderenti	01.09.2023	30.12.2023

PP1A7 RISPETTARE L'AMBIENTE È SALUTE (SCUOLE)	A7.4	Promozione " in collegamento con il PP9, del materiale didattico "Chimica, salute e sostenibilità" ambientale in linea con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile , il Piano Nazionale RiGenerazione Scuola	01.05.2023	31.12.2023
PP1A8 SCUOLA SICURA: PREVENZIONE DI COVID-19 E DI ALTRE MALATTIE INFETTIVE	A8.8	Realizzazione annuale delle attività programmate	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Monitoraggio e valutazione (report di monitoraggio AS 2022/2023)	01.07.2023	30.07.2023
		Invio nota aziendale e nota mail alle articolazioni aziendali di interesse per le scuole per censimento progetti nella scuole	<u>30.06.2022</u>	<u>30.06.2025</u>
PP1A9 PREVENZIONE NELLE SCUOLE: CATALOGO DEI PERCORSI E SERVIZI ASL	A9.4	Realizzazione in ciascuna ASL del catalogo dei servizi e percorsi ASL, in linea con le indicazioni regionali, con eventuale coinvolgimento di altri portatori di interesse	<u>30.06.2023</u>	<u>30.06.2025</u>
PP1A10 SORRIDO ALLA PREVENZIONE: PROMOZIONE DELLA SALUTE ORALE	A10.3	Realizzazione degli interventi di promozione della salute orale inseriti nel "Documento di pratiche raccomandate" per l'a.s. 2023/2024"	<u>01.09.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A10.4	Monitoraggio e valutazione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>

5 COMUNITA' ATTIVE (PP2)

5.1 Breve descrizione del Programma

Il programma Comunità Attive – in continuità con il programma Lazio in movimento del precedente PRP 2014-2019 – prosegue le strategie intersettoriali per promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età per contribuire al controllo delle malattie croniche non trasmissibili e ridurre le complicanze anche con interventi su AFA/EFA. Per raggiungere l'obiettivo complessivo dell'adozione di corretti stili di vita, va facilitato il coinvolgimento delle persone con disabilità, quelle portatrici di disagio psichico o disturbo mentale, quelle che vivono in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità, solitamente meno attive e più difficili da raggiungere e coinvolgere.

Nella ASL Roma 2, i dati aziendali raccolti dai sistemi di sorveglianza mostrano un'elevata diffusione della sedentarietà. Secondo Passi (2017-2020) solo il 41% degli intervistati di 18-69 anni è attivo (cioè effettua un lavoro pesante oppure 30 minuti di attività moderata per almeno 5 giorni alla settimana oppure attività intensa per più di 20 minuti per almeno 3 giorni); il 20% si considera parzialmente attivo, in quanto pratica un livello di attività fisica inferiore a quanto raccomandato ed il 39%, infine, è completamente sedentario. I dati aziendali Okkio alla salute 2019 evidenziano che il 19,5% dei bambini dai 6 agli 11 anni è sedentario e dall'indagine HBSC 2018 risulta che tra gli adolescenti (11-15 anni) solo 1 adolescente su 10 pratica attività fisica regolarmente almeno sei giorni a settimana o fa un'attività fisica così intensa da sudare; all'opposto, sempre 1 adolescente su 10 non la pratica mai.

Gli interventi da realizzare nel 2023 prevedono la redazione e sottoscrizione di accordi intersettoriali con le associazioni sportive, e con gli enti e le associazioni del terzo settore per costruire maggiori opportunità di attività fisica e per la promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età. È prevista la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale con i Municipi per l'attivazione e realizzazione di occasioni di attività fisica in gruppo come gruppi di cammino/trekking urbano/percorsi verdi nei territori o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo. È prevista inoltre l'implementazione di interventi di promozione dell'attività fisica adattata (AFA) attraverso la formazione e sensibilizzazione, dei MMG sull'argomento oltre che la realizzazione di una rete tra i Servizi di Medicina dello Sport delle ASL insistenti sul territorio, i MMG e gli altri servizi specialistici del territorio.

E' prevista la realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione sui benefici dell'attività fisica diretto a gruppi target della popolazione generale e a gruppi a rischio oltre la realizzazione di strumenti ed interventi di comunicazione a supporto delle iniziative dei Municipi come gruppi di cammino, trekking urbano, percorsi verdi e sostenibili, etc. Si prevede di realizzare e di diffondere ai MMG e agli specialisti, materiale informativo per facilitare l'informazione e l'adesione della popolazione alle suddette iniziative. Per quanto riguarda la formazione, in continuità con le attività realizzate nel 2022, sono stati inseriti nel Piano Formativo Aziendale 2023 un'edizione del corso di "Valutazione funzionale e prescrizione dell'esercizio fisico" destinato a tutti gli operatori sanitari ed una edizione del corso "Promozione di stili di vita salutari per guadagnare salute". Inoltre è prevista la formazione, da parte di operatori sanitari opportunamente formati, dei conduttori dei gruppi di cammino/trekking urbano/percorsi verdi.

L'azione *equity oriented* per il 2023 sarà rivolta all'implementazione di interventi per l'esercizio fisico e/o attività sportiva da parte delle persone con disabilità e alla sensibilizzazione al tema quantità e qualità giusta di esercizio fisico e sport (quando possibile) in soggetti portatori di disabilità, sanitari, famiglie, insegnanti, allenatori e dirigenti sportivi.

Il programma *Comunità attive* prevede delle azioni condivise con i programmi PP1 - Scuole che Promuovono Salute, PP3 - Luoghi di lavoro che promuovono Salute, PP5 - Sicurezza negli ambienti di vita,

PP9 – Ambiente, clima e salute, PL - 13 Promozione della salute nei primi 1000 giorni e PL - 14 Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità.

5.1.1 LEA

- B03 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica

5.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari dell'intervento	Stima quantitativa dei potenziali beneficiari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Adulti 15-64 anni sedentari (popolazione 15-64 anni residente ASL Roma 2: 824.734)	339.726 Potenziali beneficiari per Distretto 4° Distretto: 45.239 5° Distretto: 64.222 6° Distretto: 78.494 7° Distretto: 71.793 8° Distretto: 32.877 9° Distretto: 48.458
Anziani 65+ sedentari (popolazione 65+ residente ASL Roma 2: 288.244)	125.427 Potenziali beneficiari per Distretto 4° Distretto: 19.961 5° Distretto: 15.230 6° Distretto: 20.615 7° Distretto: 34.669 8° Distretto: 16.024 9° Distretto: 18.925
Bambini 0-14 anni sedentari (popolazione 0-14 residente ASL Roma 2: 161.630)	27.118 Potenziali beneficiari per Distretto 4° Distretto: 3.424 5° Distretto: 4.780 6° Distretto: 6.435 7° Distretto: 5.939 8° Distretto: 2.494 9° Distretto: 4.046

5.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Istituzione Ente locale	Operatori Sanitari ASL	Competenze tecniche specialistiche	Beneficio di salute	Consultazione (riunione e lettera) Formali inclusioni in GdL	01.2023
Istituzione Ente locale	MMG/Specialisti	Competenze tecniche specialistiche	Beneficio di salute	Consultazione (riunione e lettera) Formali inclusioni in GdL	02.2023
Ente locale	Municipi	Influenza politica Competenze tecniche Contatti	Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità,	Consultazione (riunione) Accordi/protocolli	04.2023
Istituzione	Sport e Salute SpA	Competenze tecniche Strutture fisiche/locali Contatti	Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità,	Consultazione (riunione e lettera), Formali inclusioni in GdL, Accordi/protocolli	04.2023
Impresa Sociale/terzo Settore	UISP	Competenze tecniche Risorse umane Strutture fisiche/locali Contatti	Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità,	Consultazione (riunione e lettera), Formali inclusioni in GdL, Accordi/protocolli	04.2023
Impresa sociale/terzo settore	Associazioni sportive del territorio	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti, informazioni,	Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità	Consultazione (lettera, riunione e focus group) Accordi/ protocolli	04.2023
Impresa sociale/terzo settore	Centri Anziani dei Municipi	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti, informazioni,	Beneficio di salute, Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità.	Consultazione (lettera, riunione e focus group) Accordi/ protocolli	04.2023
Impresa sociale/terzo settore	Associazioni sportive per disabili	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti, informazioni,	Beneficio di salute, Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità.	Consultazione (lettera, riunione e focus group) Accordi/ protocolli	04.2023
Istituzioni	Istituti scolastici	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti,	Beneficio di salute, Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità.	Consultazione (lettera, riunione e focus group) Accordi/ protocolli	02.2023
Imprese	enti commerciali con rischio elevato correlato alla sedentarietà	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti, informazioni,	Comparazione dei modelli di intervento che impattano sulla salute del lavoratore	Consultazione (lettera, riunione e focus group) Accordi/ protocolli	04.2023
Ass. Categoria: condominiali	Amministratori condominiali	informazioni,	Miglioramento estensione della mission con azioni di prossimità che migliorano l'immagine professionale mediante messaggi di prevenzione	Consultazione (lettera, riunione e focus group) Accordi/ protocolli,	04.2023

5.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data Inizio	Data Fine	
PP2A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA COMUNITA' ATTIVE	A1.2	Redigere/aggiornare un elenco, contestualizzato a livello locale, dei servizi e delle professionalità da coinvolgere	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
		Riunioni con i servizi e professionalità individuate	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
		Sottoscrizione di accordi/protocolli di intesa	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
	A1.3	Individuazione delle attività da realizzare con le società sportive	01.01.2023	31.12.2023	
		Programmazione delle attività	01.01.2023	31.12.2023	
		Definizione delle collaborazioni (protocolli di intesa, lettere di intenti, riunioni con verbali)	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
		Realizzazione delle attività di promozione dell'Attività fisica con le società sportive	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
	A1.4	Aggiornamento della mappa aziendale (vedi anche A2.4) dei servizi e delle opportunità di attività fisica e movimento presenti sul territorio	01.01.2023	31.12.2023	
	PP2A2 COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO PER LE COMUNITA' ATTIVE	A2.1	Revisione/aggiornamento dei materiali raccolti con particolare attenzione ai gruppi svantaggiati presenti sul territorio	01.01.2023	31.12.2023
			Realizzazione di materiale di comunicazione su attività motoria negli anziani e prevenzione delle cadute	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
A2.2		Calendarizzazione degli eventi di comunicazione per la promozione dell'attività motoria	01.01.2023	31.12.2023	
		Raccordo con il PL14	01.01.2023	31.12.2023	
		Identificazione dei servizi e degli stakeholder coinvolti ed organizzazione delle iniziative	01.01.2023	31.12.2023	
		Attuazione delle iniziative	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>	
		Report di monitoraggio	01.12.2023	31.12.2023	
A2.4		Raccordo con il PL14 per la diffusione della mappa opportunità	01.01.2023	31.12.2023	
		Individuazione dei target presso cui distribuire la Mappa delle opportunità	01.01.2023	31.12.2023	

		Diffusione della Mappa delle Opportunità	<u>01.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
PP2A3 FORMAZIONE A SUPPORTO DELLE COMUNITA' ATTIVE	A3.3	Programmazione e realizzazione dei corsi di formazione degli operatori sanitari (inclusi PLS e MMG) sul counselling breve (formazione regionale a cascata)	01.01.2023	31.12.2023
		Programmazione e realizzazione dei corsi di formazione per gli STK (formazione regionale a cascata) sugli stili di vita	01.01.2023	31.12.2023
	A3.4	Identificazione dei partecipanti ai corsi regionali e aziendali	01.01.2023	31.12.2023
		Programmazione dei corsi aziendali	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Report di monitoraggio	01.01.2023	31.12.2023
PP2A4 SPERIMENTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN PROGRAMMA AFA, EFA E OTAGO	A4.3	Realizzazione di materiale informativo su AFA/EFA per MMG/operatori sanitari	01.01.2023	31.12.2023
		Diffusione di materiale informativo e della mappa delle opportunità	<u>01.07.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.5	Realizzazione di interventi di promozione dell'AFA (almeno 1 per ASL)	01.01.2023	31.12.2023
PP2A5 ESERCIZIO FISICO E ATTIVITA' SPORTIVA TRA PERSONE CON DISABILITA' FISICA, PSICHICA, SENSORIALE E/O MISTA	A5.2	Interventi di formazione/aggiornamento per la promozione di stili di vita sani nei disabili diretti a MMG/PLS, insegnanti, caregiver, personale palestre/società sportive (in collegamento PL14)	01.01.2023	31.12.2023
	A5.4	Implementazione di interventi per l'esercizio fisico e/o attività sportiva da parte delle persone con disabilità nelle ASL del Lazio;	01.01.2023	31.12.2023
		Report di monitoraggio	01.01.2023	31.12.2023
	A5.5	Sensibilizzazione su esercizio fisico e sport in soggetti portatori di disabilità, sanitari, famiglie, insegnanti, allenatori e dirigenti sportivi, in raccordo con l'Azione 2 - Comunicazione;	01.12.2023	31.12.2023
	A5.6	Aggiornamento censimento dei servizi e delle opportunità per l'attività motoria nelle disabilità	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Inserimento dei servizi/attività censiti nella mappa delle opportunità, se necessario	01.01.2023	31.12.2023
PP2A6 GRUPPI DI CAMMINO, TREKKING URBANO/PERCORSI VERDI E SOSTENIBILI		Diffusione della mappa	<u>01.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A.6.1	Aggiornamento censimento dei gruppi di cammino ed altre attività su esperienze motorie in gruppo e sicurezza	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>

		Inserimento dei servizi/attività censiti nella mappa delle opportunità	01.01.2023	31.12.2023
A6.3		Redigere un elenco, contestualizzato a livello locale, dei servizi e delle professionalità da coinvolgere come destinata di una formazione volta all'attività o come formatori	<u>01.06.2022</u>	<u>30.12.2025</u>
		Organizzazioni di riunioni di presentazione del programma	01.01.2023	31.12.2023
		Sottoscrizione di accordi/protocolli d'intesa	<u>01.10.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
A6.5		Formazione dei gruppi di cammino (1 corso anno)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Organizzazione e realizzazione del corso di formazione	01.01.2023	31.12.2023
A6.6		in raccordo con Azione A2, realizzazione di strumenti e interventi di Comunicazione a supporto delle iniziative dei Comuni come gruppi di cammino, trekking urbano, percorsi verdi e sostenibili	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione anno	01.01.2023	31.12.2023
A6.7		Definizione e diffusione ai MMG e specialisti di materiale informativo per facilitare l'informazione e l'adesione degli assistiti ai gruppi di cammino ecc	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione anno	01.01.2023	31.12.2023
A6.8		Collegamento con il PP1 per la diffusione agli Istituti scolastici, in accordo all'USR, di materiale informativo circa le iniziative da inserir-re nelle attività didattiche	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Diffusione alle scuole del materiale informativo prodotto (almeno 1 anno)	<u>01.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
A6.9		Costituzione della Rete e programmazione delle attività In raccordo con A1.3	<u>01.07.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
A6.10		Monitoraggio, valutazione e riprogrammazione dell'intervento secondo l'approccio HEA, sulla base del Piano di Monitoraggio e Valutazione definito	<u>01.07.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Report di monitoraggio	01.01.2023	31.12.2023
PP2A7 RISPETTARE L'AMBIENTE È SALUTE (COMUNITA')	A7.3	Realizzazione della Campagna in almeno 2 ASL ogni anno	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP2A8 Eventuale Azione aggiuntiva				

6 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE (PP3)

6.1 Breve descrizione del Programma

Il Programma “Luoghi di Lavoro che promuovono Salute” si propone di promuovere la salute negli ambienti di lavoro secondo il modello WHP (*Workplace Health Promotion*) raccomandato dall’OMS, perseguendo come macro-obiettivo principale il contrasto alle MCNT (Malattie Croniche Non Trasmissibili) e così favorendo l’invecchiamento attivo e in buona salute mediante un approccio organizzativo rinnovato che sostenga l’adozione di stili di vita salutari.

Il Programma, da un punto di vista attuativo, propone un percorso strutturato che vede coinvolte tutte le figure strategiche aziendali (RSPP, Medico competente, RLS) ed i Lavoratori stessi, percorso che prende avvio dai Datori di lavoro i quali si impegnano ad adottare e mettere in atto pratiche raccomandate basate su evidenze di efficacia e/o Buone Pratiche validate (quali il Programma “Luoghi di lavoro che Promuovono salute – Rete WHP Lombardia” (PRP 2015 -2019), in particolare negli ambiti di: Alimentazione, Tabagismo, Attività fisica, Alcol e dipendenze, con possibilità di associazione ad iniziative di prevenzione del SSN come gli screening oncologici.

Il Programma si muove in continuità con il precedente PRP 2014-2019, nel corso del quale 23 Aziende ricadenti nel territorio della Asl Roma2 sono state coinvolte nell’adozione di policy aziendali promuoventi stili di vita salutari nei luoghi di lavoro.

Entro il 2023 la Asl Roma2 si prefigge di realizzare iniziative aziendali per la promozione della Rete regionale WHP e del Documento Regionale di pratiche raccomandate; si prefigge altresì di realizzare sia corsi di informazione/formazione sui temi della promozione della salute nei luoghi di lavoro e sulla rete WHP rivolti agli RSPP e RLS, sia corsi di informazione/formazione per la promozione della cultura della sicurezza sul lavoro a scuola rivolti prioritariamente agli studenti di Istituti tecnici e Professionali.

In linea con gli obiettivi del PNP 2020-2025, il Programma favorisce una programmazione equity-oriented con il fine di realizzare interventi più equi per la promozione della salute negli ambienti di lavoro applicando le lenti dell’equità. A partire dai dati emersi dal profilo di Salute ed Equità della Asl Roma2, sono state identificate come aree prioritarie d’intervento: alimentazione, attività fisica, screening oncologici.

Il Programma Luoghi di Lavoro che promuovono Salute prevede azioni condivise con i Programmi PP1- Scuole che promuovono salute, PP2 – Comunità attive, PP4 - Dipendenze, PP6 – Piano mirato di Prevenzione, PP7 – Prevenzione in edilizia e agricoltura, PP8 – Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell’apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro, PP9 – Ambiente, clima e salute, PL12 – Vaccinazioni, PL14 – Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità e PL 15 – Screening.

6.1.1 LEA

- B03 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- B04 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B06 Promozione della sicurezza stradale
- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- E06 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l’attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale “Guadagnare salute” (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale

6.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Lavoratori operanti nelle aziende del territorio della ASL Rm 2. Sottogruppi: lavoratori distinti per fascia di età, genere, stili di vita e rischio di MCNT. Per il collegamento con il PL15- Screening oncologici-il sottogruppo è costituito dai lavoratori residenti nel territorio della ASL RM2 distinti in base al target (fascia di età e genere) dello screening	Numero di PAT attive sul territorio Asl Rm2 al 31/12/2021: 40.376 (fonte INAIL) Lavoratori operanti nelle aziende del territorio della ASL Rm 2: 346.570 (fonte: flussi Inail anno 2022)
Figure aziendali della prevenzione (Medici Competenti, RSPP, addetti SPP, RLS)	Stima rilevabile dal n. di Aziende che insistono sul territorio Asl Rm2
Datori di lavoro, Dirigenti, Preposti	Stima rilevabile dal n. di Aziende che insistono sul territorio Asl Rm2
Studenti di Istituti tecnici e professionali	Stima rilevabile dal n. di Istituti tecnici e professionali che insistono sul territorio Asl Rm2

6.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Ente	Regione Lazio	alto	alto	informazione, tavoli tecnici intersettoriali, reportistica	12.2025
Rappresentanze sindacali aziendali	non determinabile	informazioni	alto	informazione/consultazione	12.2025
Medici Competenti e loro associazioni	non determinabile	alto	alto	informazione/consultazione	12.2025
Servizi Aziendali	Centro antifumo; UOSD Promozione della Salute; UOSD Coordinamento screening; Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione	alto	alto	consultazione e assistenza	12.2025
Ente	Inail	alto	alto	riunioni di coordinamento, tavoli tecnici	12.2025
Istituti scolastici	Istituti tecnici e professionali	informazioni	alto	consultazione, informazione, promozione	12.2025
Cure Primarie	MMG	informazioni	alto	consultazione, informazione, promozione	12.2025

Ordini professionali	Ordini professionali	informazioni	alto	consultazione, informazione, promozione	12.2025
----------------------	----------------------	--------------	------	---	---------

6.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PP3A1 COORDINAMENTO DELLA RETE WHP	A1.5	Stipula/aggiornamento di accordi, protocolli d'intesa a livello aziendale a sostegno degli interventi di promozione della salute nelle aziende (es. protocolli d'Intesa con soggetti di promozione sociale e sportiva per lo sviluppo di azioni, efficaci ed equity oriented, di supporto alle Imprese ed agli Enti Locali coinvolti, nella promozione dell'attività fisica come il bike to Work, accordo per vending salutari nelle aziende, ecc.).	<u>01.07.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Stipula degli accordi/protocolli	<u>01.07.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A1.7	Realizzazione di iniziative aziendali per la promozione della rete regionale WHP e del Documento regionale di pratiche raccomandate sul territorio della ASL (almeno 1 iniziativa/anno)	01.01.2023	31.12.2023
	A1.9	Monitoraggio annuale dell'adesione alla rete aziendale (nel 2023 almeno il 10% delle aziende aderenti che realizzano almeno un intervento tra quelli del Documento Regionale)	01.01.2023	31.12.2023
	A1.10	Realizzazione di una riunione periodica annuale di accompagnamento con le Aziende per l'adesione alla rete, la definizione di policy aziendali e la messa in atto degli interventi di promozione della salute nei luoghi di lavoro	01.01.2023	31.12.2023
PP3A2 COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO PER LA RETE WHP	A2.6	Realizzazione di iniziative annuali di comunicazione/diffusione dei risultati della rete WHP (riguardanti l'approccio e i risultati raggiunti) a livello aziendale	<u>01.07.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
		Diffusione delle iniziative di comunicazione (almeno 2) (aggiornamento pagina del sito web aziendale e redazione verbali attività svolte)	01.01.2023	31.12.2023
PP3A3 FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA RETE WHP	A3.5	Realizzazione dei percorsi formativi progettati congiuntamente dai Referenti aziendali del PP03/tavolo di lavoro Asl e Associazione di Categoria datoriali per la promozione della salute nel luogo di lavoro	<u>01.01.2023</u>	<u>31.07.2025</u>
		Organizzazioni riunioni con le Associazioni di categoria datoriali	<u>01.01.2023</u>	<u>31.07.2025</u>
		Realizzazione corsi (almeno 1 anno)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.07.2025</u>
	A3.6	Programmazione di iniziative di informazione/formazione per RSPP e RLS sui temi della promozione della salute nei luoghi di lavoro e sulla rete WHP	<u>01.01.2023</u>	<u>31.07.2025</u>
		Realizzazione di iniziative di informazione/formazione (almeno 1/anno) (raccordo PP7 e PP8)	01.01.2023	31.12.2023

	A3.7	Realizzazione di iniziative di informazione/formazione per la promozione della cultura della sicurezza sul lavoro a scuola rivolti prioritariamente agli studenti di Istituti tecnici e Professionali (raccordo PP1).	<u>01.01.2023</u>	<u>31.07.2025</u>
		Realizzazione di iniziative di informazione/formazione anche in collaborazione con il PP1 (Peer Education)	01.01.2023	31.12.2023
PP3A4 PROGRAMMAZIONE ORIENTATA ALL'EQUITÀ A SUPPORTO DELLA RETE WHP	A4.2	Definizione delle aree prioritarie di intervento, a partire dai dati emersi dal Profilo di Salute ed Equità regionale e da ulteriori informazioni che tengono conto delle variabili che hanno un impatto in termini di disuguaglianze.	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.6	Promozione e realizzazione delle pratiche raccomandate	01.01.2023	31.12.2023
PP3A5 PERCORSI CASA- LAVORO in salute e sicurezza	A5.4	In raccordo con il programma PP05, coinvolgimento dei datori di lavoro e dei lavoratori delle aziende aderenti alla rete WHP per la progettazione di forme di mobilità attiva e sostenibile per il percorso casa-lavoro (almeno il 10% nel 2023)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.07.2025</u>
	A5.5	Monitoraggio e valutazione delle iniziative avviate in ciascun anno solare, sostenendo la loro attivazione/mantenimento	01.01.2023	31.12.2023
PP3A6 RISPETTARE L'AMBIENTE E' SALUTE (AZIENDE)	A6.4	Promozione e realizzazione di un intervento in almeno 2 ASL ogni anno	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP3A7 AZIENDE SANITARIE CHE PROMUOVONO SALUTE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	A7.2	Programmazione e organizzazione di incontri di presentazione del Programma WHP alle Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, con particolare riferimento alle Aziende pubbliche (almeno il 20% nel 2023)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Programmazione, in accordo al Ca Aziendale di incontri di presentazione	01.01.2023	31.12.2023
		Realizzazione degli incontri	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A7.5	Individuazione aziende sanitarie/ospedaliere	<u>01.01.2023</u>	<u>31.07.2025</u>
		Riunione presentazione programma	01.05.2023	31.12.2023
		Raccolta adesioni	01.05.2023	31.05.2023
		Monitoraggio annuale dell'intervento	01.01.2023	31.12.2023

7 DIPENDENZE (PP4)

7.1 Breve descrizione del Programma

Il Programma è orientato allo sviluppo di funzioni previsionali e strategiche di intervento di prevenzione delle diverse forme di dipendenza da sostanze e comportamenti e in relazione a fenomeni emergenti di particolare rilievo per salute della popolazione generale connessi all'impatto di nuove forme/modalità di diffusione e approccio alle sostanze d'abuso legali e illegali (con particolare riferimento all'eroina e all'alcol), delle nuove tecnologie e dei device, dell'offerta di gioco d'azzardo lecito, anche online. Il programma – in continuità con il progetto del precedente PRP dedicato all'alcol - si colloca prevalentemente tra le attività dei Servizi territoriali per le Dipendenze delle ASL che agiscono in maniera coordinata con gli altri servizi e professionisti del Distretto e con i servizi del Dipartimento di Prevenzione, realizzando interventi intersettoriali con i vari attori della comunità a vario titolo coinvolti nella prevenzione e cura delle Dipendenze patologiche.

Nella ASL Roma 2 è presente il Dipartimento Tutela delle Fragilità che nella sua articolazione prevede la presenza di UO Dipendenze in ogni sede distrettuale orientate alla prevenzione ed al trattamento degli aspetti sanitari del Programma PP4.

Nel 2023, oltre la partecipazione alle riunioni regionali ed agli incontri aziendali è prevista la realizzazione delle seguenti attività: prosecuzione lavoro in rete con il Centro Antiviolenza di via Nicola Stame per confronto e condivisione di buone prassi operative e di lavoro in rete con tutti i servizi e i professionisti che territorialmente si occupano del fenomeno della violenza, connesso al tema delle dipendenze. Prosecuzione del corso di formazione con il CSM del Distretto 9 sui temi della dipendenza e organizzazione dei Ser.D, oltre alla "consueta" realizzazione di un intervento di formazione sulle tematiche di fumo ed alcol e l'introduzione al counselling motivazionale breve in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione nel mese di ottobre. Prosecuzione della rete con gli operatori U.O.S. Patologie da Dipendenza e presentazione del PP4 oltre al monitoraggio delle attività in programma sui temi della prevenzione delle dipendenze. Prosecuzione collaborazione con le scuole guida per la prevenzione degli incidenti stradali per abuso di sostanze e con le sale BINGO per la prevenzione delle dipendenze patologiche. In collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione si realizzerà il corso di formazione Unplugged per gli insegnanti delle scuole medie e sarà fornito un aggiornamento delle mappature dei servizi UO Dipendenze e loro modalità di accesso.

Per quanto riguarda l'azione *equity-oriented*, nel 2023 prosecuzione dei contatti e delle riunioni di lavoro per l'analisi delle buone pratiche di presa in carico dei minori con psicopatologia e/o abuso di sostanze, valutando la sostenibilità dei protocolli e dei modelli organizzativi oltre che l'accessibilità, aspetti preliminari all'attivazione di questi percorsi.

Il programma *Dipendenze* prevede azioni condivise con i programmi PP1 - Scuole che Promuovono Salute, PP3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute, PP5 - Sicurezza negli ambienti di vita e PL14 - Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità

7.1.1 LEA

- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol

- F09 Prevenzione delle dipendenze
- art. 28 Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche

7.1.2 Gruppi beneficiari/destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari dell'intervento	Stima quantitativa dei potenziali beneficiari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Destinatari finali: <ol style="list-style-type: none"> 1) Fruitori Sale gioco (Bingo, altro) 2) Gruppi Scout 3) Autoscuole 4) Istituti Superiori di Secondo Grado 	Destinatari finali <ol style="list-style-type: none"> 1) 100% dei fruitori di almeno 1 sala Bingo o Sala Gioco Raggiunta per Municipio ASL Roma 2 2) 100% dei fruitori di almeno 1 Gruppo Scout per ogni Municipio ASL Roma 2 o rappresentativo di essi 3) 100% degli iscritti ai corsi di almeno 1 autoscuola per Municipio ASL Roma 2 4) 100% degli studenti di almeno 2 Istituti Scolastici per il 2022

7.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Terzo settore	Sale gioco Sale Bingo	Invio di materiale Fumo/Alcol/Dipendenza e (locandine,) da diffondere nei luoghi di aggregazione	Sensibilizzare sui rischi, le problematiche e le patologie correlate a uso/abuso di sostanze e comportamenti	Contatti telefonici/email/incontri in presenza/remoto per collaborazione	03.2023
				Diffusione del materiale nei luoghi di gioco d'azzardo	04.2023
Terzo settore	Gruppi di auto aiuto	Invio di materiale	Informare sulle attività del Servizio per eventuale collaborazione	Contatti telefonici/email/incontri in presenza/remoto per collaborazione	09.2023
Terzo settore	Autoscuole Associazione CONFARCA	Invio di materiale Aggiornato rispetto a Fumo/Alcol (locandine, slides) da utilizzare durante le lezioni in autoscuola e invio di materiale su altre forme di dipendenza e mappa servizi per la violenza di genere	Sensibilizzare sui rischi, le problematiche e le patologie correlate a uso/abuso di sostanze e comportamenti e informare sui servizi che si occupano di violenza	Mail di presentazione su nuove collaborazioni	09.2023
				Invio di materiale per email/ eventuale consegna di materiale in presenza	12.2023
	Autoscuole Associazione UNASCA	Invio di materiale Aggiornato rispetto a Fumo/Alcol (locandine, slides) da utilizzare durante le lezioni in autoscuola e invio di materiale su altre forme di dipendenza e	Sensibilizzare sui rischi, le problematiche e le patologie correlate a uso/abuso di sostanze e comportamenti e informare sui servizi che si occupano di violenza	Mail di presentazione su nuove collaborazioni	09.2023
				Invio di materiale per email/ eventuale consegna di	12.2023

		mapa servizi per la violenza di genere		materiale in presenza	
Terzo Settore	Gruppi Scout	Aggiornamento e Invio di materiale Fumo/Alcol/Dipendenza e comportamentali (locandine, slides) e mappa servizi per la violenza di genere da diffondere tra gli adolescenti	Sensibilizzare sui rischi, le problematiche e le patologie correlate a uso/abuso di sostanze e comportamenti e informare sui servizi che si occupano di violenza	Contatto telefonico/email/eventuale incontro in presenza Invio di materiale per email/eventuale consegna di materiale in presenza	10.2023 12.2023
Settore Pubblico Istruzione	Istituti Superiori di Secondo Grado	Aggiornamento e Invio per email o presentazione/consegna di materiale Fumo/Alcol/DGA (locandine) e mappa servizi per la violenza di genere da affiggere nelle scuole.	Sensibilizzare sui rischi, le problematiche e le patologie correlate a uso/abuso di sostanze e comportamenti e informare sui servizi che si occupano di violenza	Contatto telefonico/email/eventuale incontro in presenza Invio di materiale per email/eventuale consegna di materiale in presenza	10.2023 12.2023

7.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data Inizio	Data Fine
PP4A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA DIPENDENZE	A1.2	Accordo per programma "Violenza di Genere" Nuovi Piani di Zona in collaborazione con il Distretto Sanitario D9 ed il Municipio 9	<u>20.01.2023</u> Incontro Piano di Zona	<u>31.12.2025</u>
		Accordo Associazioni Sovraindebitamento per l'invio di pazienti con D.G.A.	<u>01.03.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP4A2 COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA DIPENDENZE	A2.2	Revisione/Aggiornamento Materiali di comunicazione	<u>30.03.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Sale Bingo: Contatto/ invio volantini e locandine	<u>01.03.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Autoscuola:Contatto/ invio volantini e locandine/slides	<u>01.03.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Gruppi Scout Contatto/ invio volantini e locandine/slides	<u>01.03.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP4A3 FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA DIPENDENZE	A3.2	Formazione Operatori Sanitari collaborazione (CSM D9 – SERD D9) "Attività nei Ser.D. aspetti clinici ed organizzativi" Parte seconda Via Orio Vergani 1	01.02.2023	28.02.2023
	A3.5	Formazione Operatori Sanitari Titolo "Alcol: aspetti clinici ed epidemiologici" Ottobre 2023 Dipartimento di Prevenzione Via Bardanzellu	01.09.2023	31.12.2023
		Formazione Operatori Sanitari Titolo "FUMO" Ottobre 2023 Dipartimento di Prevenzione Via Bardanzellu	01.09.2023	31.12.2023

PP4A4 PRESA IN CARICO INTEGRATA DEI MINORI CON PSICOPATOLOGIA E/O ABUSO DI SOSTANZE/ALCOL	A4.2	Ricognizione delle esperienze/buone pratiche maturate dai Ser.D del territorio per la presa in carico di minori con psicopatologia e/o abuso di sostanze. Verifica di eventuali nuove attività e progetti.	01.03.2023	31.12.2023
		Progetto "Adolescenti e dipendenza" UOC Patologie da Dipendenza D8. Prosecuzione attività dedicate al target 13-24 anni e famiglie	01.01.2023	31.12.2023
		Progetto Spazio Incontro Scholè Protocollo d'intesa tra ASL Roma 2 UOS patologie da Dipendenza D7 , Municipio 7 e la Coop Sociale Meta. Prosecuzione attività target 12-18 anni	01.01.2023	31.12.2023
PP4A5 INDICAZIONI OPERATIVE REGIONALI: INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE DA SOSTANZE E COMPORAMENTI	A5.2	Progetto Parsec Unità Mobile di Prevenzione e Riduzione dei Rischi connessi all'uso di sostanze psicotrope e alcol in luoghi di aggregazione giovanile "Oltre il Muro"	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
Attività aggiuntive		Programma di Prevenzione UNPLUGGED attività di formazione degli insegnanti e di monitoraggio delle unità didattiche. Proseguimento della formazione con le nuove adesioni al programma per l'anno scolastico 2023/2024.	01.01.2023	31.12.2023

8 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA (PP5)

8.1 Breve descrizione del Programma

La sicurezza domestica e stradale va promossa capillarmente con un'azione integrata e trasversale tra tutti gli attori coinvolti (Enti locali, istituzioni, associazioni di categoria, ecc.). L'incidentalità stradale e domestica rappresentano infatti un problema di Sanità Pubblica non trascurabile. Nonostante la "propria casa" venga considerata, secondo l'accezione comune, tra tutti il luogo più sicuro, gli infortuni domestici rappresentano un importante problema, che interessa in modo particolare i bambini nella fascia d'età 0-5 anni, le persone che si occupano della gestione delle abitazioni (sia casalinghe che collaboratrici domestiche) e le persone in età avanzata (65+ anni). I dati aziendali di OKkio alla Salute mostrano che l'89,1% delle famiglie ha dichiarato di non aver mai ricevuto alcuna informazione sulla prevenzione degli incidenti domestici nei bambini. Nel 2021 sono stati 25.421 gli accessi in PS per incidenti domestici, più frequenti nel sesso femminile ed i Distretti più coinvolti sono il Distretto 6 e il Distretto 7. Per quanto riguarda gli incidenti stradali i dati ISTAT 2019 mettono in luce che nel Lazio il totale degli incidenti stradali con lesioni alle persone è stato di 18.910, di cui il 77% si è verificato su strade urbane. Inoltre la percentuale di incidenti che coinvolgono veicolo e pedone nel Lazio è maggiore che a livello nazionale. Il totale di residenti che hanno fatto accesso al pronto soccorso a causa di traumi da incidente stradale nel 2021 è stato di 20.298 di cui la maggior parte del Distretto 7. I dati desunti dal Comune di Roma per l'anno 2019 mostrano che per quanto concerne i decessi da incidente stradale, la maggior parte (14,1% del totale) sono avvenuti sulle strade del Municipio VI. Il VI Municipio con gli indici di mortalità e gravità pari rispettivamente a 1,6% e 1,1% si classifica anche come il più pericoloso.

Il Municipio IV, al secondo posto con 8 morti (8,1% del totale), risulta essere tra le aree più pericolose con indice di mortalità e gravità del 1,4% e 1,1% rispettivamente. L'occorrenza e la gravità degli incidenti stradali riconoscono diverse concause sia a livello di infrastrutture, legate alla pianificazione urbanistica e stradale, sia al comportamento alla guida dell'automobilista e sia al corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza evidenziando la necessità di pianificare interventi di urbanistica e di promozione al corretto comportamento non solo alla guida ma anche da pedone. Non secondaria è inoltre la sensibilizzazione sui rischi connessi all'utilizzo di alcol e sostanze stupefacenti alla guida. Infatti, nel quadriennio 2017-20, il 6% dei conducenti della ASL Roma 2 ha riferito di aver guidato un'auto o una moto sotto l'effetto dell'alcol negli ultimi 30 giorni prima dell'intervista (cioè, ha bevuto due o più unità alcoliche standard un'ora prima di mettersi alla guida), mentre il 3% degli intervistati dichiara di essere stato trasportato da un conducente che guidava sotto l'effetto dell'alcol. La guida sotto l'effetto dell'alcol è significativamente più diffusa tra gli uomini (8% vs 1%). Per quanto riguarda gli accessi in pronto soccorso con diagnosi principale e secondaria attribuibile all'alcol (codici ICD9 corrispondenti) sono stati 805 nel 2021 (Vedi anche Tab. 3 – Profilo di salute). La fascia di età più rappresentata nei vari anni dal 2018 in poi è sempre quella 18-44 anni. È fondamentale anche diffondere una cultura urbanistica che favorisca il benessere della popolazione, la salute (anche con riferimento al contrasto all'incidentalità stradale) e la sostenibilità ambientale. Il programma "Sicurezza negli ambienti di vita" intende dunque rendere possibile il raccordo con le amministrazioni locali per il contrasto agli incidenti domestici e al fenomeno dell'incidentalità stradale, la promozione di comportamenti sicuri alla guida, e favorire la valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica, in un'ottica di equità e sostenibilità ambientale. Il programma prevede la realizzazione di diversi progetti specifici per fascia di età e il coinvolgimento dei principali stakeholder per un'azione globale sia in termini di coinvolgimento e raggiungimento della popolazione target che dei diversi aspetti fondamentali in materia di natura non esclusivamente sanitaria.

Fino al 31/12/2023 il gruppo Sicurezza negli ambienti di vita intende procedere alla realizzazione di riunioni, censimenti di possibili stakeholder esterni e pianificazione di incontri informativi per la sensibilizzazione sul tema dell'incidentalità domestica e stradale.

L'azione *equity oriented* è indirizzata all'identificazione degli stakeholder e delle modalità di comunicazione sui temi del progetto nei luoghi di aggregazione giovanile; le attività di sensibilizzazione saranno rivolte capillarmente anche in aree notoriamente più svantaggiate (in particolare nelle scuole in accordo con Scuole che Promuovono salute). Sarà effettuata l'individuazione degli operatori sanitari per la partecipazione alle attività formative regionale dedicate all'Urban Health.

Il programma *Sicurezza negli ambienti di vita* prevede delle azioni condivise con i programmi PP1 – Scuole che promuovono salute, PP2 – Comunità attive, PP4 - Dipendenze, PP9 – Ambiente, clima e salute, PP10 – Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza

8.1.1 LEA

- B05 Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni
- B06 Promozione della sicurezza stradale
- B07 Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol
- F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica
- F09 Prevenzione delle dipendenze

8.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Genitori bambini 0-9 anni (ISTAT 2019, OPEN SALUTE Regione Lazio, flussi informativi UO SIS ASL Roma2)	67312
Adolescenti (12-19)	94.741
Adulti (universitari e lavoratori) (19-65)	820.347
Anziani (over 65)	288.244

8.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Istituzione	Ufficio Scolastico Provinciale	Strutture fisiche /locali e contatti	Aumento conoscenze e beneficio di salute	Accordi consultazione, formazione e diffusione materiali	12.2023
Terzo settore	Centri anziani	Strutture fisiche /locali e contatti	Aumento conoscenze e beneficio di salute	Accordi consultazione e diffusione materiali	12.2023
Istituzione	Municipio	Influenza politica	Visibilità	Accordi	12.2023
Ente pubblico	Consultori	Strutture fisiche /locali e contatti	Aumento conoscenze e beneficio di salute	Accordi consultazione, formazione e diffusione materiali	12.2023
Ente privato	Scuole Guida	Strutture fisiche /locali e contatti	Aumento conoscenze e beneficio di salute	Accordi consultazione, formazione e diffusione materiali	12.2023
Istituzione	Università	Strutture fisiche /locali e contatti	Aumento conoscenze e beneficio di salute	Accordi consultazione, formazione e diffusione materiali	12.2023
Ente pubblico	Polizia Municipale		Visibilità e mission	Accordi	12.2023
Terzo settore	MMG/PLS	Contatti e informazioni	Aumento consenso/visibilità	Accordi consultazione e diffusione materiali	12.2023
Ente pubblico	DISTRETTI/TELEME DICINA/ CAD	Contatti e informazioni	Aumento consenso/visibilità	Accordi consultazione e diffusione materiali	12.2023
Terzo settore	Associazioni (genitori, badanti/caregiver, casalinghe)	Contatti e informazioni	Visibilità e mission	Accordi consultazione e diffusione materiali	12.2023
Ente pubblico	Centro Reg. S. Alessio Margherita Di Savoia Per I Ciechi	Contatti e informazioni	Visibilità e mission	Accordi consultazione e diffusione materiali	12.2023

8.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data Inizio	Data Fine
PP5A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA SICUREZZA AMBIENTI DI VITA	A1.11C	Iniziale contatti con Comune per monitoraggio di valutazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile.	01.07.2022	31.12.2023
	A1.12C	Ricognizione di Municipi , o Enti che abbiano messo a punto il PUMS, o che debbano implementarlo	01.07.2022	31.12.2023
	A1.5C	Realizzazione di almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A1.6	Realizzazione di almeno un programma di promozione dell'attività fisica nella fascia 6-18aa, di concerto con PP01 e PP02. Intervento Urbanistico/architettonico	01.01.2023	31.12.2023
	A1.7	Realizzazione di almeno un programma di promozione dell'attività fisica in ambito comunitario, di concerto con PP02 e PL14. Intervento Urbanistico/architettonico	01.01.2023	31.12.2023
	A1.8	Realizzazione di almeno un programma di promozione dell'attività fisica nella popolazione anziana, di concerto con PP02 e PL14. Intervento Urbanistico/architettonico	01.01.2023	31.12.2023
PP5A2 COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA SICUREZZA AMBIENTI DI VITA	A2.5	Iniziale contatti per realizzazione e futura diffusione materiale comunicativo (brochure, depliant etc..) in raccordo con le iniziative regionali per diffondere la sensibilizzazione della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	<u>01.03.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Iniziale contatti per realizzazione e futura diffusione materiale comunicativo (brochure, depliant etc..) in raccordo con le iniziative regionali per diffondere la sensibilizzazione della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nella popolazione fragile con deficit sensoriale (ciechi)	<u>01.03.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Contatti , riunioni di raccordo e operative per organizzazione interventi in consultori, corsi avvicinamento parto/percorso nascita sugli incidenti domestici in età 0-3 anni	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Censimento e primi contatti con centri anziani del territorio per pianificazione interventi e diffusione materiale informativo su incidenti domestici negli anziani	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Pianificazione e contatti per organizzazione interventi e diffusione materiale informativo su incidenti stradali in luoghi di aggregazione giovanile	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Realizzazione di 1 intervento di comunicazione	01.09.2022	31.12.2023
		Sensibilizzazione sul tema incidenti domestici nei bambini 0-6 anni e diffusione materiale durante sopralluoghi previsti per valutazione qualità aria negli asili nido. Raccordo con PP01	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>

		Contatti per realizzazione e futura diffusione materiale comunicativo (brochure, depliant etc..) in raccordo con le iniziative regionali per diffondere la sensibilizzazione della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada alle persone con disabilità sensoriale	<u>01.03.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A2.6	Almeno 1 iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione sugli incidenti domestici in fascia 0-3 aa (interventi in consultori, corsi avvicinamento parto/percorso nascita)	01.01.2023	31.12.2023
	A2.7	Almeno 1 iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione sugli incidenti domestici in anziani (interventi presso centri anziani/parrocchie/luoghi aggregazione)	01.01.2023	31.12.2023
	A2.8	Almeno 1 iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione sugli incidenti stradali in ambito comunitario attraverso interventi comunicativi specifici.	01.01.2023	31.12.2023
PP5A3 FORMAZIONE A SUPPORTO DE PROGRAMMA SICUREZZA AMBIENTI DI VITA	A3.3	Contatti con operatori sanitari partecipanti a corsi di formazione MMG e corsi universitari CPSI (iniziali contatti con corso di medicina generale e con Università Sapienza/Tor Vergata. Definizione corso competenze genitoriali incidenti stradali e domestici operatori asl e operatori terzo settore Realizzazione di almeno un corso di formazione	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Definizione corso competenze genitoriali incidenti stradali e domestici operatori asl e operatori terzo settore	01.01.2023	31.12.2023
	A3.5	Definizione corso incidenti stradali stakeholder esterni (scuole guida, e raccordo con PP5A4). Realizzazione di almeno un corso di formazione	01.01.2023	31.12.2023
	A3.9C	Partecipazione/promozione dei corsi di formazione regionali ed effettuazione di percorso di formazione a livello aziendale, ove prevista. Realizzazione di almeno un corso di formazione	01.01.2023	31.12.2023
PP5A4 PREVENZIONE INCIDENTI STRADALI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	A4.5	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholders locali (enti locali, soggetti del terzo settore, scuole del territorio, imprese private, etc..) anche in raccordo con le attività dei Programmi PP1 e PP4, sulla base delle indicazioni regionali	01.01.2023	31.12.2023
	A4.6C	Progettazione partecipata di almeno 1 intervento annuale e definizione del piano di monitoraggio e valutazione delle attività, sulla base delle indicazioni regionali	01.01.2023	31.12.2023
	A4.7	Coinvolgimento comunitario (scuole, luoghi di aggregazione, pubblici esercenti)	01.01.2023	31.12.2023
	A4.8C	Prosecuzione dei contatti per realizzazione delle attività di comunicazione e formazione rivolte a operatori sanitari del territorio (MMG e PLS) con diffusione di materiale informativo negli studi MMG e PLS sulla sicurezza stradale	01.09.2022	31.07.2023
PP5A5 TRASFORMAZIONI URBANE PER LA SICUREZZA	A5.4C	Prosecuzione dei contatti per eventuale Istituzione a livello locale di tavoli interistituzionali per trasformazioni urbane nell'ottica della Urban Health Equity e dei PUMS. Accessibilità e fruizione parchi urbani)	01.09.2022	31.07.2023

STRADALE E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	A5.5	Condivisione bozza e documento regionale in tavoli interistituzionali locali. Condivisione e presentazione documento	<u>01.06.2023</u>	<u>31.07.2025</u>
	A5.7C	Realizzazione di attività di comunicazione distretto VI-VII-VIII sulla base delle indicazioni HEA	<u>01.01.2023</u>	<u>31.07.2025</u>
	A5.8	Comunicazione individuazione ambiti di intervento nei distretti VI-VII-VIII sulla base del processo di HEA.	<u>01.06.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A5.10	Riunioni Coordinamento con PP01 per la sperimentazione di elementi di urbanistica partecipata/urban health nelle scuole/urbanistica tattica (comprese le strade pedonali scolastiche temporanee), di concerto con PP02	01.09.2022	31.12.2023
	A5.11	Riunioni organizzative per Strade pedonali scolastiche e percorsi casa-scuola in salute e sicurezza (coordinamento con PP01, PP02, PP03), con particolare attenzione all'equità	01.09.2022	31.12.2023

9 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE (PP6)

9.1 Breve descrizione del Programma

Il presente programma si propone di realizzare il modello di intervento operativo territoriale di riferimento ovvero il criterio generale sulla base del quale verranno progettati i Piani Mirati di Prevenzione finalizzati a supportare le imprese del territorio della ASL RM2, trasferendo loro le conoscenze atte a migliorare le condizioni di Salute e Sicurezza degli ambienti di Lavoro (SSL), tenendo in debita considerazione gli elementi di contesto socio economico (Equità) nei quali operano.

Gli operatori del Servizio della ASL saranno chiamati, in un'ottica di qualità ed omogeneità, ad un approccio di tipo pro-attivo di supporto al processo di valutazione dei rischi e di organizzazione delle attività di prevenzione e protezione per il miglioramento delle performance di SSL aziendali, basato sull'applicazione delle seguenti azioni: l'assistenza e autovalutazione da parte delle imprese del comparto interessato secondo check list standardizzate, il monitoraggio-vigilanza e la verifica dell'efficacia con diffusione e promozione di buone prassi.

Nello specifico le attività di ciascun PMP consisteranno:

1. nella individuazione dei settori produttivi/di rischio prioritari oggetto dei Piani Mirati di Prevenzione;
2. nel potenziamento dell'attività di assistenza ad imprese e lavoratori per il miglioramento delle capacità di valutazione e gestione dei rischi;
3. nell'implementazione delle attività di formazione aggiuntiva per gli operatori dei Servizi delle ASL e delle figure aziendali della prevenzione;
4. nella produzione e diffusione di buone pratiche e linee di indirizzo riferite ai settori oggetto dei PMP avente come oggetto soprattutto le soluzioni tecniche, procedurali e organizzative di prevenzione e protezione per le aziende, attraverso le attività di vigilanza e assistenza da parte delle Istituzioni.

Il programma, la cui operatività in materia di assistenza e vigilanza sarà garantita dai Servizi Pre.S.A.L., verrà attuato previo coinvolgimento del Comitato di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs 81/2008, preposto alla pianificazione condivisa degli interventi di prevenzione e con l'ausilio delle associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali territoriali, che, consultati sulle criticità insistenti, provvederanno alla trasferibilità delle best practices sul territorio, è funzionale ad aumentare le conoscenze e l'empowerment in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di lavoro nonché in materia di promozione della salute, nella più ampia ottica della Total Worker Health.

Nello specifico l'attività di assistenza alle imprese, congiuntamente alla costante attività di vigilanza è finalizzata al miglioramento della gestione in salute e sicurezza delle attività lavorative, sostenendo i datori di lavoro nell'analisi, valutazione e gestione dei rischi rendendo loro fruibili le più opportune soluzioni tecniche, procedurali ed organizzative individuate in fase di vigilanza.

L'equità, intesa come azioni in grado di incidere su meccanismi di generazione di disuguaglianze nei percorsi di prevenzione, verrà garantita prediligendo interventi presso aziende/sedi produttive nelle quali siano identificati, dall'analisi di processi e snodi organizzativi aziendali, elementi di criticità. Inoltre gli interventi previsti dal Piano saranno orientati a criteri di equità con l'utilizzo di strumenti e metodologie comuni, uniformi e comunicate alle aziende e alle parti sociali dei settori interessati dal progetto, aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto delle prassi organizzative. Altro elemento di equità è rappresentato dall'offerta di prestazioni ambulatoriali presso la UOC S.Pre.S.A.L. nell'ambito di alcune delle tematiche di cui al presente piano aziendale.

Collegamento con altri programmi: PP3, PP7, PP8

9.1.1 LEA

- B13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)
- C01 Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro
- C02 Cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali
- C03 Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- C04 Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- C06 Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine

9.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Aziende operanti nel settore di appartenenza dello specifico PMP, afferenti al territorio di competenza della ASL RM2	Aziende 185 (= 30+2+13+20+120) (da rettificare PP8 pag. 66: Per PMP MSK: 33 sedi operative AMA + 2
Lavoratori dipendenti ed autonomi operanti nel settore di appartenenza dello specifico PMP, afferenti al territorio di competenza della ASL RM2	<p>Lavoratori: 24.636+3800+18.416 = 46.852 il dato del numero di addetti ricavabile dai flussi INAIL è riferibile all'intero settore ATECO</p> <p>Edilizia: il dato del numero di addetti ricavabile dai flussi INAIL è riferibile al Settore ATECO delle Costruzioni. Il suddetto numero di addetti corrisponde a 24.636</p> <p>MSK:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le aziende target della raccolta RSU (33 Unità locali di AMA S.p.A. + 2 aziende in appalto per conto AMA) il numero di lavoratori è stimato in 3800; • per le aziende target RSA e Socio Sanitarie si è in attesa di comunicazione da parte delle aziende interessate. Il dato del numero di addetti ricavabile dai flussi INAIL è riferibile all'intero Settore ATECO della Sanità. Il suddetto numero di addetti corrisponde a 18.416 • Per le aziende della Distribuzione organizzata il dato del numero di addetti ricavabile dai flussi INAIL riferibile all'intero Settore ATECO Commercio corrisponde a 9.276 e la GDO rappresenta un di cui del suddetto numero. <p>Medici Competenti N. 530 (MC di cui alle comunicazioni All. 3B) di cui si stimano almeno N. 80 operanti nelle aziende target del PMP</p>
Ordine professionali: Ingegneri, Geometri, Architetti, Psicologi, Medici di Roma, Tecnici della Prevenzione, Periti Industriali (intermedi)	N = 8
Associazioni di categoria e sindacali (intermedi)	Verrà inserita la stima relativa come sommatoria del singolo PMP

9.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Enti locali	REGIONE	Competenze nelle attività di programmazione, monitoraggio, assistenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission)	Accordi e protocolli, Riunioni, trasferibilità/divulgazione evidenze scientifiche di efficacia con report e documentazione, monitoraggio degli interventi, formazione, piano di comunicazione e diffusione dei risultati	2023-2025
Istituzione	Comitato regionale ex art. 7 D.Lgs 81/08 e s.m.i.	<p>Programmazione e indirizzo delle attività di prevenzione e vigilanza al fine di individuare i settori e le priorità d'intervento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro:</p> <p>a) sviluppo dei piani di attività e dei progetti operativi individuati dalle Amministrazioni a livello nazionale;</p> <p>b) funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di prevenzione e di vigilanza e promozione delle attività di comunicazione, informazione, formazione e assistenza operando il necessario coordinamento tra le diverse istituzioni;</p> <p>c) raccolta ed analisi delle informazioni relative agli eventi dannosi e ai rischi, con proposizione di soluzioni operative e tecniche atte a ridurre il fenomeno degli infortuni e delle malattie da lavoro;</p> <p>d) valorizzazione di accordi aziendali e territoriali che orientino i comportamenti dei datori di lavoro, dei lavoratori e di tutti i soggetti interessati, ai fini del miglioramento dei livelli di tutela definiti legislativamente.</p>	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission)	Tavoli tecnici intersettoriali con produzione documentazione: Buone pratiche	2023-2025

Istituzione	INAIL	competenze tecniche/specialistiche , contatti	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento delle competenze)	Tavoli tecnici intersettoriali, Riunioni, sopralluoghi	2023-2025
Istituzione	IPL- Ispettorato Provinciale del Lavoro	Competenze tecniche/specialistiche	(Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento delle competenze)	Riunioni di coordinamento, Operatività nell'effettuazione dei sopralluoghi	
Ente locale	ASL RM2	Competenze tecniche/specialistiche Promozione	ALTO	Riunioni/assistenza/condizione percorsi nella promozione della salute	2023-2025
Altro	Associazioni di categoria/Parti Sociali	contatti, informazione, promozione	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento del consenso/visibilità)	Consultazione Informazione, Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche, buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni) alle aziende/lavoratori	2023-2025
Altro	Medici competenti	Informazioni, promozione	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa oggetto di Sorveglianza sanitaria, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento del consenso/visibilità da parte DdL, aumento competenze conoscenze)	Oggetto di assistenza e promozione, Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche, buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni) alle aziende/lavoratori	2023-2025
Altro	RLS/RSPP/preposti	Informazioni/promozione	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa aziendale, miglior raggiungimento dei propri obiettivi, aumento competenze conoscenze)	Oggetto di assistenza e promozione, Trasferibilità/Divulgazione buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni) alle aziende/lavoratori	
Altro	Ordini professionali: Ingegneri, Geometri, Tecnici della Prevenzione, Periti industriali, Architetti, Medici, Psicologi	Contatti, informazioni, promozione	ALTO (Aumento competenze/miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission,.)	Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche/ buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni)	2023-2025
Altro	Società scientifiche: SIML, ANMA Sindacato Medici Competenti: Co.Si.P.S.	competenze tecniche/specialistiche , contatti, informazioni, promozione	ALTO (Aumento competenze/innovazioni, aumento consenso/visibilità)	Consultazione nell'ambito della partecipazione ai Tavoli tecnici intersettoriali con produzione documentazione/buone pratiche,	2023-2025

				Trasferibilità/Divulgazione buone pratiche (soluzioni)	
Altro	Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università Cattolica del Sacro Cuore	competenze tecniche/specialistiche , contatti, informazioni, promozione	ALTO (Aumento competenze/innovazioni, aumento consenso/visibilità)	Consultazione nell'ambito della partecipazione ai Tavoli tecnici intersettoriali con produzione documentazione/buone pratiche, Trasferibilità/Divulgazione buone pratiche (soluzioni)	2023-2025

9.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PP6A1 Intersettorialità e governance per la Prevenzione nei settori prioritari di rischio individuati per i PMP	A1.1	Prosecuzione nella Partecipazione ed Operatività del personale ASL RM2 nell'ambito dei tavoli tecnici intersettoriali costituiti dalla Regione Lazio con attivazione di accordi con i principali gruppi di interesse relativi a ciascun PMP	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A1.2	Prosecuzione nel rafforzamento dell'utilizzo dei Sistemi Informativi disponibili, nazionali e regionali	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP6A2 Comunicazione e Monitoraggio per la Prevenzione nei settori prioritari di rischio individuati per i PMP	A2.1	Pubblicazione sul sito ASL della documentazione-link prodotta nei tavoli tecnici regionali	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A2.2	Prosecuzione nella partecipazione ai tavoli tecnici con elaborazione degli strumenti (scheda di autovalutazione e strumenti collegati, questionario di percezione del rischio, materiale informativo per imprese e lavoratori)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A2.3	Prosecuzione nella diffusione degli strumenti/materiali informativi prodotti a livello dei tavoli tecnici	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP6A3 Formazione per la Prevenzione nei settori prioritari di rischio individuati per i PMP	A3.1	Prosecuzione nella ricognizione dei fabbisogni formativi e delle iniziative di formazione realizzate o in programma dalle ASL per operatori sanitari e sociosanitari e soggetti aziendali della prevenzione (in particolare RLS e RLST) e la successiva individuazione di corsi da realizzare a livello regionale e/o aziendale	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A3.2	Partecipazione alla definizione del programma di formazione strutturato per target di riferimento	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A3.3	Partecipazione all'attuazione di percorsi formativi degli operatori S.Pre.S.A.L e degli altri soggetti individuati su aspetti di prevenzione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP6A4 Azione di prevenzione nei settori prioritari di rischio individuati per i PMP orientata all'equità	A4.1	Prosecuzione nell'identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori di rischio	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.2	Adeguamento/orientamento dell'intervento in termini disegno e allocazione, valutazione di impatto	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.3	Prosecuzione nell'attivazione delle fasi dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.4	Prosecuzione nella riorganizzazione e messa in campo Ambulatorio di medicina del lavoro della ASL RM2.	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>

PP6A5 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti	A5.2	Partecipazione alla revisione e utilizzo della check list regionale di vigilanza della Sorveglianza sanitaria e alla redazione di buone pratiche condivise inerenti la sorveglianza sanitaria	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A5.3	Formazione degli operatori dei servizi e dei medici competenti	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A5.4	Verifica applicazione buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A5.5	Elaborazione report ex art. 40	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP6A6 PMP "Piano Mirato di Prevenzione"	A6.1	Partecipazione alla formazione degli operatori SPRESAL su aspetti di prevenzione mirati allo specifico PMP	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.2	Prosecuzione nell'individuazione delle imprese da coinvolgere nel progetto	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.3	Condivisione di obiettivi e azioni del PMP con Università, Enti di controllo, associazioni di categoria, Ordini professionali, Enti paritetici, altre associazioni	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.4	Prosecuzione nella definizione dei criteri di ricerca/selezione e delle modalità di coinvolgimento delle aziende oggetto degli interventi di prevenzione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.5	Prosecuzione nella progettazione degli strumenti (scheda di autovalutazione e strumenti collegati, questionario di percezione del rischio, materiale informativo per imprese e lavoratori)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.6	Assistenza e supporto alle imprese con il coinvolgimento attività delle principali figure della sicurezza e degli stessi lavoratori. Le attività di assistenza alle imprese sono finalizzate a migliorare le organizzazioni aziendali delle attività rivolte al controllo dei rischi lavorativi, attraverso al messa a disposizione di strumenti di autovalutazione e attività di formazione (consegna vademecum Edilizia)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.7	Prosecuzione nella realizzazione di Incontri/Contatti tra ASL, regione, associazioni di categoria, enti paritetici, imprese, Enti di controllo, associazioni umanitarie per la condivisione di buone pratiche i tema di prevenzione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP6. A7: Definizione dei rapporti intra-aziendali	A.7.	Prosecuzione nella realizzazione di Incontri/Contatti con i Servizi per la collaborazione in fase di assistenza e comunicazione riguardo i PMP: UOSD Promozione della salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport U.O.S.D. Coordinamento Screening U.O.S. Patologie da dipendenza SERD D9 U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – SISP U.O.S.D. Professioni sanitarie riabilitative U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - IAN	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>

10 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA (PP7)

10.1 Breve descrizione del Programma

Il presente Piano di Prevenzione è in prosecuzione del lavoro e dei Piani Nazionali e Regionali di prevenzione in edilizia svolti negli anni passati. Esso si configura come un intervento mirato, attraverso la promozione di buone pratiche di salute e sicurezza sul lavoro, che si articola su un percorso di confronto e assistenza tra le imprese, le parti sociali, le associazioni di categoria e gli Enti istituzionalmente preposti, per l'applicazione di soluzioni finalizzate a tutelare la salute e la sicurezza del lavoratore nella sua attività in Cantiere. La verifica, il controllo e la vigilanza da parte della UOC SPRESAL è volta all'individuazione di criticità ed alla diffusione di buone prassi, da effettuarsi con utilizzo di strumenti standardizzati condivisi a livello regionale.

Nei Cantieri ed in generale nel settore Edile, la "caduta dall'alto" continua ad essere una delle cause principali di incidenti/infortuni sul lavoro.

Le conseguenze di tali infortuni sono purtroppo di frequente gravi o mortali, come riportato dai dati dei rapporti INAIL.

Gli operatori del Servizio PRESAL della ASL saranno chiamati, in un'ottica di qualità ed omogeneità, ad un approccio di tipo pro-attivo di assistenza in supporto al processo di valutazione dei rischi, attraverso predisposizione e diffusione di check-list di autovalutazione alle aziende con rischio di caduta dall'alto e di promozione di attività di prevenzione e protezione per il miglioramento delle performance di SSL aziendali. Successivamente l'attività degli operatori SPRESAL prevedrà il controllo sulle Aziende presenti in cantiere, mirato principalmente al rischio cadute dall'alto, utilizzando le apposite check-list standardizzate condivise a livello regionale e mediante la valutazione della qualità della sorveglianza sanitaria, il monitoraggio/vigilanza e la verifica dell'efficacia delle soluzioni adottate con diffusione e promozione di buone prassi.

Ciò comporterà anche lo sviluppo di eventuali collaborazioni ed azioni integrate interdipartimentali ed intersettoriali tra Istituzioni, finalizzate agli obiettivi di prevenzione tra parti sociali e stakeholder con gli Ordini Professionali, nonché la realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in edilizia, l'aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, sempre nell'ambito dell'edilizia, in ordine all'approccio sistemico del rischio nei portali web istituzionali ed in quelli degli stakeholder. In merito all'equità, intesa come azioni in grado di incidere su meccanismi di generazione di disuguaglianze nei percorsi di prevenzione, questa verrà garantita prediligendo interventi presso aziende edili/cantieri nelle quali sia identificato il rischio di caduta dall'alto. Inoltre gli interventi previsti dal Piano saranno orientati a criteri di equità con l'utilizzo di strumenti e metodologie comuni, uniformi e comunicate alle aziende/cantieri e alle parti sociali del settore interessato dal progetto.

Collegamento con altri programmi: PP3, PP6.

10.1.1 LEA

- B03 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- B13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)
- C01 Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro
- C02 Cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali
- C03 Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- C04 Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- C06 Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine
- D03 Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche, Geo-referenziazione delle aziende
- D06 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali

10.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Aziende operanti nel settore edile, afferenti al territorio di competenza della ASL RM2 (Municipi IV, V, VI, VII, VIII, IX)	150 (aziende operanti nel settore edile del territorio della Asl roma2 con rischio cadute dall'alto)
Lavoratori dipendenti ed autonomi operanti nel settore edile, afferenti al territorio di competenza della ASL RM2 (Municipi IV, V, VI, VII, VIII, IX)	Non è ancora disponibile un censimento dei lavoratori afferenti alle aziende/autonomi oggetto degli specifici PMP
Ordine professionali: Ingegneri, Geometri, Architetti, Medici, Tecnici della Prevenzione, di Roma (intermedi)	N = 5
Associazioni di categoria e sindacali (intermedi)	Rappresentanti territoriali individuati

10.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Enti locali	REGIONE	Competenze nelle attività di programmazione, monitoraggio, assistenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission)	Accordi e protocolli, Riunioni, trasferibilità/divulgazione evidenze scientifiche di efficacia con report e documentazione, monitoraggio degli interventi, formazione, piano di comunicazione e diffusione dei risultati	2023-2025
Istituzione	Comitato regionale ex art. 7 D.Lgs 81/08 e s.m.i.	Programmazione e indirizzo delle attività di prevenzione e vigilanza al fine di individuare i settori e le priorità d'intervento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro: a) sviluppo dei piani di attività e dei progetti operativi individuati dalle Amministrazioni a livello nazionale; b) funzioni di indirizzo e	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission)	Tavoli tecnici intersettoriali con produzione documentazione: Buone pratiche	2023-2025

		programmazione delle attività di prevenzione e di vigilanza e promozione delle attività di comunicazione, informazione, formazione e assistenza operando il necessario coordinamento tra le diverse istituzioni; c) raccolta ed analisi delle informazioni relative agli eventi dannosi e ai rischi, con proposizione di soluzioni operative e tecniche atte a ridurre il fenomeno degli infortuni e delle malattie da lavoro; d) valorizzazione di accordi aziendali e territoriali che orientino i comportamenti dei datori di lavoro, dei lavoratori e di tutti i soggetti interessati, ai fini del miglioramento dei livelli di tutela definiti legislativamente.			
Istituzione	INAIL	competenze tecniche/specialistiche, contatti	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento delle competenze)	Tavoli tecnici intersettoriali, Riunioni, sopralluoghi	2023-2025
Istituzione	IPL- Ispettorato provinciale del lavoro	Competenze tecniche/specialistiche	(Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento delle competenze)	Riunioni di coordinamento, Operatività nell'effettuazione dei sopralluoghi	2023-2025
Ente locale	ASL RM2	Competenze tecniche/specialistiche Promozione	ALTO	Riunioni/assistenza/condivisione percorsi nella promozione della salute e sicurezza sul lavoro	2023-2025
Altro	Associazioni di categoria/Parti Sociali	contatti, informazione, promozione	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento del consenso/visibilità)	Consultazione Informazione, Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche, buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni) alle aziende/lavoratori	2023-2025
Altro	Medici competenti	Informazioni, promozione	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa oggetto di Sorveglianza sanitaria, miglior	Oggetto di assistenza e promozione, Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche, buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni) alle	2023-2025

			raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento del consenso/visibilità da parte DdL, aumento competenze conoscenze)	aziende/lavoratori	
Altro	RLS/RSPP/preposti	Informazioni/promozioni	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa aziendale, miglior raggiungimento dei propri obiettivi, aumento competenze conoscenze)	Oggetto di assistenza e promozione, Trasferibilità/Divulgazione buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni) alle aziende/lavoratori	2023-2025
Altro	Ordini professionali: Ingegneri, Geometri, Tecnici della Prevenzione, Periti industriali, Architetti, Medici.	Contatti, informazioni, promozione	ALTO (Aumento competenze/miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission.)	Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche/ buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni)	2023-2025
Altro	Società scientifiche: SIML, ANMA, etc. Sindacato Medici Competenti: Co.Si.P.S.	competenze tecniche/specialistiche, contatti, informazioni, promozione	ALTO (Aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità)	Consultazione nell'ambito della partecipazione ai Tavoli tecnici intersettoriali con produzione documentazione/buone pratiche, Trasferibilità/Divulgazione buone pratiche (soluzioni)	2023-2025
Altro	Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università Cattolica del Sacro Cuore	competenze tecniche/specialistiche, contatti, informazioni, promozione	ALTO (Aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità)	Consultazione nell'ambito della partecipazione ai Tavoli tecnici intersettoriali con produzione documentazione/buone pratiche, Trasferibilità/Divulgazione buone pratiche (soluzioni)	2023-2025

10.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PP7A1 Intersettorialità e governance per la Prevenzione in edilizia e agricoltura	A1.1	Prosecuzione nella partecipazione al tavolo di lavoro tecnico-scientifico regionale, costituito da rappresentanti presenti nel Comitato di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs. 81/08 (ASL, INL, INAIL, Parti Sociali), con compiti di rilevazione epidemiologica, individuazione e disseminazione delle evidenze scientifiche di efficacia, monitoraggio degli interventi, formazione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A1.2	Prosecuzione nella partecipazione al rafforzamento dell'utilizzo dei Sistemi Informativi disponibili, nazionali e regionali	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP7A2 Comunicazione e Monitoraggio per la Prevenzione in edilizia e agricoltura	A2.1	Pubblicazione sul sito ASL della documentazione-link prodotta nei tavoli tecnici regionali (richiesta)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A2.2	Prosecuzione nella partecipazione ai tavoli tecnici con elaborazione degli strumenti (scheda di autovalutazione e strumenti collegati, questionario di percezione del rischio, materiale informativo per imprese e lavoratori)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A2.3	Prosecuzione nella diffusione degli strumenti/materiali informativi prodotti a livello dei tavoli tecnici: per il 2023 il Vademecum "Cadute dall'Alto" 2ª Ed.	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP7A3 Formazione per la Prevenzione in edilizia e agricoltura	A3.1	Prosecuzione della ricognizione dei fabbisogni formativi e delle iniziative di formazione realizzate o in programma dalle ASL per operatori dei servizi sanitari e sociosanitari e soggetti aziendali della prevenzione (in particolare RLS e RLST) e la successiva individuazione di corsi da realizzare a livello regionale e/o aziendale	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A3.2	Partecipazione alla definizione del programma di formazione strutturato per target di riferimento	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A3.3	Partecipazione all'attuazione di percorsi formativi degli operatori S.Pre.S.A.L e degli altri soggetti individuati su aspetti di prevenzione e su metodologie di analisi di infortuni.	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP7A4 Azione di prevenzione in edilizia e agricoltura orientata all'equità	A4.1	Prosecuzione nella partecipazione all'analisi epidemiologica del fenomeno secondo l'approccio dell'Health Equity Audit.	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.2	Adeguamento/orientamento dell'intervento in termini di valutazione d'impatto	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.3	Prosecuzione nell'elaborazione e sperimentazione di un documento tecnico sulle esperienze/buone pratiche prodotte dai tavoli tecnici: Partecipazione a riunioni del tavolo tecnico finalizzate alla stesura di implementazioni del Vademecum	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.4	Prosecuzione nella produzione e adozione di metodologie e strumenti per l'attuazione delle buone pratiche a livello regionale (Linee di indirizzo)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP7A5 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti	A5.2	Partecipazione alla revisione e utilizzo della check list regionale di vigilanza della Sorveglianza sanitaria e alla redazione di buone pratiche condivise inerenti la sorveglianza sanitaria	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A5.4	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche inerenti la sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A5.5	Elaborazione report ex art 40	01.01.2023	31.12.2023



PP7A7 PMP Edilizia	A7.1	Prosecuzione nell'individuazione della tipologia delle imprese interessate secondo criteri predefiniti e standardizzati per cantieri edili notificati con rischio "caduta dall'alto" anche in ambito di rimozione amianto	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A7.2	Partecipazione alla formazione degli operatori SPRESAL su aspetti di prevenzione mirati al PP7.	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A7.2	Progettazione e predisposizione di modelli standardizzati di intervento condivisi tra le ASL	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A7.3	Prosecuzione del coinvolgimento delle figure della prevenzione delle imprese dei cantieri individuati (RSPP, RLS, RLST, medici competenti,) attraverso invio di questionari di autovalutazione. Coinvolgimento delle figure specifiche del Cantiere CSP/CSE coordinatori della sicurezza.	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>

11 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO (PP8)

11.1 Breve descrizione del Programma

Il Piano si propone di:

- favorire la corretta gestione del rischio da sovraccarico biomeccanico, che può determinare patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico, in due settori produttivi largamente presenti nel territorio della ASL Roma 2, sia per numero di unità produttive che di numero di lavoratori addetti: la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU); la Grande Distribuzione Organizzata (GDO);
- favorire la corretta gestione del rischio Stress Lavoro-Correlato (SLC) nelle Residenze Socio Assistenziali e nelle Strutture Socio Sanitarie presenti nel territorio della ASL Roma 2;
- partecipare, nell'ambito dei tavoli tecnici regionali, alla produzione e diffusione di buone pratiche e linee di indirizzo per la gestione del rischio cancerogeno professionale.

Il presente PAP si configura come un intervento specifico, modulato dalla promozione delle buone pratiche di salute e sicurezza alla vigilanza, basato su un percorso di confronto, condivisione e integrazione con le aziende, le parti sociali e le associazioni di categoria. Si propone di essere un intervento strutturato finalizzato a coniugare l'attività di vigilanza con quella di supporto/assistenza alle imprese con il fine ultimo di migliorare le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Per la parte che riguarda il rischio MSK, nel contesto lavorativo della raccolta RSU, variabile e complesso perché caratterizzato da variabili operative (demografiche, urbanistiche, geografiche, climatiche, ecc.) e dal "lavoro su strada", con una forte componente manuale, il rischio da movimentazione manuale dei carichi è sovente alla base di malattie professionali ed infortuni a causa delle lesioni da sforzo riconducibili sia a fattori legati alle caratteristiche del carico troppo pesante da sollevare o difficile da afferrare, sia a fattori legati alle modalità di movimentazione (torsioni del busto, movimenti a strappo per esempio nel lancio del sacco all'interno del mezzo di raccolta). Nel territorio di competenza della ASL Roma 2 è ubicata la sede legale dell'Azienda Municipale Ambiente S.p.A. (AMA S.p.A), che opera nell'intero territorio di Roma Capitale; l'azienda è suddivisa in numerose Unità locali (sedi operative) diffuse nel territorio delle 3 ASL romane (Roma 1, Roma 2, Roma 3) e rappresenta il più grande operatore in Italia nella gestione integrata dei servizi ambientali. Le attività di gestione dei rifiuti ed i servizi complementari legati all'ambiente e alla cura dell'igiene urbana, sono inoltre svolte da altre società operanti in appalto per AMA.

La grande distribuzione organizzata (GDO) è un sistema estremamente diffuso di vendita al dettaglio, attraverso una rete di esercizi che possono appartenere ad un gruppo proprietario (anche multinazionale) o far parte di associazioni consorziate, nelle quali i singoli punti vendita, pur presentandosi sotto un marchio comune, mantengono la propria individualità. La GDO è costituita da grandi strutture caratterizzate da un'ampia superficie di vendita (superiore ai 400 mq) e dalla grande varietà di prodotti. Si distinguono:

- Grandi Magazzini, nel campo non alimentare, che dispongono di una superficie di vendita uguale o superiore a 400 mq e di un assortimento di prodotti, in massima parte di largo consumo, appartenenti a differenti tipologie merceologiche, generalmente suddivisi in reparti;
- Supermercati operanti nel campo alimentare, che dispongono di una superficie di vendita uguale o superiore a 400 mq., di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente;
- Ipermercati, con superficie di vendita superiore a 2.500 mq, suddivisi in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali aventi, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

Nello specifico della parte del rischio delle patologie dell'apparato MSK, il Piano si propone, partendo dalla valutazione dei rischi e delle norme tecniche ISO 11228 parte 1-2-3 e ISO/TR 12295, di esplicitare i criteri di applicabilità delle stesse norme, per fornire uno strumento di valutazione dei rischi utile all'individuazione delle priorità di intervento per la gestione dei rischi da sovraccarico biomeccanico.

Nel territorio della ASL Roma 2 sono presenti n° 33 Sedi operative di AMA S.p.A. e operano n° 3 Ditte che svolgono lavori in appalto per AMA S.p.A. Non è ancora disponibile un censimento delle aziende della GDO che si intende realizzare ad inizio del 2024, terminata la fase di intervento nella raccolta RSU.

Per la parte che riguarda il rischio SLC il Piano interviene nel contesto delle RSA e Strutture Socio Sanitarie dove, a causa della pandemia da Sars-Cov-2, vi è stato un forte impatto della stessa sull'organizzazione del lavoro, sui rapporti con l'esterno e sul carico di lavoro degli operatori sia sul versante fisico che psichico. Nel territorio di competenza della ASL Roma 2 sono censite 33 di tali Strutture (13 RSA e 20 Socio Sanitarie). Lo scopo è quello di fornire strumenti per valutare correttamente lo SLC nei lavoratori, condizionato fortemente dalla pandemia, e aiutare le aziende ad individuare le misure di prevenzione e controllo più adeguate su versante degli aspetti organizzativi e relazionali. Ad una prima fase di messa a punto di strumenti operativi (buone prassi, scheda di autovalutazione, scheda di controllo), nell'ambito di tavoli tecnici intersettoriali, seguiranno fasi di formazione, comunicazione e assistenza alle imprese, controllo e vigilanza e valutazione finale.

Per la parte che riguarda il rischio cancerogeno, l'International Labour Office (ILO) afferma che a livello mondiale, tra le malattie da lavoro più gravi vi sono le neoplasie professionali, il cui numero conosciuto (in quanto oggetto di denunce o segnalazioni) tuttavia, in Italia come in altri Paesi, è fortemente più basso di quello atteso sulla base di stime scientificamente validate. Nel 2018 in Italia, a fronte di circa 15.000 casi attesi di neoplasie professionali (utilizzando una percentuale cautelativa del 4% di tutti i tumori), si sono registrati 2.000 casi denunciati (fonte INAIL). Ne consegue prima di tutto la necessità di migliorare la conoscenza del fenomeno dal punto di vista quali-quantitativo, in termini di diffusione dei principali agenti cancerogeni nelle imprese e nei comparti produttivi, al fine di programmare azioni di prevenzione mirate ed efficaci, consentirne l'emersione e il dovuto riconoscimento delle malattie professionali.

Dai dati di sintesi tratti dal RTL che raccoglie i casi di tumore della popolazione adulta ed infantile delle cinque province del Lazio (5.792.384 residenti, di cui il 48,5% residenti a Roma) risulta una stima in termini di numero medio di casi incidenti di tumore per anno pari a circa 37.000 (19.000 uomini e 18.000 donne). Il numero di casi attesi di neoplasia professionale nella Regione Lazio dovrebbe essere di 1480, considerando la percentuale cautelativa del 4%, mentre il numero di casi denunciati/anno nel periodo 2015-2019 non ha mai superato i 150 (fonte INAIL).

Il Piano si propone, a partire dal 2025, di favorire la corretta gestione del rischio cancerogeno, l'emersione dei tumori professionali e la promozione della salute in un'ottica di "Total worker health", basato su un percorso di confronto, condivisione e integrazione con aziende, parti sociali e associazioni di categoria, Enti, professionisti del settore; l'obiettivo del piano è quello di condividere ed applicare soluzioni e buone pratiche.

Negli anni dal 2022 al 2024 le attività dello SPRESAL ASL Roma 2 prevedono la partecipazione del Referente aziendale del Piano ai tavoli di lavoro regionali sull'argomento, per la messa punto dei documenti di buone pratiche condivise, delle schede di autovalutazione per le aziende, degli strumenti condivisi di vigilanza da parte degli operatori SPRESAL. Nell'ultimo anno del Programma si effettuerà l'individuazione di aziende con rischio cancerogeno, in comparti produttivi dove tale rischio è presumibile. Le aziende individuate costituiranno il denominatore di quelle in cui, a partire dal 2026, verranno effettuati gli interventi con gli strumenti e i programmi definiti in ambito regionale.

Nello svolgimento del Programma sono previsti obiettivi di carattere trasversale e di carattere specifico. Con riferimento ai primi è prevista una intersectorialità realizzata attraverso incontri/confronti con le parti sociali (sindacali e datoriali) in sede di Comitato di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs 81/08; sono previsti interventi di formazione e comunicazione rivolti sia agli operatori SPRESAL che alle aziende coinvolte per garantire uniformità ed equità degli interventi a livello regionale.

Gli obiettivi di carattere specifico si articolano nelle fasi di: assistenza; promozione della salute; vigilanza; valutazione di efficacia.

L'assistenza si realizza attraverso la predisposizione di documenti di buone pratiche, di schede di autovalutazione sui rischi, da presentare e diffondere alle aziende.

La vigilanza riguarderà una percentuale delle Unità operative coinvolte, utilizzando come strumento apposite check-list di controllo predefinite.

La valutazione di efficacia prevede la raccolta dei dati sulle attività di assistenza e vigilanza effettuate e la comunicazione dei risultati con seminari/incontri conclusivi.

L'equità, intesa come azioni in grado di incidere su meccanismi di generazione di disuguaglianze nei percorsi di prevenzione, verrà garantita prediligendo interventi presso aziende/sedi produttive nelle quali siano identificati, dall'analisi di processi e snodi organizzativi aziendali, elementi di criticità. Inoltre gli interventi previsti dal Piano saranno orientati a criteri di equità con l'utilizzo di strumenti e metodologie comuni, uniformi e comunicate alle aziende e alle parti sociali dei settori interessati dal progetto, aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto delle prassi organizzative. Altro elemento di equità è rappresentato dall'offerta di prestazioni ambulatoriali presso la UOC S.Pre.S.A.L. nell'ambito di alcune delle tematiche di cui al presente piano aziendale.

Il programma Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro prevede azioni condivise con i programmi PP3 – Luoghi di lavoro che promuovono salute e PP6 – Piano Mirato di Prevenzione.

11.1.1 LEA

- B04 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B10 Tutela della popolazione dal rischio "amianto"
- B13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)
- B15 Tutela della collettività dal rischio radon
- C01 Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro

- C02 Cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali
- C03 Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- C04 Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- C06 Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine

11.1.2 Gruppi beneficiari/destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Aziende operanti nel settore di appartenenza del PMP, afferenti al territorio di competenza della ASL RM2 (Municipi IV, V, VI, VII, VIII, IX)	<p>Per PMP MSK: 33 sedi operative AMA + 2 in appalto; non è ancora disponibile un censimento delle aziende oggetto del PMPGDO che verrà attuato a decorrere dal 2023.</p> <p>Per PMP Cancerogeno: non è ancora disponibile il censimento delle aziende oggetto del PMP Cancerogeno che verrà attuato a decorrere dal 2024.</p> <p>Per PMP Stress Lavoro-Correlato: 13 RSA e 20 strutture sociosanitarie</p>
Lavoratori dipendenti ed autonomi operanti nel settore di appartenenza dello specifico PMP, afferenti al territorio di competenza della ASL RM2 (Municipi IV, V, VI, VII, VIII, IX)	<p>Per le aziende target della raccolta RSU (33 Unità locali di AMA S.p.A. + 2 aziende in appalto per conto AMA) il numero di lavoratori è stimato in 3800;</p> <p>Per le aziende della Distribuzione organizzata il dato del numero di addetti ricavabile dai flussi INAIL riferibile all'intero Settore ATECO Commercio corrisponde a 9.276 e la GDO rappresenta un di cui del suddetto numero.</p> <p>per le Strutture Sanitarie RSA e Socio Sanitarie si è in attesa di comunicazione relativa al n. da parte delle aziende interessate/SISP;</p> <p>Il dato del numero di addetti ricavabile dai flussi INAIL è riferibile all'intero Settore ATECO della Sanità ed è pari a 18.416</p>
Ordini professionali di Medici, Psicologi e Tecnici della Prevenzione di Roma (intermedi)	N = 3
Associazioni di categoria e sindacali (intermedi)	Rappresentanti territoriali

11.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Enti locali	REGIONE	Competenze nelle attività di programmazione, monitoraggio assistenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission)	Accordi e protocolli, trasferibilità/divulgazione evidenze scientifiche di efficacia con report e documentazione, monitoraggio degli interventi, formazione, piani di comunicazione e diffusione dei risultati	2023-2025

Istituzione	Comitato regionale ex art. 7 D.Lgs 81/08 e s.m.i.	<p>Programmazione e indirizzo delle attività di prevenzione e vigilanza al fine di individuare i settori e le priorità d'intervento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro:</p> <p>a) sviluppo dei piani di attività e dei progetti operativi individuati dalle Amministrazioni a livello nazionale;</p> <p>b) funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di prevenzione e di vigilanza e promozione delle attività di comunicazione, informazione, formazione e assistenza operando il necessario coordinamento tra le diverse istituzioni;</p> <p>c) raccolta ed analisi delle informazioni relative agli eventi dannosi e ai rischi, con proposizione di soluzioni operative e tecniche atte a ridurre il fenomeno degli infortuni e delle malattie da lavoro;</p> <p>d) valorizzazione di accordi aziendali e territoriali che orientino i comportamenti dei datori di lavoro, dei lavoratori e di tutti i soggetti interessati, ai fini del miglioramento dei livelli di tutela definiti legislativamente.</p>	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission)	Tavoli tecnici intersettoriali con produzioni di documentazione: buone pratiche	2023-2025
Istituzione	INAIL	competenze tecniche/specialistiche, contatti	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento)	Tavoli tecnici intersettoriali, riunioni, sopralluoghi	2023-2025

			o dei propri obiettivi strategici/mission, aumento delle competenze)		
Istituzione	IPL	competenze tecniche/specialistiche	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento delle competenze)	Riunioni di coordinamento, operatività nell'effettuazione dei sopralluoghi	2023-2025
Ente locale	ASL Roma 2	competenze tecniche/specialistiche, promozione	ALTO	Riunioni/assistenza/condivisione percorsi nella promozione della salute	2023-2025
Altro	Associazioni di categoria/Parti sociali	contatti, informazione, promozione	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Regione, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento del consenso/visibilità)	Consultazione Informazione, Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni) alle aziende/lavoratori	2023-2025
Altro	Medici competenti	Informazioni, promozione	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa oggettodi Sorveglianza sanitaria, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento del consenso/visibilità da parteDdL, aumento competenze conoscenze)	Oggetto di assistenza e promozione, Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche, buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni) alle aziende/lavoratori	2023-2025
Altro	RLS/RSPP/preposti	Informazione/promozione	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa aziendale, miglior raggiungimento dei propri obiettivi, aumento competenze conoscenze)	Oggetto di assistenza e promozione, Trasferibilità/Divulgazione buone pratiche di efficacia capillare(soluzioni) alle aziende/lavoratori	2023-2025
Altro	Ordini professionali: Medici, Psicologi, Tecnici della Prevenzione	Contatti, informazioni, promozione	ALTO (Aumento competenze/miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission)	Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche/buone pratiche di efficacia capillare (soluzioni)	2023-2025
Altro	Società scientifiche: SIML, ANMA, Sindacato medici competenti: Co.Si.P.S.	competenze tecniche/specialistiche, contatti, informazioni, promozione	ALTO (Aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità)	Consultazione nell'ambito della partecipazione a Tavoli tecnici intersettoriali con produzione documentazione/buone	2023-2025

				pratiche, Trasferibilità/Divulgazione buone pratiche (soluzioni)	
Altro	Università: Sapienza, Tor Vergata, Cattolica del Sacro Cuore	competenze tecniche/specialistiche, contatti, informazioni, promozione	ALTO (Aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità)	Consultazione nell'ambito della partecipazione a Tavoli tecnici intersettoriali con produzione documentazione/buone pratiche, Trasferibilità/Divulgazione buone pratiche (soluzioni)	2023-2025

11.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle Attività	Data inizio	Data fine
PP08A1 Intersectorialità e governance per la prevenzione del rischio cancerogeno, dell'apparato muscolo-scheletrico, dello stress lavoro correlato	A1.1	Prosecuzione nella partecipazione alla formalizzazione del tavolo di lavoro tecnico-scientifico regionale, costituito da rappresentanti presenti nel Comitato di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs. 81/08 (ASL, INL, INAIL, Parti Sociali), con compiti di rilevazione epidemiologica, individuazione e disseminazione delle evidenze scientifiche di efficacia, monitoraggio degli interventi, formazione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A1.2	Prosecuzione nel rafforzamento dell'utilizzo dei Sistemi Informativi disponibili, nazionali e regionali	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP08A2 Comunicazione e monitoraggio per la prevenzione del rischio cancerogeno, dell'apparato muscolo-scheletrico, dello stress lavoro correlato	A2.1	Pubblicazione sul sito ASL della documentazione-link prodotta nel tavolo tecnico regionale	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A2.2	Prosecuzione nella partecipazione alla progettazione degli strumenti (scheda di autovalutazione e strumenti collegati, questionario di percezione del rischio, materiale informativo e formativo per imprese e lavoratori)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A2.3	Prosecuzione nella diffusione degli strumenti informativi/formativi (privilegiando le micro imprese)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A3.1	Prosecuzione nella ricognizione dei fabbisogni formativi e delle iniziative di formazione realizzate o in programma dalle ASL per operatori dei servizi sanitari e sociosanitari e soggetti aziendali della prevenzione (in particolare RLS e RLST), e la successiva individuazione di corsi da realizzare a livello regionale e/o aziendale	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>

PP08A3 Formazione per la prevenzione del rischio cancerogeno, dell'apparato muscolo-scheletrico, dello stress lavoro correlato	A3.2	Partecipazione alla definizione del programma di formazione strutturato per target di riferimento (aziende/lavoratori della raccolta RSU e GDO per rischio muscolo-scheletrico; RSA e Strutture Socio Sanitarie per rischio stress lavoro-correlato; aziende con rischio cancerogeno)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A3.3	Partecipazione all'attuazione di percorsi formativi degli operatori Spresal e degli altri soggetti individuati nel target di riferimento, su aspetti di prevenzione e su metodologie di valutazione del rischio e individuazione di misure di tutela	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP08A4 Azione di prevenzione del rischio cancerogeno, dell'apparato muscolo-scheletrico, dello stress lavoro correlato orientata all'equità	A4.1	Prosecuzione nella identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori di rischio (aziende/lavoratori della raccolta RSU e GDO per rischio muscolo-scheletrico; RSA e Strutture Socio Sanitarie per rischio stress lavoro-correlato; aziende con rischio cancerogeno)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.2	Partecipazione all'adeguamento/orientamento dell'intervento in termini di disegno e allocazione, valutazione di impatto	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.3	Prosecuzione nella attivazione delle fasi dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP) nei settori della raccolta RSU, GDO, RSA, Strutture Socio Sanitarie, aziende con rischio cancerogeno, che dovranno prevedere l'utilizzo di strumenti di prevenzione univoci e condivisi a livello regionale (schede di autovalutazione, vademecum, liste di controllo...)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.4	Prosecuzione nella attività dell'ambulatorio di medicina del lavoro della ASL Roma 2, con l'attuazione degli accertamenti per la valutazione dello stress lavoro-correlato/mobbing	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP08A5 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti	A5.2	Prosecuzione della partecipazione alla elaborazione e utilizzo del documento di buone pratiche condivise a livello regionale inerente la sorveglianza sanitaria, per il rischio muscolo-scheletrico, per il rischio stress lavoro-correlato, per il rischio cancerogeno	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A5.3	Formazione operatori del Servizio con corso aziendale/regionale. Formazione dei medici competenti attraverso incontri/seminari/invio documenti prodotti nell'ambito dei tavoli tecnici intersettoriali	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A5.4	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Attività da svolgere a partire dal 2024	
	A5.5	Elaborazione report ex art 40	01.01.2023	31.12.2023

PP08A6 PMP cancerogeno, muscolo-scheletrico, stress lavoro correlato	A6.1	Prosecuzione nella creazione di una rete di prevenzione tra Enti, aziende, operatori, figure della prevenzione (la finalità è di condividere i rispettivi bagagli informativi, di identificare le principali problematiche di salute e sicurezza, di condividere gli obiettivi degli interventi, i metodi di lavoro e gli strumenti, in sintesi di lavorare in maniera congiunta in un'ottica di risparmio di risorse e di investimento delle stesse in obiettivi comuni)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.2	Attivare un percorso di consapevolezza sui principali rischi lavorativi che sono alla base delle più frequenti e gravi malattie professionali del settore e sui fattori di rischio per la salute derivanti da stili di vita non corretti	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.4	Prosecuzione nella raccolta e condivisione con Enti, aziende, operatori e figure della prevenzione, di buone pratiche in tema di prevenzione nello specifico ambito (elaborazione di vademecum per i rischi muscolo-scheletrico, stress lavoro-correlato, cancerogeno)	01.01.2023	31.12.2023

12 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE (PP9)

12.1 Breve descrizione del Programma

Il programma PP9 ha l'obiettivo di potenziare l'integrazione delle attività tra il settore ambientale e quello sanitario, che è di importanza fondamentale per proteggere la salute dai rischi derivanti dalla contaminazione ambientale e per garantire luoghi abitativi e di lavoro sani per i cittadini e i lavoratori.

L'eterogeneità delle condizioni territoriali e demografiche dei 6 Distretti sanitari che costituiscono la ASL Roma 2 si correla con la presenza di determinanti ambientali di salute altrettanto diversificati.

I fattori di pressione con potenziale impatto sulla salute, a carattere prevalente, sono quelli tipici del contesto urbano caratterizzato da elevata densità abitativa (inquinamento atmosferico, rumore, traffico, contaminazione chimica di matrici naturali, elevate temperature), ma, seppur in misura ridotta, non mancano quelli tipici delle realtà con pochi tratti urbanizzati e paesaggio dominante rurale (gestione e spandimento dei reflui zootecnici, esposizione a fitosanitari).

Nella pianificazione delle attività da realizzare entro il 2023, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 2 intende garantire la partecipazione del Referente aziendale PP9 ed/o i suoi collaboratori individuati, alle iniziative programmate ed alle attività dei gruppi di lavoro regionali.

Intende inoltre rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder individuati attraverso un intervento di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili.

Il sistema "REACH" ha posto le basi per una gestione coordinata e integrata sul territorio delle attività di controllo del rischio chimico a tutela della salute di cittadini, lavoratori e ambiente. I controlli sull'applicazione dei regolamenti REACH-CLP, sulla base di programmi europei, nazionali e regionali, sono affidati al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 2 con operatori REACH appositamente formati. In continuità con gli anni precedenti, gli operatori aziendali REACH-CLP anche per quest'anno sono chiamati a partecipare a corsi di aggiornamento, all'effettuazione dei controlli, tra cui quelli in cooperazione con gli Uffici Doganali di Roma 1- Sezione Operativa Territoriale di Ciampino in ottemperanza al Regolamento CLP 1272/2008, ed alla loro rendicontazione all'Autorità di Controllo Regionale Reach -CLP.

L'importanza della tematica di ambiente e salute richiede che ci siano sforzi congiunti per supportare iniziative di formazione nei diversi ambiti del rischio ambientale, prevedendo, attraverso un approccio integrato tra i Servizi, la costituzione di una rete aziendale in grado di dialogare maggiormente con il territorio.

Per quanto riguarda l'azione *equity-oriented*, il PP9 prevede il consolidamento degli interventi di prevenzione primaria e promozione della salute nel SIN "Valle del Sacco".

Il programma *Ambiente, clima e salute* prevede azioni condivise con i programmi PP1 - Scuole che promuovono Salute, PP2 - Comunità attive, PP3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute, PP5 - Sicurezza negli ambienti di vita.

12.1.1 LEA

- B03 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- B04 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B05 Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni
- B07 Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo
- B08 Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria
- B10 Tutela della popolazione dal rischio "amianto"
- B11 Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo dei gas tossici
- B12 Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- B13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)
- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)
- B15 Tutela della collettività dal rischio radon
- C03 Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- C04 Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- D01 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
- D03 Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche, Geo-referenziazione delle aziende
- D06 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
- D07 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
- D12 Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente
- E03 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti
- E13 Sorveglianza acque potabili
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica

12.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Cittadini, lavoratori, consumatori di prodotti contenenti sostanze chimiche sul territorio della ASL	1.258.189 Dati ISTAT: Popolazione residente al 31 dicembre 2020
Operatori amministrazioni comunali/enti locali responsabili della pianificazione urbanistica sul territorio della ASL	6 Municipi x 4
Operatori professionali sul territorio della ASL	6 Municipi x 4



12.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Enti locali	Personale tecnico pubblica amministrazione	Competenze nelle attività di definizione di indirizzi tecnici. Competenze tecniche specialistiche per la progettazione. Esperienze maturate sul territorio.	Aumento delle conoscenze e delle competenze. Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici. Consenso e visibilità.	Consultazione	Entro il 2025
Terzo settore	Operatori professionali sul territorio (ingegneri, architetti, geometri, geologi, ecc.)	Competenze nelle attività di definizione di indirizzi tecnici. Competenze tecniche specialistiche per la progettazione. Esperienze maturate sul territorio.	Aumento delle conoscenze. Aumento delle risorse economiche. Consenso e visibilità.	Consultazione	Entro il 2025
Altro	RSPP, consulenti, RLS e preposti	Informazioni/promozioni	Aumento delle conoscenze	Informazioni	Entro il 2025

12.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data Inizio	Data Fine
PP9A1 INTERSETTORIALITÀ E COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA AMBIENTE, CLIMA e SALUTE	A1.8	Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali sui temi Ambiente-Clima-Salute nell'ambito dell'SRPS	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A1.9	Partecipazione alla definizione di indicazioni regionali per ASL/Dipartimenti di Prevenzione sulla base delle esigenze emerse	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP9A2 COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA AMBIENTE, CLIMA E SALUTE	A2.3	Realizzazione degli interventi di comunicazione programmati a partire dal 2022	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Contributo e partecipazione alla diffusione degli interventi di comunicazione programmati dal DEP Lazio	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP9A3 FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN AMBITO AMBIENTE, CLIMA E SALUTE	A3.4	Partecipazione alla ricognizione dei fabbisogni formativi a livello aziendale (sui temi Ambiente-Clima-Salute)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP9A4 RAFFORZAMENTO DELLA SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN UN'OTTICA ONE HEALTH	A4.5	Acquisizione informazioni e dati dei monitoraggi regionali	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP9A5 CONSOLIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA VALLE DEL SACCO	A5.1	Acquisizione dei dati del Piano di Azione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP9A6 AZIONI DI SANITÀ PUBBLICA NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA E CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA VIS	A6.1	Compilazione della scheda per la ricognizione e il monitoraggio delle attività svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL nell'ambito delle Conferenze dei Servizi (tipologia, numero e professionalità degli operatori coinvolti, eventuali criticità, etc)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.2	Valutazione del fabbisogno formativo a livello aziendale degli operatori coinvolti dei Dipartimenti di Prevenzione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.3	Valutazione del Piano di formazione triennale sulle tipologie dei procedimenti nei quali è coinvolto il Dipartimento di Prevenzione	01.01.2023	31.12.2023
	A6.4	Partecipazione ai corsi di formazione erogati dalla Regione Lazio e loro valutazione con eventuali proposte di ridefinizione/aggiornamento del Piano di formazione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.5	Partecipazione al gruppo di lavoro per l'elaborazione di indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali nell'ambito dell'SRPS	01.01.2023	31.12.2023
PP9A7 INDIRIZZI REGIONALI SU BUONE PRATICHE IN MATERIA DI	A7.1	Ricognizione delle esperienze realizzate nel territorio aziendale in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici anche con riferimento al rischio radon	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>

SOSTENIBILITA' ED ECO-COMPATIBILITA' NELLA COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI	A7.2	Ricognizione delle buone pratiche applicate sul territorio aziendale	01.01.2023	31.12.2023
	A7.4	Definizione di strumenti di comunicazione sul rischio radon (pagina dedicata sul portale aziendale).	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP9A8 PIANO AMIANTO	A8.2	Partecipazione da parte dei referenti aziendali competenti alle attività regionali .	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP9A9 PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI E DELLA FORMAZIONE SUL REACH E CLP	A9.2	Partecipazione degli operatori aziendali REACH e CLP al corso di aggiornamento regionale che verrà effettuato nel mese di maggio 2023	01.05.2023	31.05.2023
	A9.4	Comunicazione del numero e della tipologia dei controlli REACH e CLP programmati per il 2023 nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale dei controlli REACH/CLP adottato dalla Regione Lazio	01.01.2023	31.05.2023
	A9.5	Effettuazione dei controlli ufficiali REACH e CLP programmati per il 2023 entro il 31 dicembre 2023	01.01.2023	31.12.2023
	A9.6	Invio della Rendicontazione annuale dei controlli REACH e CLP effettuati nel 2022 all'Autorità Regionale	01.01.2023	15.03.2023
PP9A10 RAFFORZARE E AGGIORNARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO IN AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO	A10.2	Partecipazione di operatori (che non si occupano dei controlli REACH e CLP) del servizio SPReSAL al corso di formazione regionale inerente l'applicazione dei Regolamenti REACH e CLP nella valutazione e gestione del rischio chimico e cancerogeno nei luoghi di lavoro	01.01.2023	31.12.2023
	A10.3	Effettuazione dei controlli integrati SPRESAL/REACH-CLP programmati per il 2023 entro il 31 dicembre 2023 nel rispetto delle indicazioni del Piano annuale dei controlli REACH/CLP che verrà adottato dalla Regione Lazio	01.01.2023	31.12.2023
	A10.4	Invio della Rendicontazione annuale dei controlli integrati REACH e CLP effettuati nel 2022 all'Autorità Regionale	01.01.2023	15.03.2023
PP9A11 ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	A11.2	Partecipazione alle attività promosse dagli uffici regionali competenti	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Attivazione della collaborazione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP9A12 PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DI INDAGINI SPECIALI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA	A12.2	Partecipazione alle attività promosse dalle direzioni regionali competenti ed attivazione di attività di monitoraggio e sorveglianza in collaborazione con gli Enti preposti	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>

13 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PP10)

13.1 Breve descrizione del Programma

In linea con le indicazioni del PRP 2020-2025, il programma PP10- in continuità con il programma 7.3 del precedente PRP 2014-2019 - dà piena attuazione all'implementazione del PNCAR 2022-2025 (Repertorio atti n. 233/CSR del 30 novembre 2022, basato sulla strategia "One Health" e in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) contenute nel Piano d'Azione Globale sull'Antimicrobico Resistenza (*Global action plan on antimicrobial resistance - GAP*). A tal fine, è previsto il coinvolgimento dei referenti regionali del "Gruppo Tecnico di Coordinamento e Monitoraggio del Piano a livello regionale".

Anche il settore veterinario concorre al raggiungimento dell'obiettivo generale comune, vale a dire il contenimento della circolazione di microrganismi resistenti agli antibiotici. Per la parte veterinaria il programma prevede il rafforzamento della sorveglianza delle vendite e dell'uso dei medicinali veterinari in generale, e di quelli contenenti sostanze antibiotiche in particolare, in continuità con le attività realizzate nell'ambito del programma 8.3 del precedente PRP. Inoltre il programma prevede il consolidamento della piattaforma Classyfarm, in continua evoluzione, predisposta dal Ministero della Salute per la categorizzazione del rischio degli allevamenti zootecnici, che rappresenta uno strumento indispensabile per la programmazione delle attività di controllo ufficiale nel settore zootecnico in aderenza a quanto previsto dai piani annuali regionali sulla farmaco sorveglianza veterinaria; tale piattaforma, a completa definizione, consentirà di analizzare i dati di consumo di antibiotici nel comparto zootecnico indirizzando le strategie di contenimento sul territorio attraverso le azioni previste nei suddetti piani regionali di farmacovigilanza.

A livello aziendale, il Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CCICA) della ASL Roma 2, già costituito con delibera 37 del 19-12-2016, è stato aggiornato nella sua struttura e organizzazione con delibera n. 669/2022. Nell'anno 2021 sono state recepite le indicazioni del PIANO DI INTERVENTO REGIONALE SULL'IGIENE DELLE MANI e realizzato corsi di re-training del personale sanitario sull'aderenza alle buone pratiche sull'igiene delle mani ed alle procedure sulla gestione dei dispositivi intravascolari e del cateterismo vescicale. Inoltre, sono state redatte procedure aziendali sulla sorveglianza e controllo delle infezioni/colonizzazioni da CRE, MDRO e sulla profilassi peri-operatoria e gestione della ferita chirurgica. La sorveglianza delle ICA ed il monitoraggio dell'antibiotico-resistenza si avvale di report periodici basati sia sui dati di laboratorio che sulla sorveglianza attiva dei pazienti e dei contatti con infezione/colonizzazione da MDRO/CRE e infezione da *Clostridioides difficile*.

Nel corso del IV semestre 2022 è stata avviata la sensibilizzazione al contrasto dell'antibiotico resistenza e l'implementazione della segnalazione/notifica delle batteriemie da CRE nelle Strutture Private Accreditate di ricovero per acuti. La partecipazione alla sorveglianza delle batteriemie da CRE ed alla sorveglianza AR-ISS è stata assicurata già per il primo semestre 2023 dalle Direzioni Sanitarie dalle Strutture arruolate secondo il cronoprogramma. L'arruolamento delle strutture accreditate di ricovero sarà completato nel corso del 2023.

La programmazione delle attività PP10 entro il 2023 prevede il consolidamento dei gruppi di lavoro finalizzati al contenimento dell'antibiotico resistenza, l'implementazione delle sorveglianze di CDI, CRE e AR-ISS, nonché della tubercolosi farmaco-resistente. La realizzazione di riunioni con le parti interessate è finalizzata alla condivisione degli obiettivi di programma, nonché alla verifica delle procedure adottate.

Per quanto riguarda il settore veterinario, l'attività di farmacovigilanza viene effettuata secondo i protocolli previsti ed è garantita la presenza alla commissione regionale per gli opportuni adeguamenti.

Il piano formativo della ASL per il 2023 ha in programmazione un progetto finalizzato all'appropriatezza prescrittiva sia in ambito ospedaliero e comunitario che veterinario.

Per il settore veterinario, la strategia aziendale per affrontare la problematica dell'AMR è il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera di distribuzione e somministrazione del farmaco, non ultimo una particolare attenzione alla formazione del personale addetto ai controlli ufficiali nel settore della farmaco sorveglianza. La redazione di specifiche linee di indirizzo per l'adozione di protocolli volti a promuovere un uso prudente e mirato degli antimicrobici e l'applicazione di buone pratiche zootecniche sarà attuata attraverso la partecipazione del referente ASL del PAP e della REV ai tavoli di lavoro costituiti a livello regionale. Inoltre l'azienda parteciperà all'implementazione della piattaforma Classyfarm, precedentemente descritta, inserendo tutte le informazioni previste dalle check list redatte dal Ministero della Salute per l'ambito zootecnico.

Per quanto riguarda l'azione *equity-oriented* le attività di formazione ed informazione hanno come obiettivo il raggiungimento di operatori sanitari sia delle strutture ospedaliere a gestione diretta che delle strutture accreditate, nonché gli operatori dell'assistenza domiciliare. Il sito web dedicato al programma PP10 sarà costantemente implementato per diffondere sia materiale informativo sull'uso appropriato di antibiotici e sul rischio dell'antibiotico resistenza sia con l'aggiornamento dei piani regionali di prevenzione, PRP e PNCAR 22-25.

Il programma *Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza* prevede azioni condivise con i programmi PP1 – Scuole che Promuovono salute, PL 11 – Malattie Infettive, PL12 – Vaccinazioni e PL13 – Promozione della Salute nei primi 1000 giorni.

13.1.1 LEA

- A01 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse
- A02 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse
- D08 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza allegato 2 Assistenza Distrettuale
- allegato 3 Assistenza Ospedaliera

13.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Popolazione residente che viene ricoverata nelle strutture del territorio della ASL RM 2	Tasso di ospedalizzazione/popolazione residente
Popolazione residente assistita da MMG/PLS	50% popolazione assistita
intera popolazione quale consumatore di alimenti di origine animale	Popolazione residente nella ASL Roma 2
aziende zootecniche che allevano animali destinati a produrre alimento per l'uomo che insistono sul territorio ASL ROMA 2	Circa 210

veterinari liberi professionisti e strutture veterinarie che insistono sul territorio ASL ROMA2	Circa 200
farmacisti titolari di farmacie e parafarmacie che insistono sul territorio ASL ROMA 2	Circa 350
dirigenti veterinari addetti ai controlli ufficiali	7

13.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Aziende sanitarie pubbliche incidenti sul territorio della ASL RM2	P.O. a gestione diretta	competenze tecniche/specialistiche	Beneficio di salute miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici	Riunioni e gruppi di lavori finalizzati alla condivisione di protocolli e procedure	2022-2023
Aziende sanitarie private incidenti sul territorio della ASL RM2	Strutture sanitarie accreditate	competenze tecniche/specialistiche	Beneficio di salute miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici	Sensibilizzazione e condivisione di protocolli e procedure	2022-2025
Ordine professionale (ambito umano)	Ordine dei Medici, Farmacisti, dei Biologi e degli infermieri,	competenze tecniche/specialistiche	Beneficio di salute miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici	Sensibilizzazione e condivisione di protocolli e procedure	2022-2025
UCP (MMG+PLS)	MMG e PLS	aumento consenso/visibilità	Beneficio di salute aumento competenze/innovazione	Sensibilizzazione e condivisione di protocolli e procedure	2022-2025
Aziende sanitarie pubbliche e incidenti sul territorio della ASL RM2	CAD e U.O.C. Cure primarie Distretti Dipartimento di prevenzione	competenze tecniche/specialistiche	Beneficio di salute Aumento competenze/innovazione	Sensibilizzazione e condivisione di protocolli e procedure	2022-2023
Farmacie comunali		competenze tecniche/specialistiche	Riduzione dei costi	Condivisione di protocolli e procedure	2022-2024
Ordine professionale (ambito veterinario)	ORDINE DEI MEDICI VETERINARI - ORDINE DEI FARMACISTI	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti,	aumento consenso	informativa	Per intera durata programma
Istituzioni	IZSLT	Competenze tecniche specialistiche	aumento competenze	formali inclusione in GdL	Per intera durata programma
Associazioni categoria	Associazione provinciale allevatori	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti,	aumento consenso	informativa	Per intera durata programma

13.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma*

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PP10A1 INTERSETTORIALITÀ E COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA CONTRASTO AMR	A1.1	Azione regionale		
PP10A2 COMUNICAZIONE SULL'USO APPROPRIATO DI ANTIBIOTICI	A2.1	Aggiornamento sito web dedicato al PP10	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Divulgazione del documento sulle tavole sinottiche interattive per la terapia antibiotica su base sindromica, finalizzate all'appropriatezza prescrittiva	01-01-2023	31-07-2023
PP10A3 FORMAZIONE SULL'USO APPROPRIATO DI ANTIBIOTICI E LA PREVENZIONE DELLE ICA	A3.1	Piano formativo aziendale 2023: uso antibiotici e AMR in ambito veterinario	01.03.2023	31.12.2023
		Piano formativo aziendale 2023: Corso su Uso appropriato di Antibiotici in ambito umano (organizzato da C-CICA)	01.03.2023	31.12.2023
		Corso aziendale su monitoraggio e trattamento infezioni da organismi XDR e PDR (a cura DMPO)	01.03.2023	31.12.2023
	A3.2	Realizzazione dei corsi previsti nel piano formativo aziendale (A3.1)	01.03.2023	31.12.2023
	A3.3	Publicazione sul sito web PP10 aziendale dei documenti regionali per il contrasto AMR, del PAP 2023	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Trasmissione via mail ai Direttori Sanitari delle strutture private accreditate di documentazione aggiornata su contrasto AMR	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Incontri periodici con nucleo AS strutture ricovero per acuti (almeno 3 incontri)	01.01.2023	31.12.2023
PP10A4 SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLE ANTIBIOTICO- RESISTENZE BASATO SUI LABORATORI	A4.1	Adesione dei laboratori di microbiologia degli ospedali Pertini e OSE/CTO alla sorveglianza dell'Antibiotico-Resistenza (AR-ISS)- Invio report semestrale / annuale al coordinatore CC-ICA aziendale	01.01.2023	31.03.2023
		Incontri con DMPO degli ospedali Pertini e OSE/CTO, Infermieri rischio infettivo, medici referenti (almeno 3)	01.01.2023	31.12.2023
	A4.2	Completamento della mappatura dei laboratori, dei LIS e dei responsabili delle strutture private accreditate	01.01.2023	31.05.2023
		Promozione dell'adesione e arruolamento delle strutture private accreditate, dotate di laboratorio di microbiologia, al sistema di sorveglianza AR-ISS	<u>01.01.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Report annuale di sorveglianza AR-ISS delle strutture private accreditate per acuti, dotate di laboratorio di microbiologia, a cominciare da Policlinico Casilino, Campus Biomedico, sino a completo arruolamento	<u>01.12.2023</u>	<u>01.02.2026</u>

		Report di laboratorio su CRE nelle malattie batteriche invasive a cominciare da Policlinico Casilino, Campus Biomedico (cadenza semestrale/annuale) sino a completo arruolamento	<u>31/12/2023</u>	<u>01.02.2026</u>
PP10A5 SORVEGLIANZA DELLE ICA	A5.1	Nomina di un referente del SISP per la sorveglianza delle CRE sul territorio della ASL	01.02.2023	31.03.2023
		Implementazione della sorveglianza batteriemie da CRE (Circolare del Ministero della salute n° 35470 del 06/12/20197), report annuale/zero reporting di strutture di ricovero a gestione diretta (Pertini e OSE/CTO)	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Produzione di report trimestrali per reparto/area dei degenza su CDI e sorveglianza colonizzazione rettale da CRE negli ospedali Pertini e OSE/CTO	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Comunicazione a cadenza trimestrale degli alert organism e cadenza semestrale dei dati sulla sensibilità/resistenza agli antibiotici ai reparti negli ospedali Pertini e OSE/CTO	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Adesione dei laboratori di microbiologia degli ospedali Pertini e OSE/CTO alla sorveglianza dell'Antibiotico-Resistenza (AR-ISS)- Invio report semestrale / annuale al coordinatore CC-ICA aziendale e referente regionale	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Partecipazione della U.O.C Microbiologia e Virologia-ASL Roma 2 alla sorveglianza della tubercolosi <i>multi-drug resistant</i> (MDR TB), invio report ed isolati MDR a laboratorio di riferimento regionale INMI	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Promozione di sistema di alert organism presso le strutture private accreditate, arruolate secondo la calendarizzazione stabilita.	01.03.2023	31.12.2023
		Attivazione della sorveglianza delle batteriemie da CRE (Circolare del Ministero della salute n° 35470 del 06/12/20197), report annuale/zero reporting delle strutture di ricovero accreditate dotate di laboratorio (almeno Policlinico Casilino, Campus Biomedico, Nuova Itor entro 2023). N. strutture da incrementare secondo cronologia di arruolamento	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A5.2	Comunicazione formale di adesione alla sorveglianza AR-ISS della U.O.C. Microbiologia e Virologia –ASL Roma 2	01.02.2023	28.02.2023
	Comunicazione formale di adesione alla sorveglianza AR-ISS della U.O.S. Microbiologia – Laboratorio OSE/CTO	01.02.2023	28.02.2023	
	A5.3	Implementazione sito web per gli operatori sanitari per la pubblicazione di raccomandazioni e report su AMR	<u>01.02.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	Trasmissione report di laboratorio dei PO Pertini e OSE/CTO sulle malattie batteriche invasive per la sorveglianza AR-ISS (cadenza annuale) dal CC-ICA al referente regionale	<u>01.03.2023</u>	<u>01.02.2026</u>	
	Elaborazione di report annuale su ICA da DMPO di Pertini e OSE/CTO, trasmissione a cura del CC-ICA al referente regionale	<u>31.03.2023</u>	<u>31.12.2025</u>	
	Verifica semestrale delle notifiche delle batteriemie da CRE nelle strutture di ricovero a gestione diretta e strutture accreditate- dati SISP	<u>31.07.2023</u>	<u>31.01.2024</u>	

		Promozione presso le Strutture Private Accreditate della diffusione dei dati di sorveglianza delle ICA.	<u>31.10.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Monitoraggio dell'aderenza al programma regionale PREMAL relativamente alla notifica di ICA e batteriemia da CRE – dati SISP ASL Roma 2	<u>31.10.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP10A6 SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE ICA	A6.1	Presenza visione del documento di costituzione dei G.O. Pertini e OSE/CTO sulle attività di sorveglianza ICA	31.12.2022	31.12.2022
	A6.2	Presenza visione del documento di costituzione delle Strutture Accreditate di ricovero per acuti sulle attività di sorveglianza ICA	01.02.2023	31.12.2023
	A6.3	Presenza visione del documento PARS della ASL Roma 2 sulle attività di sorveglianza ICA	<u>31.05.2022</u>	<u>31.05.2025</u>
		Presenza visione del documento PARS delle strutture accreditate di ricovero per acuti sulle attività di sorveglianza ICA	<u>31.05.2022</u>	<u>31.05.2025</u>
	A6.4	Promozione da parte delle DMPO di Pertini e OSE/CTO di almeno 2 riunioni/audit sui dati dei report di laboratorio, trasmessi a cadenza trimestrale per CDI e colonizzazione intestinale da CRE, a cadenza semestrale per organismi MDR	<u>01/01/2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Presenza visione e verifica delle procedure di sorveglianza CPE/CRE per la prevenzione e il controllo delle ICA delle strutture private accreditate	<u>28.06.2023</u>	<u>31.12.2024</u>
		Verifica del programma di AS presso le DMPO Pertini e OSE/CTO	31.03.2023	30.04.2023
	A6.5	Individuazione/conferma dei referenti AMR per pazienti in assistenza domiciliare dei distretti sanitari ASLRoma2	31.03.2023	31.12.2023
		Implementazione del Protocollo della "Sorveglianza nazionale del consumo di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in ambito ospedaliero"- Referente: farmacista del nucleo AS del G.O.CICA	31.12.2022	31.12.2023
		Verifica dei consumi di gel idroalcolico – report farmacia ospedaliera -	<u>31.03.2023</u>	<u>31.12.2024</u>
		Verifica dei consumi di gel idroalcolico – report DS strutture accreditate-	<u>31.12.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP10A7 IMPLEMENTAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI PROGRAMMI DI ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP	A7.1	Verifica programma del nucleo AS negli ospedali Pertini e OSE/CTO	<u>31-07.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Incontro con i componenti dell'Antimicrobial stewardship in area ospedaliera sull'appropriatezza prescrittiva finalizzata alla stesura di un documento condiviso (almeno 3 incontri)	01.03.2023	31.07.2023
		Elaborazione e condivisione del documento sulla terapia antibiotica su base sindromica: tavole sinottiche interattive finalizzate all'appropriatezza prescrittiva	<u>30.06.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Partecipazione alle riunioni del tavolo di lavoro regionale sulla valutazione dell'appropriatezza prescrittiva	<u>01.01.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A7.2	Programmazione delle attività di verifica del programma di AS nelle strutture di ricovero per acuti	<u>31.07.2023</u>	<u>31.12.2025</u>

		Organizzazione di almeno una riunione annuale per l'analisi dei dati aziendali sul consumo di antibiotici rispetto al dato regionale, con verbale riunione da trasmettere alla regione	<u>01.07.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP10A8 Monitoraggio sull'uso degli antibiotici in ambito umano	A8.1	Elaborazione di un documento sulla valutazione dell'appropriatezza prescrittiva in relazione alle tavole sinottiche adottate nelle strutture Pertini e OSE/CTO	<u>01.12.2023</u>	<u>31.12.2024</u>
		Condivisione di documento di rivalutazione della terapia antibiotica dopo 3-5 giorni dall'inizio, secondo i contesti clinici	<u>01.12.2023</u>	<u>31.12.2024</u>
	A8.2	Report annuale sul consumo di antibiotici	<u>01.01.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
PP10A9 SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO SULL'USO DEGLI ANTIBIOTICI VETERINARI	A9.1	Organizzazione di almeno una riunione annuale per l'analisi dei dati aziendali sul consumo di antibiotici rispetto al dato regionale, con verbale riunione da trasmettere alla regione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A9.2	inserimento check list del piano di FS nella piattaforma per la classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio e relativo report annuale da trasmettere in regione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A9.3	Attuazione a livello aziendale del piano regionale residui e relativo report annuale da trasmettere alla regione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A9.4	Attuazione a livello aziendale del piano di farmacovigilanza e relativo report annuale da trasmettere alla regione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.01.2026</u>
PP10A11 PROMOZIONE DELL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI IN AMBITO VETERINARIO	A11.1	Partecipazione del referente az PP10 e referente REV al tavolo tecnico regionale per la produzione delle linee di indirizzo regionali per promuovere l'uso prudente degli antibiotici in ambito veterinario	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A11.2	Diffusione delle linee di indirizzo per promuovere l'uso prudente degli antibiotici in ambito veterinario con pubblicazione su sito web aziendale	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PP10A12 PROMOZIONE DELL'APPLICAZIONE DI STRUMENTI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE SULL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI IN AMBITO VETERINARIO	A12.1	Inserimento evento formativo ad hoc nel PFA obbligatorio	<u>01.01.2023</u>	<u>01.01.2025</u>
		Individuazione personale ASL da formare	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Realizzazione di un evento formativo/anno da parte del referente PP10 rivolto agli operatori addetti al controllo ufficiale	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Trasmissione annuale al referente Aziendale PAP e alla RL degli eventi svolti	01.12.2023	31.12.2023

*L'azione **PP10A10** si è conclusa nell'anno 2022 (vd PAP 2022)

14 MALATTIE INFETTIVE (PL11)

14.1 Breve descrizione del Programma

Il programma libero PL11 “Malattie Infettive”, anche per il 2023, continuerà ad essere orientato a consolidare il sistema regionale di sorveglianza e controllo delle malattie infettive prioritarie, riducendo i livelli di sotto notifica, migliorando la specificità delle diagnosi e la tempestività degli interventi di profilassi a livello territoriale. Infine il programma, dopo la costituzione e attivazione dei Gruppi di Lavoro (GdL) per la prevenzione e il controllo delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA) e Malattie Trasmesse da Vettori (MTV), mira a sviluppare, nel 2023, una serie di documenti di indirizzo (Procedure) per il coordinamento degli interventi e delle azioni di tutti gli attori coinvolti.

Nel territorio dell'ASL Roma 2 le Malattie Infettive continuano a rappresentare un problema significativo per la salute dei cittadini residenti ed ancor più per alcuni sottogruppi/comunità come ad esempio la popolazione della Casa Circondariale di Rebibbia o i Centri di Accoglienza, soprattutto nel corso di questo periodo pandemico.

Si rende quindi necessario continuare a proseguire le indicazioni già avviate nel 2022 per la stesura di un Piano Regionale/Aziendale della Prevenzione per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive, intossicazioni e tossinfezioni alimentari. Basti pensare che nel corso 2021, sono state notificate un totale di 2030 casi di malattie infettive di cui 452 Tubercolosi, 155 Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e 312 MTA (dati questi notevolmente superiori a quelli degli anni precedenti su tutto il territorio dell'intera ASL) alle quali devono aggiungersi le oltre 300.000 notifiche dall'infezione da Covid 19 in due anni di pandemia. Lo svolgimento delle attività di prevenzione e controllo delle malattie infettive nella ASL risulta quindi particolarmente complesso perché sono sempre più coinvolti cittadini stranieri e/o che vivono in condizioni di fragilità/marginalità.

In un territorio complesso come quello della ASL Roma 2, sia in termini di estensione territoriale, numero di cittadini residenti e temporaneamente domiciliati, numero di strutture dedicate all'accoglienza di soggetti che vivono in condizioni di fragilità/marginalità, risulta indispensabile creare/consolidare/ampliare la rete di informazione e comunicazione. L'obiettivo del PL11 resta quello di consolidare la rete comunicativa creata per la gestione della pandemia covid-19 con il territorio (medici curanti, scuole, strutture di accoglienza per stranieri, popolazione ristretta e popolazione socialmente fragile) e ampliarla per le restanti principali malattie infettive. Dopo l'esperienza Covid si cercherà di mantenere attiva la rete istituita con i Medici Territoriali, che vista la loro presenza capillare sul territorio, possono venire in contatto con un alto numero di utenti e quindi trasmettere comunicazioni ed informazioni di vitale importanza per il contenimento della diffusione delle malattie infettive di tipo contagiose.

Il Programma, anche per il 2023, sarà in sinergia con i diversi piani specifici emanati a livello regionale e, per quanto riguarda le Malattie Infettive e le MTA, mira a consolidare il coordinamento degli interventi e delle azioni di tutti gli attori coinvolti per la prevenzione e il controllo delle stesse. Tale coordinamento prevede inoltre l'inizio di una collaborazione più efficace tra il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e gli altri servizi/U.O. Aziendali, sia intra- che extra- dipartimentali interessati.

L'azione *equity oriented* mira a favorire l'accesso alle attività di screening e profilassi delle malattie sessualmente trasmesse da parte di gruppi a rischio (*hard to reach*). Nel 2023 gli obiettivi da raggiungere continueranno ad essere – in sinergia con altri programmi PRP – oltre alla mappatura aziendale delle popolazioni *hard to reach* anche l'ampliamento delle collaborazioni ed il consolidamento delle reti esistenti. Sarà definito il materiale informativo per la realizzazione di incontri di sensibilizzazione per la prevenzione di malattie infettive di prevalente interesse per il gruppo target.

Il programma PL11-*Malattie infettive* prevede azioni condivise con i programmi PP1 - Scuole che promuovono salute, PP4 - Dipendenze e PP10 - Misure per il contrasto dell'antibiotico-resistenza.

14.1.1 LEA

- A01 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse
- A02 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse
- A04 Medicina del viaggiatore
- A05 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva
- E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale

14.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
POLIPENITENZIARIO DI REBIBBIA	100 PERSONE (pari al 5 % della popolazione totale dei detenuti) nel 2023
POPOLAZIONE RESIDENTE dell'ASL ROMA 2	Anche per il 2023 si cercherà di raggiungere almeno un 5% della popolazione attraverso i diversi canali di comunicazione in voga tra i giovani (Facebook, Instagram .. ecc) e/o indirettamente attraverso l'intervento dei Medici Territoriali.
SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO	CIRCA 5 ISTITUTI SCOLASTICI (pari al 5 % del totale degli Istituti coinvolti nel 2023)
CENTRI DI ACCOGLIENZA A GESTIONE COMUNALE, CAMPI ROM E PALAZZI OCCUPATI	CIRCA 20 – 30 Siti da mappare per il 2023
MEDICI TERRITORIALI (MMG, PLS e Specialisti) del DISTRETTO 9 ed eventualmente coinvolgere tutti i distretti.	Di tutti i medici territoriali si cercherà di coinvolgere almeno il 5 %, direttamente e/o indirettamente con invio di materiale informativo.

14.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
ALTRO	SCUOLE	STRUTTURE FISICHE / LOCALI - ATTREZZATURE - LEZIONI E/O PROGETTI	MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA/ MAGGIORE INFORMAZIONE	GIORNATE DI FORMAZIONE	12.2023
ALTRO	POLIPENITENZIARIO DI REBIBBIA	STRUTTURE FISICHE / LOCALI - ATTREZZATURE - PERSONALE FORMATO PER	MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA / MAGGIORE INFORMAZIONE, BENEFICIO DI SALUTE	SUPPORTO A GIORNATE DI FORMAZIONE, CONSULTAZIONE, ALTRO	12.2023

		L'INTERMEDIAZIONE			
ALTRO	CENTRI DI ACCOGLIENZA DI INTERESSE COMUNALI	STRUTTURE FISICHE / LOCALI - ATTREZZATURE - PERSONALE FORMATO PER L'INTERMEDIAZIONE	MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA / MAGGIORE INFORMAZIONE, BENEFICIO DI SALUTE	SUPPORTO A GIORNATE DI FORMAZIONE, CONSULTAZIONE, ALTRO	12.2023
ENTI LOCALI	MUNICIPI	influenza politica, informazioni	beneficio di salute, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission	Altro (diffusione materiale informativo)	12.2023

14.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	Id. Attività	Descrizione delle Attività	Data Inizio	Data Fine
PL11A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA	A1.2	Sviluppo di piani aziendale sulla base dei piani regionali (p.es. Piano pandemico)	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A1.3	Rendicontazione sulle azioni intraprese per la realizzazione dei piani predisposti.	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A1.6	Attivazione team multidisciplinare e relative procedure.	<u>01.10.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A1.7	Attivazione del tavolo per le Malattie Trasmesse da vettori con nomina dei partecipanti, creazione della rete e definizione delle procedure	01.09.2022	31.12.2023
	A1.9	Attivazione team multidisciplinare Arbovirusi e relative procedure.	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
PL11A2 COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA	A2.4	Partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione dei materiali.	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A2.6	Creazione sezioni dedicate a divulgazione materiale informativo su MTA	01.09.2022	31.12.2023
	A2.7	Mappaggio destinatari comunicazione	01.09.2022	31.12.2023
	A2.8	Ricognizione e revisione materiali già presenti	01.09.2022	31.12.2023
	A2.9	Realizzazione di interventi di informazione su MTA.	31.12.2022	31.12.2023
	A2.11	Creazione sezioni dedicate a divulgazione materiale informativo su ARBOVIROSI	01.09.2022	31.12.2023
	A2.12	Mappaggio destinatari comunicazione ARBOVIROSI	01.09.2022	31.12.2023
	A2.13	Ricognizione e revisione materiali già presenti ARBOVIROSI	01.09.2022	31.12.2023

	A2.14	Realizzazione di interventi di informazione su Arbovirusi.	31.12.2022	31.12.2023
	A2.15	Creazione di un pacchetto formativo mirato ad un target specifico al fine di aumentare la conoscenza, favorire l'accesso e all'adesione ai programmi di prevenzione delle malattie infettive.	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
PL11A3 FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA	A3.2	realizzazione della formazione locale sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori, in ambito umano, veterinario ed entomologico;	31.12.2022	31.12.2023
	A3.4	realizzazione della formazione locale a cascata da parte degli operatori ASL rivolta agli operatori SULL'IGIENE DEGLI ALIMENTI	31.12.2022	31.12.2023
	A3.5	realizzazione della formazione locale a cascata da parte degli operatori ASL rivolta agli Operatori delle imprese alimentari e delle loro maestranze	31.12.2022	31.12.2023
	A3.7	realizzazione della formazione locale a cascata da parte degli operatori ASL su MTA.	01.01.2022	31.12.2023
PL11A4 MIGLIORARE E CONSOLIDARE L'ACCESSO ALLO SCREENING E ALLA PROFILASSI DI HIV E MTS NEI GRUPPI A RISCHIO (AZIONE EQUITY-ORIENTED)	A4.1	Mappatura dei gruppi di popolazione hard to reach o che vivono in aree caratterizzate da marginalità sociale nei diversi territori ASL, secondo criteri condivisi;	01.09.2022	31.12.2023
	A4.2	Identificazione degli stakeholders e mappatura delle risorse del territorio (principali associazioni operanti nelle comunità straniere), secondo criteri condivisi;	01.09.2022	31.12.2023
	A4.5	Realizzazione di interventi di informazioni sulle caratteristiche di HIV e IST, sulle possibilità di prevenzione, sull'impatto in termini di qualità di vita e di diminuzione della trasmissibilità, della diagnosi e trattamento precoci, e sulle modalità di accesso ai servizi per HIV/IST con presa in carico rapida, in corsi disponibili online per le scuole superiori, con contemporanea sensibilizzazione e formazione degli insegnanti, ed eventualmente da condurre con facilitatori peer-to-peer in presenza.;	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.6	Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione su determinanti sociali e disuguaglianze in salute, stili di vita e prevenzione delle malattie croniche e delle malattie infettive prioritarie, rivolte a Enti/Istituzioni/organizzazioni territoriali coinvolte.	31.12.2022	31.12.2023
	A4.7	Offerta attiva di prestazioni sanitarie e iniziative di prevenzione (screening, profilassi pre e post esposizione, vaccinazioni anti HPV, etc.)	31.12.2022	31.12.2023
	A4.8	Realizzazione degli interventi di offerta attiva e di orientamento ai servizi sanitari per facilitare il superamento delle barriere linguistico-culturali (in raccordo con l'azione Comunicazione a supporto del programma).	31.12.2022	31.12.2023
PL11A5 INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI SORVEGLIANZA	A5.5	Ricognizione ed ampliamento delle utenze PREMAL	<u>01.01.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A5.6	Formazione sui flussi di notifica.	31.12.2022	31.12.2023
PL11A6 CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DI ALLERTA PER IL RINTRACCIAMENTO ALIMENTI PERICOLOSI	A6.2	Aggiornamento dei punti di contatto della rete Aziendale.	<u>01.10.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.3	Partecipazione alla formazione sul sistema di allerta finalizzato al ritiro/ricambio dalla commercializzazione dell'alimento pericoloso o potenzialmente pericoloso coinvolgendo SERVIZI VETERINARI, SIAN, IZS, SERESMI	31.12.2022	31.12.2023



	<p>A6.4</p>	<p>Partecipazione alla formazione a livello locale sistema di allerta finalizzato al ritiro/richiamo dalla commercializzazione dell'alimento pericoloso o potenzialmente pericoloso coinvolgendo SERVIZI VETERINARI, SIAN, IZS, SERESMI</p>	<p>31.12.2022</p>	<p>31.12.2023</p>
--	--------------------	---	-------------------	-------------------

15 VACCINAZIONI (PL12)

15.1 Breve descrizione del Programma

Il complesso normativo emanato nel lasso temporale del precedente PRP (Decreto legge 7 giugno 2017, n. 73 “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale”, modificato dalla Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119, in cui è stato emanato il PNPV 2017-19), è stato completamente recepito dalla regione Lazio, che ha inoltre introdotto un ampliamento dell’offerta attiva e gratuita di nuovi vaccini a differenti fasce di età, come il vaccino antimeningococco B a 11 anni, il richiamo Meningococco ACWY135 a 11 anni, e il vaccino anti HPV, consentendo così un notevole miglioramento dei livelli di performance rispetto all’erogazione delle prestazioni vaccinali e, di conseguenza, delle coperture vaccinali per la regione Lazio, anche in riferimento alla vaccinazione anti-COVID-19.

I temi dell’esitazione vaccinale e della lotta alla disinformazione sui vaccini sono tuttavia tornati al centro del dibattito pubblico e costituiscono una delle linee di intervento del presente Programma. In particolare, l’estensione della vaccinazione anti-COVID-19 anche alle categorie più giovani, sta evidenziando l’importanza di una corretta informazione sul tema delle vaccinazioni, che vede i cittadini consapevoli e quindi protagonisti delle scelte sulla salute propria e dei propri figli. Si tratta quindi di organizzare i servizi vaccinali affinché la vaccinazione anti-COVID-19 (insieme a tutte le vaccinazioni previste dal calendario vaccinale pediatrico) siano percepite dai cittadini e dalle famiglie come un diritto e siano garantite anche ai gruppi di popolazione “hard to reach”.

Per il quadriennio 2021-2025, il Programma “Vaccinazioni” ha come obiettivo generale quello di migliorare e/o consolidare le coperture vaccinali per le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, inclusa la vaccinazione anti-COVID-19.

Il programma si sviluppa secondo 5 direttrici fondamentali, di cui

- il monitoraggio dell’applicazione in tutte le ASL delle indicazioni regionali per la riorganizzazione dei centri vaccinali (Circolare Regione Lazio n. 803344 del 18/09/2020),
- il consolidamento dell’anagrafe vaccinale regionale, con il completamento dell’informatizzazione delle anagrafi vaccinali interoperabili,
- la definizione di percorsi regionali e aziendali di formazione per il personale sanitario, in particolare del personale impegnato nel settore delle vaccinazioni; dalla formazione sulla “Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni” nella sua ultima edizione, al consolidamento di interventi di comunicazione efficaci, continui e univoci, disponibili attraverso i media e forniti da personale sanitario formato,
- la realizzazione di interventi vaccinali nei gruppi di popolazioni a rischio per patologia, integrando l’offerta vaccinale con i percorsi clinico assistenziali delle categorie, favorire l’adozione di buone pratiche/procedure omogenee per la realizzazione di interventi di vaccinazione nei gruppi di popolazione marginalizzati o particolarmente vulnerabili, con particolare riferimento alla vaccinazione anti-COVID-19, al fine di colmare le disuguaglianze e i divari nella copertura vaccinale e
- la implementazione degli interventi di promozione della salute nell’ambiente di lavoro, includendo gli interventi volti a promuovere la prevenzione vaccinale: promozione delle vaccinazioni obbligatorie per alcune categorie di lavoratori (es. vaccinazione antidiftotetica) e delle vaccinazioni raccomandate, con particolare riferimento alla vaccinazione anti-COVID-19.

Nella Asl Roma 2 l’attività vaccinale per la popolazione a partire dai 12 mesi di età è organizzata all’interno di una Unità Operativa Dipartimentale, inserita nel Dipartimento di Prevenzione, la quale è articolata in 10 Centri Vaccinali distribuiti su tutto il territorio di pertinenza della ASL. Tale articolazione capillare, unita al programma di informatizzazione dell’anagrafe vaccinale a livello regionale a cui è conseguito l’avvio del sistema AVR (Anagrafe Vaccinale Regionale) nel 2018, ha consentito di attuare estese campagne di offerta vaccinale attiva e recupero inadempienti. I risultati di questa sinergia sono stati evidenti e nell’anno 2021 si è raggiunta una copertura del 92,87 % sulla popolazione scolastica per le vaccinazioni necessarie per l’adempimento all’obbligo scolastico e una copertura del 91,62 % per MPRV per la corte 2019.

Le coperture per l'HPV pari al 46,41% (coorte 2010, fonte AVR, 25/01/2023), e in generale delle vaccinazioni per le età adolescenziali risultano più basse rispetto agli obiettivi e alle indicazioni del PNPV 2017-19, ma sono comunque in linea con il trend Regionale e Nazionale per le stesse coorti di nascita, dimostrando come tale popolazione più di altre abbia sofferto della pandemia e della esitanza vaccinale, ancor più acuita in alcuni gruppi di popolazione anche a causa della sovraesposizione mediatica delle campagne vaccinali anti-COVID-19.

La UOC Coordinamento delle Attività Vaccinali della ASL ROMA 2 a partire da dicembre 2021 si è occupata di gestire per il proprio territorio la complessa e capillare campagna vaccinale anti-COVID-19, rimodulando nel tempo l'offerta vaccinale, in funzione delle indicazioni della Regione Lazio, garantendo costantemente l'accesso alla vaccinazione e ottenendo una copertura assolutamente in linea con la copertura regionale.

Così come nel 2022, anche nel corso del 2023 nella ASL Roma 2 saranno programmati interventi di consolidamento delle coperture raggiunte e di promozione della vaccinazione, rivolti alle popolazioni esitanti e/o difficili dal raggiungere, con particolare riferimento alla programmazione e progettazione di materiale informativo e inviti alla vaccinazione. Tra questi interventi si contano quelli finalizzati alla divulgazione informativa e alla facilitazione dell'accesso alla vaccinazione, come ad esempio incontri di informazione rivolti alla popolazione scolastica da inviare direttamente sui canali di comunicazione scolastica e lettere dirette alla popolazione afferente ai programmi per lo screening del tumore del collo dell'utero a livello aziendale.

Verranno inoltre portate avanti le attività previste dal Piano aziendale per la promozione delle vaccinazioni nei soggetti a rischio per patologia, approvato nel luglio 2022 e avente come obiettivo l'introduzione dell'offerta vaccinale nei percorsi clinico-assistenziali dei pazienti cronici. Le attività riguarderanno i) elaborazione e condivisione di un modello di integrazione dell'offerta vaccinale adeguandolo alle esigenze dei diversi setting assistenziali; ii) sviluppo di strumenti volti a garantire la personalizzazione e il miglioramento della compliance al programma vaccinale; iii) promozione della cultura vaccinale attraverso la formazione/informazione dei destinatari/beneficiari sul tema delle vaccinazioni inclusi MMG/PLS; iv) avvio delle attività di vaccinazione nelle strutture arruolate; v) monitoraggio e condivisione dei risultati.

In raccordo con i percorsi formativi previsti a livello regionale, verrà realizzata una ricognizione dei bisogni formativi aziendali, con somministrazione di un questionario, per la successiva realizzazione di programmi di formazione aziendali rivolti

- al personale aziendale,
- ai MMG e PLS coinvolti nelle campagne vaccinali rivolte agli adolescenti,
- ai soggetti a rischio per patologie croniche

con particolare riferimento all'appropriatezza vaccinale, alle controindicazioni e al counseling vaccinale, mirando al superamento della disinformazione e dell'esitazione vaccinale.

L'azione equity – oriented per il 2023 prevede il consolidamento ed implementazione delle reti territoriali esistenti per la tutela della salute nelle popolazioni hard to reach in raccordo con gli Enti e Associazioni del terzo settore attive sul territorio al fine di facilitare la realizzazione degli interventi secondo l'approccio dell'health equity audit (HEA). Gli interventi saranno rivolti al superamento delle barriere di carattere amministrativo, linguistico e culturale, principali motivi di mancato accesso ai servizi, e prevedono la produzione e diffusione di materiale informativo multilingue, la realizzazione di interventi di promozione delle vaccinazioni direttamente sul campo (es. campi Rom, palazzi occupati, ecc), e un'offerta attiva e di orientamento alla vaccinazione nelle sedi ASL dedicate.

Il PL12 si collega con i Programmi PL 14 - prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità; PL 13 – Promozione della Salute nei primi 1000 giorni e PL 15 – Screening oncologici. È previsto un raccordo anche con i programmi che agiscono in setting di intervento specifici quale il Programma PP1 - Scuole che promuovono Salute

Strutture coinvolte: UOC Assistenza alla Persona, UOC Tutela Migranti, UOSD Promozione della Salute, Distretti 5, 6, 7 e 9, UOC Ematologia Ospedale S. Eugenio (OSE), UOC Nefrologia e Dialisi OSE, UOC

Nefrologia, Dialisi e Litotrissia Ospedale Pertini, UOC Oncologia Ospedale Pertini, UOC Reumatologia, UOC Diabetologia Ospedale Pertini, UOC Nefrologia Ospedale CTO Andrea Alesini.

15.1.1 LEA

- A03 Vaccinazioni

15.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Popolazione scolastica 12-14 anni	94.700
Anziani 65+	284.612
Adulti 18-64 con almeno una patologia cronica	138.000
Gruppi di popolazione hard to reach	Ospiti di almeno 1 insediamento censito per anno

15.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Istituzione Ente locale	Operatori Sanitari ASL (Distretto, PDTA, Presidi Ospedalieri aziendali)	Competenze tecniche specialistiche, risorse umane, strutture fisiche/locali	Prevenzione delle malattie infettive, beneficio di salute, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento conoscenze/competenze	Consultazione (riunione e email) Formali inclusioni in GdL	09.2022
Istituzione Ente locale	MMG/UCP/Specialisti PDTA	Competenze tecniche specialistiche	Prevenzione delle malattie infettive, beneficio di salute, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento conoscenze/competenze	Consultazione (riunione e email) Formali inclusioni in GdL	12.2023
Istituzione Ente locale	Strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) del territorio aziendale	Competenze tecniche specialistiche, risorse umane, strutture fisiche/locali	Prevenzione delle malattie infettive, beneficio di salute, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento conoscenze/competenze	Consultazione (riunione e email) Accordi, protocolli, formali inclusioni in GdL	12.2023
Ente locale	Municipi	Influenza politica, informazioni,	Beneficio di salute, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission,	Consultazione (riunione e email)	12.2023



		contatti	aumento consenso		
Terzo settore	Cooperative assistenza ROM/SINTI	Informazioni, contatti	Beneficio di salute, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso	Consultazione (riunione e email)	12.2022
Altro	Scuole secondarie di I e II grado	Informazioni, contatti	Beneficio di salute, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso	Consultazione (riunione e email)	2022-2025

- 1) Enti locali, terzo settore, associazioni di categoria, società scientifiche, altro (specificare)
- 2) Contributo: influenza politica, competenze tecniche/specialistiche, risorse umane, strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti, informazioni, altro (specificare). Vedi allegato 1
- 3) Interesse: beneficio di salute, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento conoscenze, aumento risorse economiche, aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità, altro (specificare) Vedi allegato 1
- 4) Accordi, Protocolli, formali inclusione in GdL, consultazione (riunione, questionario, intervista, focus-group), altro (specificare)
- 5) Entro quando viene realizzato il coinvolgimento: indicare mese ed anno

15.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PL12A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA VACCINAZIONI	A1.3	Costituzione Gruppo di Lavoro aziendale multiprofessionale per la promozione delle vaccinazioni (e.g. antiinfluenzale, anti pneumococcica, antitetanica, anti COVID-19) nei luoghi di lavoro in raccordo con il PP3	01.01.2023	31.03.2023
		Definizione piano attuativo aziendale per la promozione delle vaccinazioni in ambienti di lavoro	01.03.2023	30.04.2023
	A1.4	Individuazione stakeholders tra Enti locali, Istituzioni, Terzo settore per la definizione di un accordo/intesa per la promozione delle vaccinazioni nei pazienti a rischio per patologia	01.07.2023	31.12.2023
		Contatto con gli stakeholders individuati a livello locale e regionale	01.08.2023	31.12.2023
		Sottoscrizione Accordo/Intesa	01.09.2023	31.12.2023
		Formalizzazione Accordo/Intesa stipulata	01.09.2023	31.12.2023
PL12A2 COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA VACCINAZIONI	A2.1	Verifica aderenza sito aziendale ad indicazioni regionali sulla promozione delle vaccinazioni per la popolazione generale e per le popolazioni hard to reach	01.01.2023	31.03.2023
	A2.2	Utilizzo/diffusione a livello aziendale degli strumenti/materiali di comunicazione realizzati da Regione con riferimento alla vaccinazione AntiCovid-19 e HPV	01.01.2023	31.12.2023
	A2.3	Partecipazione alla progettazione di iniziative di comunicazione a livello regionale sui temi delle vaccinazioni	01.01.2023	30.06.2023
		Diffusione a livello locale delle iniziative di comunicazione regionali sui temi delle vaccinazioni	01.07.2023	31.12.2023
	A2.4	Individuazione setting opportunistici per la promozione delle vaccinazioni in raccordo con le iniziative regionali	01.07.2023	31.12.2023
		Attivazione di iniziative di comunicazione a livello aziendale in raccordo con le iniziative regionali per la promozione delle vaccinazioni	01.07.2023	31.12.2023
		Diffusione di strumenti/materiali di comunicazione per la promozione delle vaccinazioni	01.07.2023	31.12.2023
PL12A3 FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA VACCINAZIONI	A3.1	Produzione di report sui bisogni formativi aziendali	01.12.2022	31.01.2023
		Programmazione di un piano formativo aziendale	01.12.2022	31.01.2023
		Risposta alla ricognizione sulle iniziative di formazione realizzate/programmate 2022/2023	01.12.2022	31.01.2023

	A3.2	Adesione al corso regionale di formazione di referenti/coordinatori aziendali delle vaccinazioni e operatori dei servizi vaccinali inerente sulla "Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni"	01.01.2023	30.06.2023
		Promozione del suddetto corso regionale con: MMG, PLS e specialisti che collaborano all'offerta vaccinale (ginecologi e pediatri CC.FF. e ospedalieri, oncologi, diabetologi, neurologi,...)	01.01.2023	30.06.2023
	A3.3	Adesione al corso regionale di referenti/coordinatori aziendali delle vaccinazioni e operatori dei servizi vaccinali finalizzato a migliorare le competenze nell'affrontare le resistenze alle vaccinazioni e promuovere il cambiamento comportamentale	01.07.2023	31.12.2023
		Promozione del suddetto corso regionale con: MMG, PLS, farmacisti territoriali e medici specialisti che collaborano all'offerta vaccinale (ginecologi e pediatri CC.FF. e ospedalieri, oncologi, diabetologi, neurologi,...)	01.07.2023	31.12.2023
	A3.4	Definizione ed attivazione di percorsi formativi aziendali per l'adesione alle vaccinazioni, previsti a livello regionale	01.04.2023	31.12.2023
PL12A4 MIGLIORARE E CONSOLIDARE LE COPERTURE VACCINALI NEI GRUPPI A RISCHIO PER CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ SOCIALE	A4.3	Consolidamento ed implementazione delle reti territoriali esistenti per la tutela della salute nelle popolazioni hard to reach	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
PL12A5 CONSOLIDAMENTO DELL'ANAGRAFE VACCINALE REGIONALE	A5.1	Partecipazione al Coordinamento regionale per la definizione di un Piano di azione con proposte operative per il consolidamento di AVR	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Informatizzazione dati cartacei presenti nei Servizi con inserimento dei dati nei programmi aziendali ed aggiornamento di AVR per le coorti 70'-80'.	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2024</u>
	A5.2	Applicazione progressiva delle indicazioni contenute nel piano regionale	<u>01.06.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
AZIONE AGGIUNTIVA		Elaborazione di un piano attuativo aziendale per la promozione delle vaccinazioni raccomandate nei soggetti a rischio per patologia	<u>01.07.2022</u>	<u>31.12.2025</u>

16 PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI PRIMI 1000 GIORNI (PL13)

16.1 Breve descrizione del Programma

Il programma PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI PRIMI 1000 GIORNI, in linea con le indicazioni del PNP 2020-2025, è un percorso intersettoriale che mira a migliorare l'appropriatezza e l'efficacia degli interventi legati a tale ambito, attraverso il potenziamento, la diffusione e l'implementazione di un percorso nascita di qualità, la promozione degli stili di vita sani e delle competenze genitoriali e la tutela della salute mentale perinatale. La popolazione residente sul territorio ASL ROMA 2 è di oltre 1.300.000 abitanti; sono presenti 21 consultori familiari insistenti nei 6 Distretti, coincidenti, a loro volta, con gli attuali Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX. Il territorio ASL comprende 2 Punti Nascita: l'Ospedale Sandro Pertini (I livello) e Sant'Eugenio (II livello).

Grazie al riconoscimento OMS/UNICEF (2014) EX ASL ROMA B di Baby Friendly Community si è potuto procedere ad una vasta opera di standardizzazione delle BUONE PRATICHE* subito dopo la fusione delle ex AASSLL B e C in ASL ROMA 2.

Le ormai radicate attività di promozione della salute nei primi 1000 giorni sono state garantite anche in periodo di pandemia. Uno degli esempi virtuosi è la consegna, durante il primo colloquio, dell'"Agenda della gravidanza", strumento di comunicazione e collaborazione tra la donna ed i professionisti del percorso nascita, finalizzato a favorire la condivisione delle scelte ed il miglioramento della qualità assistenziale, nonché degli esiti di salute. La formazione sulla promozione dell'allattamento al seno secondo il Modello OMS UNICEF delle 20 ore è ormai standardizzata e presente annualmente nel PFA. Vengono formati tutti gli Operatori del Percorso Nascita compresi i Pediatri di Libera Scelta. Dopo il parto, secondo una strategia a favore della promozione dell'allattamento al seno concordata in sinergia con i Neonatologi ed i Ginecologi dei due Punti Nascita, le Ostetriche effettuano l'arruolamento delle puerpere, incontrandole per la prima volta in reparto ed in seguito in occasione della prima visita neonatologica dopo la dimissione, offrendo loro un appuntamento successivo presso l'ambulatorio ostetrico di puerperio e allattamento del consultorio. Presso il consultorio, mamma e bambino hanno un sostegno completo e personalizzato, vengono fornite le informazioni di base sulla cura del bambino e sull'allattamento, e vengono prenotate le prime vaccinazioni. Viene inoltre garantito lo screening precoce della depressione perinatale attraverso la somministrazione da parte delle Ostetriche del Whooley test, associato ad una scheda di valutazione del disagio psico-sociale. I questionari vengono somministrati sia in gravidanza che durante il puerperio. Il test positivo prevede un invio protetto al servizio di psicologia consultoriale per colloquio ed eventuale presa in carico. Il cellulare SOS MAMMA, attivo dal 2010, è affidato ad una ostetrica esperta ed è disponibile tutti i giorni ore 08.00 – 20.00; viene offerta, in casi urgenti, anche una visita domiciliare.

Nel 2022 è stata effettuata la ricognizione delle azioni messe in atto relativamente alla promozione della salute dei primi 1000 giorni e la revisione del materiale divulgativo, con aggiornamento del sito aziendale; nel 2023 è prevista la stesura, a livello regionale, e la revisione di documenti operativi sulle pratiche raccomandate, a cui la ASL fornirà il suo contributo. Per ciò che riguarda la formazione degli operatori, sulla base di una ricognizione del fabbisogno formativo nell'ambito di allattamento, determinanti di salute, prevenzione ed assistenza della depressione perinatale ed al progetto PARENT, verranno elaborati percorsi formativi avanzati in relazione al counseling in ambito perinatale e infantile per la promozione della

* Pubblicazioni Buone Pratiche Percorso Nascita ASL ROMA 2: AGENAS - CALL FOR GOOD PRACTICE – FOCUS EMERGENZA COVID 9

"Il percorso nascita in epoca di pandemia: un esempio di continuità"; "Il percorso aiuto donna dedicato alle donne vittime di violenza".

"Il consultorio familiare per la tutela e promozione della salute dei singoli e delle comunità: una riflessione ai tempi del coronavirus" - Laura Lauria, Ilaria Lega, Enrica Pizzi, Serena Donati, Gruppo di Lavoro CF e COVID-19* - Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute, Istituto superiore di sanità, Roma – Collaborazione ASL ROMA 2; Epidemiol Prev 2020 44 (5-6) Suppl 2:374-379. doi: 10.19191/EP20.5-6.S2.140.

salute e per la genitorialità responsiva. La formazione consentirà dunque, nel 2023, la progettazione e l'attivazione dell'azione *equity oriented*, denominata progetto PARENT, sulla promozione della paternità responsiva e sulla realizzazione degli interventi ad essa collegati.

Viene infine individuata come azione aggiuntiva, la promozione degli interventi per gli stili di vita nei luoghi di aggregazione extra-sanitari, attraverso la valutazione della fattibilità, l'identificazione dei luoghi target e la programmazione di interventi mirati.

Il programma *Promozione della salute nei primi 1000 giorni* prevede azioni condivise con i programmi PP1 – Scuole che promuovono salute, PP2 – Comunità attive, PP3 – Luoghi di lavoro che promuovono salute, PP5 – Sicurezza negli ambienti di vita, PP9 – Ambiente, clima e salute, PL11 – Malattie infettive, PL12 – Vaccinazioni e PL 14 Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità.

Le attività del Percorso Nascita ad Integrazione Territorio Ospedale Territorio:

Il Percorso Nascita ASL ROMA 2 prevede una rete di servizi, offerta a tutte le donne/coppie, con un programma che le accompagna dalla consulenza pre-concezionale ai primi tre anni di vita del bambino (programma primi 1000 giorni), garantendo ascolto, sostegno e continuità assistenziale:

- Incontri ostetrica/gestante: Assistenza alla donna in gravidanza, con presa in carico entro 7 giorni dalla richiesta, consegna Agenda della Gravidanza Regione Lazio (2022 consegnate 1152 Agende sul territorio), rivalutazione costante del rischio, esecuzione controlli raccomandati.
- Incontri di gruppo in gravidanza e nel post-partum (online in epoca di pandemia da Marzo 2020 a Marzo 2022)
- Cellulare SOS MAMMA attivo h12-7/7 (2022: 1825 consulenze telefoniche)
- Mail dedicata percorso.nascita@ASLroma2.it (2022: 640 mail smistate)
- Servizio ostetrico dedicato prenotazione ecografie (2021: 1177 ecografie prenotate)
- Programmazione continuità assistenziale con i Punti Nascita Aziendali: ambulatori gravidanza a termine e di patologia ostetrica
- Open Day mensili nei Punti Nascita per gestanti/coppie: incontro con l'equipe multidisciplinare ospedaliera e visite nei reparti/sala parto/neonatalogie.
- Reclutamento puerpere Punti Nascita Aziendali e presso l'Ambulatorio pediatrico di Continuità, con primo appuntamento presso il CF (2022: 1300 donne incontrate)
- Ambulatorio neonatologico/pediatrico OP in collaborazione con ostetrica consultoriale rivolto a neonati a termine e pre-termine (2022: 718 visite)
- Ambulatorio di follow-up del neonato late-preterm (34-36 settimane di età gestazionale) fino ai 2 anni di età OP e OSE (2022: 261 visite)
- Ambulatorio di follow-up del neonato pretermine (≤ 33 settimane di età gestazionale) fino ai 2 anni di età OSE (2022: 437 visite)
- Ambulatorio di follow-up neuroevolutivo fino ai 3 anni di età OSE (2022: 301 visite)
- Ambulatori allattamento e puerperio in presenza, con presa in carico entro 7 gg dalla dimissione e prenotazione delle vaccinazioni (2022: 1886 cartelle aperte, 7821 accessi)
- Ambulatorio per le vaccinazioni a rischio OSE e OP
- Prevenzione precoce Depressione Perinatale e presa in carico (2022: 2055 Whooley somministrate)
- Percorso Aiuto Donna di sostegno alle donne vittime di violenza - Equipe dedicata in continuità Territorio-Ospedale-Territorio – disponibilità Case Manager – Telefono per operatori attivo h12-7/7 (2022: 107 invii). Attività in collaborazione con la rete anti violenza istituzionale ed extraistituzionale
- Ambulatorio PMA in collaborazione CF Pietralata – OP (2022: 25 coppie prese in carico)

- Ambulatorio rieducazione perineale in collaborazione HUB Pertini – Spoke Polo Ostetrico Rizzieri (2022: 44 utenti, 329 prestazioni)
- Ambulatorio gestanti COVID+ CF Rubellia

16.1.1 LEA

- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol
- F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica
- F06 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
- F07 Promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno e di una corretta alimentazione complementare
- Art. 24 Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie

16.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Donne in età fertile (15-49 anni)	265.856 (2021)
Gestanti	25% (Circa 2000 su 8000 residenti)
Nuovi nati e loro genitori	Circa 2000 famiglie
PLS	173 circa
Operatori Percorso Nascita	395 circa

16.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Istituto a carattere scientifico	Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute Reparto salute donna e età evolutiva	Formazione ad hoc Sorveglianze e studi	Attività informativa di promozione salute	Collaborazione formalizzata tra AASSLL e Istituto	Intera durata del programma

Asili Nido	Comunali e Privati	Adesione al Protocollo prosecuzione Allattamento al seno	Beneficio salute propri piccoli utenti Rispetto richieste materne	Protocolli di intesa	Intera durata del programma
Farmacie	Comunali	Distribuzione materiale informativo	Promozione Buone pratiche	Contatto diretto	Intera durata del programma
SSN Pediatri Libera Scelta	PLS	competenze tecniche/specialistiche	Promozione AS e stili di vita salutari	Incontri formativi condivisi	Intera durata del programma
SSN MMG	MMG	competenze tecniche/specialistiche	Promozione AS e stili di vita salutari	Materiali informativi FAD	Intera durata del programma
Volontariato sociale aiuto tra pari	Mamme peer councilors	Integrazione con specialisti consultoriali	Educazione tra pari su AS diffusione cultura	Gruppi autoaiuto	Intera durata del programma
Ente locale Comune di Roma	Biblioteche	Educazione all'ascolto lettura ad alta voce	diffusione cultura	Spazi dedicati a gestanti e neogenitori	Intera durata del programma
Volontariato sociale aiuto tra pari	Associazioni di mediazione linguistico-culturale	Integrazione con specialisti consultoriali	Azioni per l'integrazione interculturali	Gruppi auto aiuto	Intera durata del programma
Esercizi commerciali	Privati	Distribuzione materiale informativo	Promozione Buone pratiche	Contatto diretto	Intera durata del programma

16.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PL13A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA	A1.1	Aggiornamento della ricognizione degli interventi di promozione della salute nei primi 1000 giorni già realizzati e degli interventi volti ad individuare precocemente i segni indicativi di un disturbo dello sviluppo del bambino da 0 a 36 mesi e i segnali di disagio infantile (anche in raccordo con i servizi educativi)	20.09.2022	30.09.2023
	A1.2	Redazione di un report ed invio in Regione Lazio	01.12.2022	31.12.2023
	A1.3	Partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro per la definizione di un Documento regionale di pratiche raccomandate per la promozione della salute nei primi 1000 giorni	20.09.2022	31.12.2023
	A1.4	Partecipazione alla stesura del Documento tecnico con indicazioni operative alle ASL per la promozione della salute nei primi 1000 giorni, anche attivando le risorse della comunità	20.09.2022	31.12.2023
PL13A2	A2.1	Aggiornamento della ricognizione degli strumenti e dei prodotti di comunicazione già disponibili a livello aziendale e invio ai referenti aziendali	01.07.2022	31.12.2023

COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA	A2.2	Diffusione del materiale informativo agli stk identificati	01.09.2022	31.12.2023
PL13A3 FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA	A3.1	Partecipazione ad un programma di formazione per formatori a distanza sul counseling in ambito perinatale e infantile per la promozione della salute rivolto ad operatori dei servizi sociosanitari e dei servizi educativi	20.09.2022	30.09.2023
		Formazione agli operatori sanitari "Guadagnare Salute" sui determinanti di salute	01.10.2022	31.12.2023
		Partecipazione al programma di formazione per formatori sul counseling per lo sviluppo delle competenze genitoriali ovvero genitorialità responsiva (progetto PARENT)	01.10.2022	31.07.2023
		Attivazione di 1 percorso di formazione a cascata (PFA 2023) teorico/pratica aziendale avanzata sulla Nurturing Care, coinvolgendo gli operatori del Percorso Nascita, sulla base dei principi del modello OMS/UNICEF e genitorialità responsiva (progetto Parent)	31.10.2022	31.12.2023
	A4.2	Progettazione operativa per l'attivazione del Progetto Parent nei servizi della propria ASL	20.09.2022	30.09.2023
	A4.3	Attivazione del progetto Parent in almeno 1 Distretto della propria ASL con condizioni socioeconomiche più svantaggiate	01.12.2022	31.12.2023
PL13A5 PROTEZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ALLATTAMENTO	A5.1	Aggiornamento della ricognizione degli interventi realizzati annualmente nella ASL per la promozione dell'allattamento, secondo il modello Baby Friendly Initiative	20.09.2022	31.12.2023
	A5.2	Monitoraggio della adesione alla policy aziendale su promozione, sostegno e protezione dell'allattamento e sull'alimentazione infantile secondo gli standard di Buone Pratiche (Deliberazione 1238/2018 "Dichiarazione di politica Aziendale ASL ROMA 2 e Linee Guida per l'allattamento e l'alimentazione delle bambine e dei bambini e per la tutela della salute materna")	20.09.2022	30.06.2023
	A5.3	Incontri di refresh sulla policy aziendale dedicati agli operatori sanitari	20.09.2022	31.12.2023
	A5.3	Ricognizione del fabbisogno formativo ed eventuale integrazione nuovi formatori secondo il modello standardizzato Baby Friendly Initiative ex ASL ROMA B	20.09.2022	31.12.2025
PL13A6 PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E ASSISTENZA DELLA SINDROME DEPRESSIVA POST PARTUM	A6.1	Monitoraggio adesione al protocollo aziendale per la prevenzione, diagnosi e assistenza della sindrome depressiva perinatale	20.09.2022	30.06.2023
	A6.2	Incontri di refresh sul percorso aziendale prevenzione, diagnosi e assistenza della sindrome depressiva perinatale	20.09.2022	31.12.2023
PL13A7 PROMOZIONE DI INTERVENTI PER GLI STILI DI VITA NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE EXTRASANITARI	A7.1	Valutazione fattibilità, identificazione dei luoghi target e programmazione degli interventi	01.12.2022	31.12.2023

17 PREVENZIONE E IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI FATTORI DI RISCHIO NELLA GESTIONE INTEGRATA DELLA CRONICITÀ (PL14)

17.1 Breve descrizione del Programma

Il PL14 intende realizzare in tutte le ASL del Lazio un modello preventivo-assistenziale ed organizzativo basato sull'integrazione tra Dipartimento di Prevenzione e Distretto per la definizione di percorsi integrati che includono interventi di promozione della salute e prevenzione adeguati alla classe di rischio individuale nei PDTA (P-PDTA) e negli ambulatori della cronicità. In tale ambito il PL14 mira a estendere e consolidare l'offerta attiva di servizi e prestazioni (es. prescrizione dell'attività fisica, interventi Terapia educativa per singolo/di gruppo su corretta alimentazione, counselling antitabagico, consiglio motivazionale sugli stili di vita salutari etc.) – anche in telemedicina - volti alla riduzione dei fattori di rischio delle malattie croniche e alla modificazione di stili di vita sfavorevoli diretti al paziente cronico, al caregiver/famiglia, agli anziani e progettati anche nelle popolazioni hard to reach.

Inoltre, il PL14 dà continuità al programma Guadagnare Salute nel Lazio del precedente PRP 2014-2019 per la prevenzione e il contrasto dei fattori di rischio per le malattie croniche (alimentazione scorretta, sedentarietà, fumo e abuso di alcol e prevenzione dell'obesità) nelle collettività.

Il PL14 si pone anche l'obiettivo di costituire a livello regionale la rete e gli standard dei Centri antifumo (CAF) e di tutelare la sicurezza alimentare e nutrizionale della popolazione attraverso l'attivazione di reti dedicate, la formazione ed il monitoraggio delle qualità nutrizionale della dieta.

Nella ASL Roma 2 almeno 2/3 della mortalità evitabile (ME) riguarda le MCNT (50% neoplasie e 24% malattie cardiovascolari) soprattutto nei maschi rispetto alle femmine. Per quanto riguarda gli stili di vita nella popolazione adulta il 23% fuma, il 12% ha un consumo di alcol a rischio, il 39% è sedentario ed il 6% è obeso; solo il 9% consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno e più del 40% aggiunge spesso/molto spesso sale a tavola. Questi dati aziendali evidenziano che la prevenzione delle MCNT e delle loro complicanze rappresenta una sfida importante da affrontare con la programmazione di interventi preventivi assistenziali efficaci. In tale ambito, la ASL Roma 2 offre in ogni distretto l'accesso su prenotazione alla specialistica ambulatoriale per le patologie croniche e sono presenti i PDTA dedicati a diabete, BPCO e scompenso cardiaco. È attivo un centro antifumo, un servizio di Medicina dello Sport e ambulatori nutrizionali ospedalieri e territoriali.

Nella ASL Roma 2 nel corso del 2023 proseguiranno gli incontri con servizi dedicati alla cronicità per programmare la realizzazione di interventi per la promozione di stili di vita salutari. Allo scopo sarà aggiornata la mappatura aziendale dei servizi dedicati alla prevenzione dei fattori di rischio delle MCNT (alimentazione, alcool, fumo e attività fisica) e all'orientamento di stili di vita salutari, nonché delle opportunità per l'attività motoria sul territorio aziendale. Saranno organizzati a livello aziendale dei momenti di condivisione sui modelli organizzativi adottabili per la rilevazione dei fattori di rischio nei pazienti con MCNT, in primis con la UOC Percorsi Clinici. Tale attività è fondamentale per l'avvio di percorsi di prevenzione integrati nei PDTA (P-PDTA).

Sarà realizzato almeno 1 intervento di comunicazione sui fattori di rischio per le MCNT diretto alla popolazione generale e realizzato in setting extrascolastico e 1 intervento di comunicazione diretto agli Operatori del Settore Alimentare (OSA) per il miglioramento della qualità della dieta. Per quanto riguarda la formazione nel 2023 sarà realizzato un corso ECM diretto agli operatori sanitari delle case della salute dedicato ai fattori di rischio per le MCNT e di approccio per il counselling motivazionale breve finalizzati a promuovere una cultura professionale della prevenzione e l'identificazione precoce dei fattori di rischio per le malattie croniche. Sarà inoltre realizzato un corso di Health Literacy con un focus specifico sugli stili di vita ed in collaborazione con il PP2 un corso di orientamento diretto agli operatori sanitari su AFA ed EFA.

L'azione equity – oriented per il 2023 prevede l'aggiornamento della mappatura delle comunità straniere in condizioni di maggiore marginalità e la creazione/rafforzamento della rete con Enti e Associazioni del terzo settore attive sul territorio in grado di facilitare la realizzazione degli interventi secondo l'approccio dell'health equity audit (HEA). Gli interventi saranno rivolti al superamento delle barriere di carattere

amministrativo, linguistico e culturale, principale motivo di mancato accesso ai servizi, e prevedono la produzione e diffusione di materiale informativo multilingue e la realizzazione di interventi di orientamento socio-sanitario e di educazione sui corretti stili di vita direttamente sul campo (es. palazzi occupati, campi Rom, ecc).

Il PL14 si collega con i Programmi PP2 – Comunità Attive, PP4 – Dipendenze, PP5 – Ambienti di vita, PL 13 – Promozione della Salute nei primi 1000 giorni e PL 15 – Screening oncologici. È previsto un raccordo anche con i programmi che agiscono in setting di intervento specifici quali i Programmi PP1 - Scuole che promuovono Salute e PP3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute.

17.1.1 LEA

1. E06 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04
2. F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
3. F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
4. F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
5. F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol
6. F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica
7. F06 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
8. F09 Prevenzione delle dipendenze

17.1.2 Gruppi beneficiari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari dell'intervento	Stima quantitativa dei potenziali beneficiari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Adulti 18-64 anni con almeno un fattore di rischio per le MCNT	Almeno il 40% della popolazione adulta (circa il 339.726 utenti)
Anziani 65+ sedentari	125.427
Adulti 18-64 con almeno 1 patologia cronica	138.000
Anziani 65+ con almeno 1 patologia cronica	370.00
Gruppi di popolazione hard to reach	Ospiti di almeno 1 insediamento censito per anno

17.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Istituzione Ente locale	Operatori Sanitari ASL (Distretto, PUA, PDTA)	Competenze tecniche specialistiche	Beneficio di salute	Consultazione (riunione e lettera) Formali inclusioni in GdL	2022-2025
Istituzione Ente locale	MMG/UCP/Speci alisti PDTA	Competenze tecniche specialistiche	Beneficio di salute	Consultazione (riunione e lettera) Formali inclusioni in GdL	2022-2025
Ente locale	Municipi (Area socio-sanitaria, assessorato politiche sociali; assessorato sport)	Influenza politica Competenze tecniche Contatti	Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità,	Consultazione (riunione) Accordi/protocolli	12.2023
Istituzione	Università e società scientifiche nazionali	Competenze tecniche specialistiche	Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità.	Consultazione (riunione e lettera, focus group), Formali inclusioni in GdL, Accordi/protocolli	12.2023
Impresa sociale/terzo settore	Cittadinanza attiva, UISP	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti, informazioni,	Beneficio di salute, Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità.	Consultazione (riunione e lettera, focus group), Accordi/protocolli	12.2023
Impresa sociale/terzo settore	Associazioni sportive del territorio	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti, informazioni,	Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità	Consultazione (lettera, riunione e focus group) Accordi/ protocolli	12.2023
Impresa sociale/terzo settore	Centri Anziani dei Municipi	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti, informazioni,	Beneficio di salute, Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità.	Consultazione (lettera, riunione e focus group) Accordi/ protocolli	12.2023
Impresa sociale/terzo settore	Associazioni di pazienti (diabetici, cardiopatici, oncologici)	contatti, informazioni,	Beneficio di salute, Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità.	Consultazione (lettera, riunione e focus group) Accordi/ protocolli	12.2023

17.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PL14A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA	A1.3 (in collegamento con A2.3)	Aggiornamento Scheda aziendale di mappatura	01.10.2023	31.12.2023
	A1.5	Individuazione dei Referenti aziendali PDTA	01.03.2023	31.12.2023
		Riunione con i Referenti aziendali PDTA per la condivisione dei modelli organizzativi	30.04.2023	31.12.2023
		Report di sintesi	01.10.2023	31.12.2023
PL14A2 COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA	A2.2 (collegamento con azione equity-oriented)	Revisione/aggiornamento dei materiali raccolti con particolare attenzione ai gruppi svantaggiati presenti sul territorio	01.06.2023	31.12.2025
		Aggiornamento della pagina web della ASL	01.03.2023	31.12.2025
	A2.4	Realizzazione di almeno 1 prodotto di comunicazione sugli stili di vita	01.06.2023	31.12.2023
		Programmazione di almeno 1 intervento di comunicazione sugli stili di vita e definizione del gruppo target	01.03.2023	31.12.2023
PL14A3 FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA	A3.2	Programmazione e realizzazione dei corsi aziendali di orientamento al counselling	01.05.2023	30.11.2023
		Supporto al coordinamento regionale per la realizzazione dei corsi su counselling motivazionale	01.07.2023	31.10.2023
		Identificazione dei partecipanti ai corsi regionali	01.09.2023	30.09.2023
		Partecipazione ai corsi regionali	30.09.2023	31.12.2023
		Realizzazione di 1 corso aziendale guadagnare salute e introduzione al counselling motivazionale breve	01.10.2023	30.11.2023
		Realizzazione di 1 corso aziendale su Health Literacy	01.09.2023	31.12.2023
PL14A4 GUADAGNARE SALUTE NEL LAZIO	A4.2 (per l'alimentazione azione raccordo con azione Nutrizione e Preventiva);	Partecipazione alle riunioni del Tavolo regionale di programma per la definizione delle buone pratiche ed evidenze (A4.1)	01.03.2023	31.12.2023
		Programmazione di almeno 1 intervento in raccordo con A2.4	01.03.2023	30.09.2023
		Attuazione di almeno 1 intervento	30.03.2023	31.12.2023

		Definizione e attuazione di interventi per la prevenzione del tabagismo e del consumo di alcol a rischio nei centri aggregazione extrascolastici	<u>01.03.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A4.4 (<i>collegamento con PP4 e PP5</i>).	Individuazione dei contesti extrascolastici di aggregazione giovanile, in particolare di quelli frequentati da gruppi svantaggiati	<u>01.07.2023</u>	<u>30.09.2025</u>
		Contatto con gli stakeholders esterni al SSR individuati a livello regionale e locale (Enti, associazioni di categoria, associazioni sportive, ecc.)	<u>01.09.2023</u>	<u>30.09.2025</u>
	A4.5	Redazione del report annuale di monitoraggio per Guadagnare Salute	01.12.2023	31.12.2023
PL14A5 ISTITUZIONE RETE DEI CENTRI ANTIFUMO (CAF)	A5.4 (in <i>collegamento con azione PL14A3</i>)	Programmazione dei corsi aziendali	01.03.2023	30.09.2023
		Identificazione dei partecipanti ai corsi	01.09.2023	30.09.2023
		Realizzazione di 1 corso aziendale/partecipazione al corso regionale	30.09.2023	31.12.2023
PL14A6 SPERIMENTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN PROGRAMMA AFA, EFA E OTAGO	A6.5	Programmazione di incontri con MMG e altri servizi specialistici	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Attuazione della sensibilizzazione/formazione	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A6.7 (in <i>raccordo con l'Azione PP2A2</i>).	Programmazione delle attività di comunicazione/sensibilizzazione sui temi AFA/EFA nei servizi aziendali	01.03.2023	30.09.2023
		Raccordo con il PP2	01.01.2023	31.12.2023
		Realizzazione di materiale comunicazione su AFA/EFA in collegamento con PP2	<u>01.07.2022</u>	<u>30.12.2025</u>
		Attuazione delle iniziative di comunicazione (gruppo target anziani, soggetti con patologie croniche)	01.03.2023	31.12.2023
	A6.8	Report di monitoraggio delle attività	01.12.2023	31.12.2023
PL14A7 NUTRIZIONE PREVENTIVA	A7.2	Istituzione nelle ASL di un Gruppo di lavoro multidisciplinare con funzioni di osservatorio sulla nutrizione, in raccordo con il TarSIN;	14.07.2022	30.12.2023
		Riunione con i servizi di nutrizione clinica e preventiva e aggiornamento sul programma	01.05.2023	30.12.2023
	A7.4	Implementazione raccolte dati relative alle sorveglianze e definizione dei profili di salute per la sicurezza nutrizionale della popolazione;	<u>01.07.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A7.6	Ricognizione dei servizi presenti in ASL per mappatura con aggiornamento annuale	<u>01.07.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Aggiornamento Scheda aziendale dei servizi di nutrizione	01.10.2023	31.10.2023
	A7.9	Partecipazione allo sviluppo di Indicazioni nutrizionali coerenti con LARN e Linee guida per vending e mense (frutta, verdura e pane a basso contenuto di sale) ed attuazione di programmi di	01.07.2023	31.12.2023

		valutazione della qualità nutrizionale nella ristorazione collettiva;		
	A7.10	Definizione del gruppo target Calendarizzazione degli eventi informativi	01.04.2023	30.09.2023
		Realizzazione degli interventi Raccordo con il PP2 e Guadagnare Salute	<u>01.07.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A7.11	<u>Identificazione degli OSA per la formazione</u>	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
		Programmazione e Realizzazione della formazione sugli OSA (1 corso)	01.01.2023	31.12.2023
		Report monitoraggio	01.12.2023	31.12.2023
PL14A8 CONTROLLO UFFICIALE SU VENDITA/UTILIZZO SALE IODATO, GESTIONE ALLERGENI ED ETICHETTATURA	A8.1	Partecipazione alle riunioni regionali per la definizione del target (GDO)	01.03.2023	30.12.2023
		Programmazione della vigilanza	01.03.2023	31.12.2023
		Realizzazione e Monitoraggio della vigilanza	<u>01.10.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
PL14A9 INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE RIVOLTI A GRUPPI VULNERABILI	A9.3	Prosecuzione contatti con associazioni e istituzioni per l'aggiornamento della mappatura popolazioni hard to reach	01.03.2023	30.11.2023
		Aggiornamento Mappature delle risorse del territorio (servizi/attività)	01.03.2022	30.11.2023
		Inserimento dei servizi/attività censiti nella mappa delle opportunità	01.03.2022	30.11.2023
	A9.4	Individuazione dei servizi/istituzioni per la realizzazione del ciclo HEA almeno in un 1 Distretto/Area	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
		Organizzazione della rete territoriale per l'attuazione del ciclo HEA	<u>01.10.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
	A9.7	Realizzazione di interventi di partecipazione comunitaria (progettazione partecipata) finalizzati ad accrescere la health literacy e favorire l'empowerment su stili di vita salutari,(Almeno 1/anno)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A9.8	Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione su determinanti sociali e disuguaglianze in salute, stili di vita e prevenzione delle malattie croniche e delle malattie infettive prioritarie, rivolte a Enti/Istituzioni/organizzazioni territoriali coinvolti,(Almeno 1/anno)	<u>01.01.2023</u>	<u>31.12.2025</u>
	A9.9 (in raccordo con il	Sulla base della mappatura (A9.1), individuare un target	01.03.2023	30.07.2023

	PL12 e il PI 15)	Programmazione di interventi per facilitare l'accesso ai servizi sanitari negli abitanti di palazzi occupati	01.01.2023	30.03.2023
		Programmazione di interventi per facilitare l'accesso ai servizi sanitari dei pazienti con malattie croniche nelle popolazioni Hard to reach	01.01.2023	30.03.2023
		Programmazione di almeno 1 incontro tematico (stili di vita, vaccinazione, Covid) in collaborazione con gli stakeholders individuati (A9.3)	30.03.2023	15.11.2023
		Realizzazione di almeno 1 incontro tematico	15.03.2023	31.12.2023
	A9.10	Programmazione di almeno 1 incontro con stakeholders	01.03.2023	15.11.2023
		Realizzazione di almeno 1 incontro nel 2023	15.03.2023	15.11.2023
	A9.11	Audit interno anche con analisi SWOT condivisa con gli stakeholder sulle attività raggiunte	01.11.2023	15.12.2023
		Report di monitoraggio	01.12.2023	31.12.2023
	A9.13 (in raccordo con l'azione Comunicazione a supporto del programma)	Diffusione di materiale di comunicazione di offerta attiva e orientamento ai servizi sanitari tra le popolazioni hard to reach	01.03.2023	31.12.2023
	A9.14	Report di monitoraggio	01.12.2023	31.12.2023
PL14A10 TELEMEDICINA/ TELESALUTE E PREVENZIONE PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI RISCHIO AUMENTATO O CON PATOLOGIE CRONICHE	A10.3	Partecipazione alle riunioni regionali per avvio sperimentazione	01.01.2023	31.12.2023

18 SCREENING ONCOLOGICI (PL15)

18.1 Breve descrizione del Programma

La Regione Lazio ha implementato da diversi anni i programmi di screening oncologico organizzato indicati dal Ministero della Salute. Il PL15 intende cogliere l'occasione di una riorganizzazione strutturata e comune a tutte le Asl, offerta dal PRP, per risolvere o migliorare determinati aspetti degli screening oncologici, alcuni storicamente critici altri la cui problematicità è stata indotta dalla recente pandemia di Covid-19.

In particolare il PL15 intende rafforzare il controllo della qualità dei Programmi di Screening a tutti i livelli ed aumentare, nelle popolazioni target, la copertura dell'effettuazione dei test di I livello di screening, storicamente non ottimale, che la pandemia da Sars-Cov-2 ha fatto crollare.

Viene, inoltre, affrontata l'interazione fra lo screening citologico nelle 25enni che accedono allo screening e la vaccinazione anti HPV per saldare due interventi di prevenzione che, complessivamente, possono garantire una miglior protezione in queste giovani donne dall'infezione dei ceppi più cancerogeni del papilloma virus.

Il PL15, poi, consentirà di attivare finalmente a pieno regime, in base a criteri di appropriatezza, il ricorso a specifici accertamenti diagnostici a scopo preventivo per particolari gruppi di soggetti con rischio aumentato per eredo-familiarità come previsto dalla DCA 00189/2017, integrando Screening-PDTA tumore mammella, che, per problematiche regionali e aziendali, non ha mai avuto attuazione nei territori del Lazio.

L'Asl Roma 2 ha la più grande popolazione target di screening d'Italia. Dal 2017 l'Asl Roma 2 ha raggiunto la soglia minima di copertura dello screening prevista dalla griglia LEA, 25% nello screening citologico e coloretale e 35% in quello mammografico. Tale risultato, pur non ottimale ma rilevante poiché ottenuto in un contesto metropolitano e con un'altissima offerta privata concorrenziale, nell'Asl Roma 2 si è sostanzialmente dimezzato nel biennio 2020-2021 per effetto delle conseguenze organizzative e emotive indotte dalla pandemia di Covid-19. I tutti gli anni, compresi gli ultimi due, gli inviti ad effettuare i test di screening sono stati inviati al 100% della popolazione target.

Per rafforzare la qualità dei Programmi di Screening nell'Asl Roma 2, nel 2022 e per gli anni a venire, continueranno ad essere realizzati almeno tre workshop, uno per ogni Programma di screening, con gli attori di II livello dei Programmi. con presentazione delle analisi prodotte sui dati, discussione e decisioni migliorative di quanto, dalle suddette analisi, appare critico. A tal fine l'Asl Roma 2, nel 2022, a seguito della specifica esperienza maturata in questi anni, collaborerà con la Regione per la stesura di un panel di indicatori di governo e valutazione dei Programmi di Screening e della loro griglia di calcolo; questo panel verrà poi condiviso con tutte le Asl regionali.

Per migliorare la copertura dei Programmi di Screening nella popolazione target, l'Asl Roma 2 effettuerà nel 2022 almeno 6 interventi di comunicazione/promozione/effettuazione dei test di screening sul territorio con un Ambulatorio Mobile e strumenti/materiali mirati. Sarà altresì realizzato almeno un intervento di sensibilizzazione rivolto agli MMG, da reiterare ogni anno, affinché essi promuovano lo screening tra i propri assistiti. Verrà, infine, promossa l'adesione ai Programmi di Screening nell'ambito di iniziative comuni organizzate con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione o dai Distretti Sanitari.

L'attuazione dell'algoritmo operativo per l'individuazione e gestione delle donne accedenti allo screening mammografico con rischio aumentato per eredo-familiarità di cancro della mammella sarà attivo nell'Asl Roma 2 già dal 2022. Essendo stata pioniera nella stesura dell'algoritmo ed esperta utilizzatrice dell'applicativo gestionale Sipso, l'Asl Roma 2, nel corso dell'anno, fornirà alla Regione e a LazioCrea le specifiche implementazioni dell'applicativo da realizzare per consentirne la coerenza con l'operatività prevista dell'integrazione Screening-PDTA per questo gruppo di donne accedenti allo screening

mammografico. Il lavoro dell'Asl Roma 2, condiviso e verificato dalla Regione, sarà utilizzato poi da tutte le Asl regionali.

Nell'ambito dell'interazione fra lo screening citologico nelle 25enni che accedono allo screening e la vaccinazione anti HPV, è previsto l'invio nel 2022 da parte dell'Asl Roma 2 di una specifica lettera d'invito con informazioni e promozione della vaccinazione Anti HPV, se non già effettuata invierà, alle donne 25enni.

Sarà altresì definito un protocollo operativo che favorisca la prenotazione nei Centri di Screening della vaccinazione Anti HPV alle 25enni che non l'avessero effettuata.

Come indicato anche dai dati del Sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) lo screening si conferma l'attività sanitaria che consente la maggior equità di accesso, ancorché ovviamente, insufficiente.

Per aumentare le coperture della popolazione più svantaggiata, l'Asl Roma 2 nel 2022 avvierà, consolidandole poi, attività di formazione e promozione con soggetti del terzo settore, con gli Ambulatori per Stranieri Temporaneamente Presenti e con le strutture aziendali che hanno in carico persone con disagio mentale; saranno definiti protocolli operativi per favorire l'accesso di questi gruppi di popolazione all'effettuazione dei test di screening.

Il PL15 si collega con i Programmi PL14 "Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità" e PL12 "Vaccinazioni". È previsto un raccordo anche con i programmi che agiscono in setting di intervento specifici quali i Programmi PP1 - Scuole che promuovono Salute, PP2 "Comunità Attive" e PP3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute.

18.1.1 LEA

1. F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
2. F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
3. F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
4. F08 Screening oncologici definiti dall'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005 e dal Piano nazionale della prevenzione 2014-2018

18.1.2 Gruppi beneficiari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari dell'intervento	Stima quantitativa dei potenziali beneficiari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Donne residenti o domiciliate di 25-64 anni	363.770 persone
Donne residenti o domiciliate di 50-69 anni	189.857 persone
Sottogruppo con rischio aumentato di Ca Mammario per eredo-familiarità	2.500 donne

Uomini e donne residenti o domiciliati di 50-74 anni	422.866 persone
Popolazione straniera con STP	4.825 (la stima è basata sulla struttura territoriale che ha rilasciato la tessera STP e non è corrispondente alla reale presenza sul territorio delle persone cui è stata rilasciata)
Popolazione afferente ai CSM	Circa 3.000 persone
Medici di Medicina Generale (gruppo beneficiario intermedio)	895 medici

18.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Ente locale	Municipi (Presidenza e Assessorato politiche sociali)	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitazione e promozione interventi sul territorio • Contatti 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, • aumento consenso/visibilità, 	Consultazione e condivisione delle iniziative programmate (riunione)	10/2022
Istituzione	MMG/UCP	Promozione adesione	Beneficio di salute	Sensibilizzazione (riunioni e lettera)	12/2022
Istituzione Ente locale	Operatori Sanitari Asl di PUA, DSM, UOC Migranti	Facilitazione accessi popolazione "hard to reach"	Beneficio di salute	Consultazione e attivazione (riunioni e iniziative)	12/2022
	Operatori Sanitari Asl di Distretto	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitazione contatti con i Municipi • Rapporti con i MMG 			
	Operatori Sanitari Asl di PDTA	Attuazione percorso specifico Mammella			
	Operatori Sanitari UOC del Dipartimento di Prevenzione	Promozione adesione in interventi opportunistici o congiunti			
Impresa sociale/terzo settore	Associazioni di prossimità con popolazioni "hard to reach" (MSF, Caritas, ecc.)	Promozione adesione e facilitazione accessi popolazione di riferimento	Beneficio di salute Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento consenso/visibilità	Condivisione ed attuazione (riunioni e iniziative)	12/2023
	Centri Anziani dei Municipi	Promozione accessi			
	Associazioni di pazienti (ANDOS, ecc.)	Promozione adesione			

18.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PL15A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA E MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DEI PROGRAMMI DI SCREENING	A1.1	Effettuare ricognizione sull'andamento dell'attività prevista dal PL 15	<u>01.01.2022</u>	<u>15.12.2025</u>
	A1.6	Organizzare incontri con soggetti coinvolti nell'azione per avviare la promozione dell'adesione agli screening	01.07.2022	31.01.2023
	A1.7	Formare gli operatori dei soggetti del terzo settore coinvolti sulla promozione degli screening	01.01.2023	31.07.2023
	A1.8	Formalizzare l'avvio dell'attività dei soggetti del terzo settore coinvolti	<u>01.07.2023</u>	<u>31.01.2025</u>
PL15A2 COMUNICAZIONE A SUPPORTO DELL'ADESIONE AI PROGRAMMI DI SCREENING	A2.1	Individuazione dei territori aziendali ove effettuare gli interventi di comunicazione	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
	A2.2	Realizzazione di prodotti comunicativi mirati ai destinatari individuati con format aziendali o regionali	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
	A2.3	Realizzazione degli interventi di comunicazione	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
PL15A3 FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA QUALITA' DEI PROGRAMMI DI SCREENING	A3.4	Analizzare gli indicatori di qualità dei secondi livelli dei Programmi di screening	<u>01.07.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
	A3.5	Analizzare le criticità alla base degli indicatori di qualità dei percorsi di II livello con valori insufficienti	<u>01.07.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
	A3.6	Realizzare Workshop per operatori di II livello del Programma di screening	<u>01.07.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
PL15A4 CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI PROGRAMMI DI SCREENING DA PARTE DI GRUPPI VULNERABILI	A4.2	Organizzare incontri con soggetti coinvolti nell'azione per avviare la facilitazione di accesso agli screening	01.01.2022	31.01.2023
	A4.3	Redigere protocolli operativi sulla base della metodologia HEA per la promozione dell'accesso agli screening da parte di stranieri con codici STP-ENI	01.01.2023	31.07.2023
	A4.4	Redigere protocolli operativi sulla base della metodologia HEA per la promozione dell'accesso agli screening da parte dei pazienti afferenti ai CSM aziendali	01.07.2022	31.07.2023
	A4.5	Formare gli operatori coinvolti nella promozione degli screening ai gruppi di popolazione vulnerabile	01.01.2023	31.07.2023
	A4.6	Attivare i protocolli operativi adottati	<u>01.07.2022</u>	<u>31.01.2025</u>
	A4.7	Ridurre la disuguaglianza di accesso agli screening della popolazione con codice STP/ENI	01.01.2023	31.07.2023
	A4.8	Ridurre la disuguaglianza di accesso agli screening dei pazienti afferenti ai CSM aziendali	<u>01.07.2022</u>	<u>31.09.2025</u>

PL15A5 SENSIBILIZZAZIONE DEI MMG IN FAVORE DELLO SCREENING	A5.1	Pianificare un percorso annuale di sensibilizzazione dei MMG alla promozione dello screening tra i propri assistiti	<u>01.01.2022</u>	<u>31.01.2025</u>
	A5.2	Realizzare prodotti per l'attuazione del percorso	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
	A5.3	Sensibilizzare i MMG con gli strumenti, i tempi e gli ambiti individuate nella pianificazione del percorso di sensibilizzazione	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
PL15A6 SCREENING E ALTO RISCHIO TUMORE EREDO- FAMILIARE DELLA MAMMELLA	A6.1	Individuare la modalità certa di somministrazione dei 2 questionari per eredo-familiarità previsti	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2024</u>
	A6.2	Definire uno specifico diagramma di flusso operativo per inviare le donne nel percorso integrato per la gestione del rischio aumentato di sviluppo del cancro della mammella per eredo-familiarità e condividerlo con il responsabile della Rete oncologica della Mammella	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2024</u>
	A6.4	Condividere I punti 1 e 2 con la Regione e la Genetica Medica di riferimento	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2024</u>
	A6.6	Avvio formale del diagramma di flusso previsto	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
PL15A7 SCREENING E VACCINAZIONE ANTI HPV	A7.1	Inviare alle donne 25enni specifica lettera d'invito con informazioni e promozione della vaccinazione Anti HPV se non già effettuata	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
	A7.3	Favorire la prenotazione della vaccinazione anti HPV delle donne 25enni accedenti allo Screening citologico e non già vaccinate	<u>01.01.2022</u>	<u>31.07.2025</u>
PL15A8 azione aggiuntiva PROMOZIONE SCREENING CON STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	A8.2	Partecipazione ad interventi organizzati dalle strutture del DP	<u>01.01.2022</u>	<u>31.12.2025</u>

19 Allegato 1 – Coordinatore Aziendale di Piano e Referenti Aziendali di programma

19.1.1 Coordinatore Aziendale di Piano

Giulia Cairella – U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport – Dipartimento di Prevenzione

19.1.2 Referenti Aziendali di Programma

Programma	Nome e Cognome	Struttura/UO di Riferimento
<i>PP1 – Scuole che Promuovono Salute</i>	Giulia Cairella	U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport
	Simona Livrieri	U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport
<i>PP2 – Comunità attive</i>	Filippo M. Quattrini	U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport
	Massimo Bonforti	U.O.C. Cure Primarie Distretto 9
<i>PP3 – Luoghi di lavori che promuovono Salute</i>	Paola Ceci	U.O.C. Servizio per la Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro - SPRESAL
	Francesca Immacolata Caretta	U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport
<i>PP4 – Dipendenze</i>	Claudio Pierlorenzi	U.O.S. Patologie da dipendenza SERD D9 OSE
<i>PP5 – Sicurezza negli ambienti di vita</i>	Cinthy Isidori	U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - SISP
<i>PP6 – Piano mirato di prevenzione</i>	Barnaba Giuseppina Ponticiello	U.O.C. Servizio per la Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro - SPRESAL
<i>PP7 – Prevenzione in edilizia e agricoltura</i>	Paolo Dante	U.O.C. Servizio per la Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro - SPRESAL
<i>PP8 – Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro</i>	Enzo Valenti	U.O.C. Servizio per la Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro - SPRESAL
<i>PP9 – Ambiente, clima e salute</i>	Cristina Meleleo	U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - SISP



	Giada Adamo	U.O.C. Attività Tecniche Sanitarie e della Prevenzione – U.O.S. Professioni tecniche della prevenzione
<i>PP10 – Misure per il Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza</i>	Maria Carmela Cava	U.O.C. Microbiologia e Virologia OP
	Fabio Genova	U.O.C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche
<i>PL11 – Malattie infettive</i>	Simone Renzi	U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - SISP
<i>PL12 – Vaccinazioni</i>	Giovanni Colaiocco	U.O.C. Coordinamento Attività Vaccinali
<i>PL13 – Promozione della salute nei primi 1000 giorni</i>	Patrizia Proietti	U.O.S. Professioni Sanitarie Ostetriche di supporto al percorso nascita integrato ospedale territorio
	Camilla Gizzi	U.O.C. Pediatria OP
<i>PL14 – Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità</i>	Giulia Cairella	U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport
	Fabrizio Ciaralli	U.O.C. Direzione di Distretto 5 e della Committenza
	Elena Megli	U.O.C. Direzione di Distretto 9 e della Committenza
<i>PL15 – Screening oncologici</i>	Massimo Trinito	U.O.S.D. Coordinamento Screening (Integrazioni funzionali con i Distretti)

19.1.3 Altre Articolazioni Aziendali di interesse coinvolte nell'implementazione del PAP

Programma	Altre Articolazioni Aziendali di interesse	
PP1 – Scuole che Promuovono Salute	U.O.C. Tutela della Donna e dell'Età Evolutiva	U.O.C. Assistenza alla Persona – U.O.S.D. Professioni Sanitarie Riabilitative
	U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - SISP	U.O.C. Patologie da Dipendenze - U.O.S. Dipendenze D9
	U.O.C. Pneumologia OP	U.O.C. Assistenza alla Persona
PP2 – Comunità attive	Dipartimento di Salute Mentale	U.O.C. Assistenza alla Persona – U.O.S.D. Professioni Sanitarie Riabilitative
	U.O.C. Cardiologia OP/OSE/CTO	
	U.O.C. Disabile adulto	U.O.C. Assistenza alla Persona
	U.O.C. Diabetologia OP	U.O.C. Tutela degli stranieri e delle comunità vulnerabili
PP3 – Luoghi di lavori che promuovono Salute	U.O.C. Patologie da Dipendenze - U.O.S. Dipendenze D8 e D9	U.O.S.D. Coordinamento Screening
	U.O.C. Coordinamento Attività Vaccinali	
PP4 – Dipendenze	U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport	U.O.C. Assistenza alla Persona – U.O.S.D. Professioni Sanitarie Riabilitative
PP5 – Sicurezza negli ambienti di vita	U.O.S. Professioni Sanitarie Ostetriche di supporto al percorso nascita integrato ospedale territorio	U.O.C. Tutela della Donna e dell'Età Evolutiva
PP6 – Piano mirato di prevenzione	U.O.C. Attività Tecniche Sanitarie e della Prevenzione – U.O.S. Professioni tecniche della prevenzione	U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport
	U.O.C. Patologie da Dipendenze - U.O.S. Dipendenze D8 e 9	U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - SISP
	U.O.S.D. Professioni sanitarie riabilitative	U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN)
	U.O.S.D. Coordinamento Screening	
PP7 – Prevenzione in edilizia e agricoltura	U.O.C. Dipendenze D9	U.O.C. Attività Tecniche Sanitarie e della Prevenzione – U.O.S. Professioni tecniche della prevenzione
	U.O.C. Coordinamento Attività Vaccinali	
PP8 – Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	Dipartimento di Salute Mentale	U.O.C. Attività Tecniche Sanitarie e della Prevenzione – U.O.S. Professioni tecniche della prevenzione
	U.O.S.D. Coordinamento Screening	
PP9 – Ambiente, clima e salute	U.O.C. Interzonale Progetti Abitabilità e Acque Potabili	U.O.C. Servizio per la Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro - SPRESAL

PP10 – Misure per il Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza	U.O.C. Direzione Sanitaria OP e OSE	U.O.C. Assistenza alla Persona
	U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - SISP	U.O.C. Attività Tecniche Sanitarie e della Prevenzione – U.O.S. Professioni tecniche Sanitarie Ospedaliere
	Laboratorio HUB2 OSE	U.O.C. Accreditamento
	U.O.C. Risk Management	
PL11 – Malattie infettive	U.O.C. Salute Penitenziaria	U.O.C. Tutela Igienico Sanitaria degli Alimenti di Origine Animale (SVET)
	U.O.C. Tutela della Donna e dell'Età Evolutiva	U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport,
	U.O.C. Cure Primarie Distretto 9 e ambulatorio STP	Centri di offerta per il test per HIV e counseling (CTC) OSE
	U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN)	U.O.C. Assistenza alla Persona
	U.O.C. Tutela degli stranieri e delle comunità vulnerabili	U.O.C. Sanità Animale
PL12 – Vaccinazioni	U.O.C. Assistenza alla Persona	Nefrologia e Dialisi OSE
	U.O.C. Tutela degli stranieri e delle comunità vulnerabili	U.O.C. Malattie Infettive PTV
	U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport,	U.O.S. Reumatologia CTO
	Distretti 6 e 9	DH Talassemici CTO
	U.O.C. Ematologia OSE	U.O.C. Oncologia OP
	U.O.C. Nefrologia, Dialisi e litotrissia, OP	
PL13 – Promozione della salute nei primi 1000 giorni	U.O.C. Ostetricia e Ginecologia OP/OSE	U.O.C. Tutela della Salute della Donna e dell'età evolutiva
	Dipartimento di Salute Mentale	U.O.S. Neonatologia
	U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport	U.O.C. Tutela degli stranieri e delle comunità vulnerabili
	U.O.C. Salute Penitenziaria	U.O.C. Fisiopatologia della Riproduzione
	U.O.C. Patologie da Dipendenze - U.O.S. Dipendenze D8 e 9	U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - SISP
PL14 – Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità	U.O.C. Distretti/Case della Salute/ Cure Primarie	U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN)
	U.O.C. Tutela degli stranieri e delle comunità vulnerabili	U.O.C. Direzione Distretto 4,6,7,8
	U.O.C. Patologie da Dipendenze - U.O.S. Dipendenze D8 e D9	Coordinamento PDTA
		U.O.C. Analisi organizzativa e Supporto Informatico

	U.O.C. Percorsi Clinico Assistenziali e Telemedicina	U.O.C. Assistenza alla Persona – U.O.S.D. Professioni Sanitarie Riabilitative
<i>PL15 – Screening oncologici</i>	U.O.C. Tutela degli stranieri e delle comunità vulnerabili	U.O.C. Assistenza alla Persona

Di seguito i progetti per cui sono stati nominati Referenti di Azione dalle articolazioni aziendali:

U.O.C. Servizio per la Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro - SPRESAL per l'azione sulla formazione degli Istituti professionali del programma PP1

U.O.C. Interzonale Progetti Abitabilità e Acque Potabili per l'azione sulla salubrità acque del programma PP9

U.O.C. Sanità Animale per l'azione di prevenzione delle arbovirosi in ambito veterinario del programma PL11

U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN) per l'azione Nutrizione Preventiva del programma PL14 e MTA del programma PL11

U.O.C. Tutela degli stranieri e delle comunità vulnerabili per l'azione *equity oriented* dei programmi PP2, PL11, PL12, PL14, PL15

20 Allegato 2 – Collegamenti tra i programmi PRP

	PP1	PP2	PP3	PP4	PP5	PP6	PP7	PP8	PP9	PP10	PP11	PP12	PP13	PP14	PP15
	Scuole che Promuovono Salute	Comunità attive	Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	Dipendenze	Sicurezza negli Ambienti di Vita	Piano Mirato di Prevenzione	Prevenzione in Edilizia e Agricoltura	Prevenzione del rischio cancerogeno, delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato	Ambiente, Clima e Salute	Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza	Malattie infettive	Vaccinazioni	Promozione della Salute nei primi 1000 giorni	Prevenzione e Identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità	Screening oncologici
PP1	X		X	X	X				X		X	X	X		
PP2	X	X	X		X				X				X		
PP3	X	X	X	X		X	X	X	X			X		X	X
PP4	X		X	X	X									X	
PP5	X	X		X				X	X						
PP6			X			X	X	X							
PP7			X			X									
PP8			X			X									
PP9	X	X	X		X										
PP10	X									X	X	X	X		
PP11	X			X						X					
PP12	X														
PP13	X	X	X		X				X						
PP14	X	X	X	X	X										
PP15	X	X	X									X		X	

21 Allegato 3 – Unità Operative di riferimento/coinvolve nell'implementazione dei programmi

PRP

	PP1	PP2	PP3	PP4	PP5	PP6	PP7	PP8	PP9	PP10	PL11	PL12	PL13	PL14	PL15
U.O.S.D. Promozione della Salute, Piani di Prevenzione e Medicina dello Sport	x	x	x	x		x					x	x	x	x	
U.O.C. Tutela della Donna e dell'Età Evolutiva	x				x						x		x		
U.O.C. Assistenza alla Persona	x	x		x						x	x	x		x	x
U.O.S. Professioni Sanitarie Ostetriche di supporto al percorso nascita integrato ospedale territorio					x								x		
U.O.S.D. Professioni Sanitarie Riabilitative	x	x		x		x								x	
U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - SISP	x				x	x			x	x	x		x		
U.O.C. Servizio per la Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro - SPRESAL			x			x	x	x	x						
U.O.C. Pneumologia OP	x														
Dipartimento di Salute Mentale		x						x					x		
U.O.C. Disabile adulto		x													
U.O.C. Tutela degli stranieri e delle comunità vulnerabili		x									x	x		x	x
U.O.C. Coordinamento Attività Vaccinali			x				x					x			
U.O.C. Pediatria OP													x		
U.O.C. Diabetologia OP; U.O.C. Cardiologia OP/OSE/CTO		x													
Direzioni Sanitarie OP e OSE										x					
U.O.C. Cure Primarie D9 e ambulatorio STP		x									x				
Laboratorio HUB2 OSE										x					
U.O.C. Risk Management; U.O.C. Accreditamento										x					
U.O.C. Attività Tecniche Sanitarie e della Prevenzione – U.O.S. Professioni tecniche Sanitarie Ospedaliere										x					
U.O.C. Attività Tecniche Sanitarie e della Prevenzione – U.O.S. Professioni tecniche della Prevenzione						x	x	x	x						
U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN)						x					x			x	
U.O.C. Tutela Igienico Sanitaria degli Alimenti di Origine Animale (SVET); U.O.C. Sanità Animale											x				
U.O.C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche										x					
Centri di offerta per il test per HIV e counseling (CTC) OSE											x				
U.O.C. Microbiologia e Virologia OP										x					
OSE: U.O.C. Ematologia, U.O.C. Nefrologia e Dialisi												x			
OP: U.O.C. Nefrologia, dialisi e Litotrissia, U.O.C. Oncologia												x			
CTO: U.O.S. Reumatologia, DH Talassemici												x			
PTV: U.O.C. Malattie Infettive												x			
OP: U.O.C. Fisiopatologia della Riproduzione, U.O.S. Neonatologia, U.O.C. Ostetricia e Ginecologia OP/OSE													x		
U.O.C. Interzonale Progetti Abitabilità e Acque Potabili									x						
U.O.C. Salute Penitenziaria											x		x		
U.O.C. Case della Salute (D4, D5, D6, D7, D8, D9), Distretti 4, 6, 7, 8														x	
U.O.C. Dipendenze - U.O.S. Patologie da dipendenza SERD	x (D9)		x (D8,9)	x (D9)		x (D8,9)	x (D9)						x (D8,9)	x (D8,9)	
U.O.C. Percorsi Clinico Assistenziali e Telemedicina; Coordinamento PDTA														x	
U.O.C. Analisi organizzativa e Supporto Informatico														x	
U.O.C. Direzioni Distretto e della Committenza												x (D6, 9)		x (D5, 9)	
U.O.S.D. Coordinamento Screening			x			x		x							x

X=U.O. di riferimento

x= U.O. coinvolta

Segue deliberazione N° **659** del **20/04/2023**

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che, ai sensi dell'art. 31 L. R. Lazio 45/1996 e del combinato disposto degli artt. 32 L. 69/2009 e 12 L. R. Lazio 1/2011, la presente deliberazione è pubblicata in data odierna sull'Albo pretorio, consultabile sul sito web istituzionale www.aslroma2.it, per rimanervi affissa 15 giorni consecutivi e contestualmente resa disponibile al Collegio Sindacale.

Il direttore UOC Affari Generali

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (c.d. Codice dell'Amministrazione digitale "CAD") questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD) e si compone del numero di pagine indicato in frontespizio.